

5° ANNO - INGEGNERIA INDUSTRIALE AERONAUTICA

(1° Quadr. fino al 29 Febbraio - 2° Quadr. dal 1° Marzo).

... 162 ...

	8	9 9,30	10,30	11	12	14	17	18
L.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 2ª e 3ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 1ª Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)		
	Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)							
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 1ª e 3ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 2ª Squadra	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)		
	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)							
M.	Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)		Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 1ª e 2ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 3ª Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)		
	Macchine II (Museo - Aula H)							
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Eser. aerodinamica I 1° quadrim. Laboratorio Metallurgia 2° quadrim.		Disegno di costruzioni in legno, ferro e cemento (Museo - Sale 13-14-15)	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)		
	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula H)							
V.	Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Eser. aerodinamica I 1° quadrim. Eserc. costruzioni aeronautiche 2° quadrim.		Disegno di impianti industriali Disegni di costruzioni in legno, ferro e cemento (Alternativamente ogni 15 giorni) (Museo - Sale 13-14-15)			
	Macchine II (Museo - Aula H)							
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Laboratorio Metallurgia 2° quadrim.					

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	16	17	18
L.	Arte mineraria 1° quadrim. (Museo) Geofisica mineraria 2° quadrim. (Museo)	Chimica industriale II 1° quadrim. (Museo) Impianti industr. minerari 2° quadrim. (Museo)	Topografia II 1° quadrim. (Valentino) Elettrochimica 2° quadrim. (Museo)	I N T E R R O G A T O R I				<i>Disegno macchine termiche</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)		
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia (Museo)	Topografia II 1° quadrim. (Valentino) Elettrochimica 2° quadrim. (Museo)					<i>Disegno macchine termiche</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Geofisica miner. 1° quadrim. (Museo) Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)		
M.	Impianti industr. minerari 1° quadrim. (Museo) Arte mineraria 2° quadrim. (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo) Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Topografia II 1° quadrim. (Valentino) Elettrochimica 2° quadrim. (Museo)					<i>Laboratorio di arte mineraria</i>	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)		
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia (Museo)	Laboratorio di Metallurgia (Museo)					<i>Laboratorio di arte mineraria</i> 1° quadrimestre <i>Laboratorio di Elettrochimica</i> 2° quadrimestre	Geofisica mineraria (Museo)		
V.	Impianti industr. minerari 1° quadrim. (Museo) Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo) Arte mineraria 2° quadrim. (Museo)	Chimica industriale (Analisi chimica mineraria) (Museo)					<i>Laboratorio di arte mineraria</i>	<i>Esercitazioni giacimenti minerari e di petrografia</i>		
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo)								

Nelle ore disponibili gli allievi saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

SCUOLA DI INGEGNERIA AERONAUTICA

... 191 ...

	8 8,15	9,15 9,30	10,30 10,45	12	14,15 14,30	15,30	16	17	18
L.		Aeronautica generale	Aerodinamica		Progetto di aeromobili	<i>Esercitazione di progetto di aeromobili</i>			
M.	Strumenti ed Aerologia	Tecnologie speciali	Calcolo di aeromobili		Progetto di aeromobili	<i>Esercitazione di progetto di aeromobili</i>			
M.	Calcolo di aeromobili	Aeronautica generale	Aerodinamica		Particolari costruttivi di aeromobili	<i>Esercitazione di calcolo di aeromobili</i>			
G.	Tecnologie speciali	Strumenti ed Aerologia	Motori per aerei		<i>Esercitazione motori</i>			Balistica per aerei	
V.	Motori per aerei	Aeronautica generale	Aerodinamica		<i>Esercitazione motori</i>		<i>Esercitazione aerodinamica</i>		
S.	Calcolo di aeromobili	Progetto di aeromobili	Motori per aerei						

Le lezioni orali hanno luogo nelle aule C ed E del Castello del Valentino.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	15,30	16,30	17	18
L.		Costruzione dell'autotelaio		Principi scientifici dell'automobile								Impostazione costruttiva dei motori
M.		<i>Disegno di costruzione dei motori</i>							<i>Disegno di costruzione dell'autotelaio</i>			Impianti elettrici ausiliari Autoveicoli elettrici
M.	Costruzione dell'autotelaio		Organizz. della produz. e tecnologie speciali						Impostazione costruttiva dei motori			Costruzione delle carrozzerie
G.	Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.		Costruzione dell'autotelaio					<i>Esercitazioni del Corso</i> <i>Caratteristiche ed impieghi degli automezzi militari</i>				
V.	Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.		Principi scientifici dell'automobile		Organizzazione produzione e tecnologie speciali							
					<i>Esercizi laboratorio</i> <i>Principi scientifici dell'automobile</i>							
S.	Costruzione dell'autotelaio		Principi scientifici dell'automobile		Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.							

... 165 ...

Inizio Corsi: 10 Gennaio 1940-XVIII. — In data che verrà comunicata avranno inizio le esercitazioni di guida presso il R.A.C.I.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE
(1° Quadrimestre)

... 166 ...

	8	9	9,05	10,05
L.	Esplosivi di guerra			Balistica esterna
M.	Costruzione di armi ed artiglierie			
M.	Costruzione di armi ed artiglierie			Balistica esterna
G.	Esplosivi di guerra			
V.	Costruzione di armi ed artiglierie			Balistica esterna
S.	A disposizione			A. disposizione

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

(2° Quadrimestre)

	8	9	9.05	10.05	17	18	19
L.	Esplosivi di guerra		Balistica esterna		Metallurgia		Complementi di balistica
M.	Costruzioni di artiglierie		Armi e artiglierie		—		Organizzazione scientifica del lavoro
M.	Costruzioni di artiglierie		Balistica esterna		—		Metallurgia
G.	Esplosivi di guerra		Armi e artiglierie		—		Fisica complementare
V.	Costruzioni di artiglierie		Balistica esterna		—		Complementi di balistica
S.	Fisica complementare		Armi e artiglierie		—		—

NB. - Vacanze pasquali dal 20 al 27 marzo inclusi.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Orario delle lezioni

I CORSO

- Lunedì*: Disegno dal vero 14-17 - Cultura militare 17-18.
Martedì: Plastica 14-16 - Lingua tedesca 16-17 - Geometria descrittiva 17-18.
Mercoledì: Chimica 8-9 - Elementi di architettura 9-12 - Analisi matematica 14-16 - Geometria descrittiva 16-17 - Lingua tedesca 17-18.
Giovedì: Analisi matematica 8-9 - Elementi di architettura 9-12 - Elementi di architettura 14-17 - Chimica 17-18.
Venerdì: Chimica 8-9 - Storia e stili architettonici 9-11 - Lingua inglese 11-12 - Elementi di architettura 14-17 - Geometria descrittiva 17-18.
Sabato: Analisi matematica 8-9 - Storia e stili architettonici 9-12.

II CORSO

- Lunedì*: Mineralogia e geologia 8-9 - Applicazioni geometria descrittiva 9-11 - Fisica laboratorio 11-12 - Disegno dal vero 14-17 - Analisi matematica 17-18.
Martedì: Elementi costruttivi 8-12 - Applicazioni geometria descrittiva 14-16 - Analisi matematica 16-18.
Mercoledì: Mineralogia e geologia 8-9 - Elementi architettura 9-12 - Elementi costruttivi 15-17 - Fisica laboratorio 17-18.
Giovedì: Elementi di architettura 9-12 - Elementi di architettura 14-17 - Cultura militare 17-18.
Venerdì: Mineralogia e geologia 8-9 - Storia e stili architettonici 9-11 - Fisica laboratorio 11-12 - Elementi di architettura 14-17 - Analisi matematica 17-18.
Sabato: Storia dell'arte 8-9 - Storia e stili architettonici 9-12.

III CORSO

- Lunedì*: Fisica tecnica 8-9 - Caratteri distributivi degli edifici 9-11 - Meccanica razionale 11-12 - Elementi composizione 14-17.
Martedì: Architettura interni 8-9 - Elementi composizione 9-12 - Igiene 14-15 - Caratteri distributivi degli edifici 15-17 - Meccanica razionale 17-18.

Mercoledì: Fisica tecnica 8-9 - Caratteri stilistici dei monumenti 9-10 - Caratteri distributivi 10-12 - Topografia 14-17 - Materie giuridiche 17-18.

Giovedì: Igiene 8-9 - Architettura interni 9-12 - Architettura interni 14-17 - Materie giuridiche 17-18.

Venerdì: Fisica tecnica 8-9 - Caratteri stilistici 9-12 - Elementi composizione 14-17 - Meccanica razionale 17-18.

Sabato: Igiene 8-9 - Elementi composizione 9-12.

IV CORSO

Lunedì: Urbanistica 9-12 - Composizione architettonica 14-18.

Martedì: Architettura interni 8-9 - Composizione architettonica 9-12 - Composizione architettonica 14-18.

Mercoledì: Restauro monumenti 8-9 - Scenografia 9-12 - Scienza costruzioni 14-18.

Giovedì: Architettura degli interni 8-12 e 14-17 - Impianti tecnici 17-18.

Venerdì: Restauro monumenti 8-9 - Impianti tecnici 9-12 - Scienza delle costruzioni 14-18.

Sabato: Urbanistica 8-9 - Composizione architettonica 9-12.

V CORSO

Lunedì: Estimo ed esercizio professionale 8-9 - Urbanistica 9-12 - Composizione architettonica 14-18.

Martedì: Composizione architettonica 9-12 e 14-18.

Mercoledì: Scienza delle costruzioni 8-12 - Tecnologia dei materiali 15-18.

Venerdì: Scienza delle costruzioni 8-12 - Estimo 14-16 - Tecnologia dei materiali 16-18.

Sabato: Urbanistica 8-9 - Composizione architettonica 9-12.

A V V E R T E N Z A

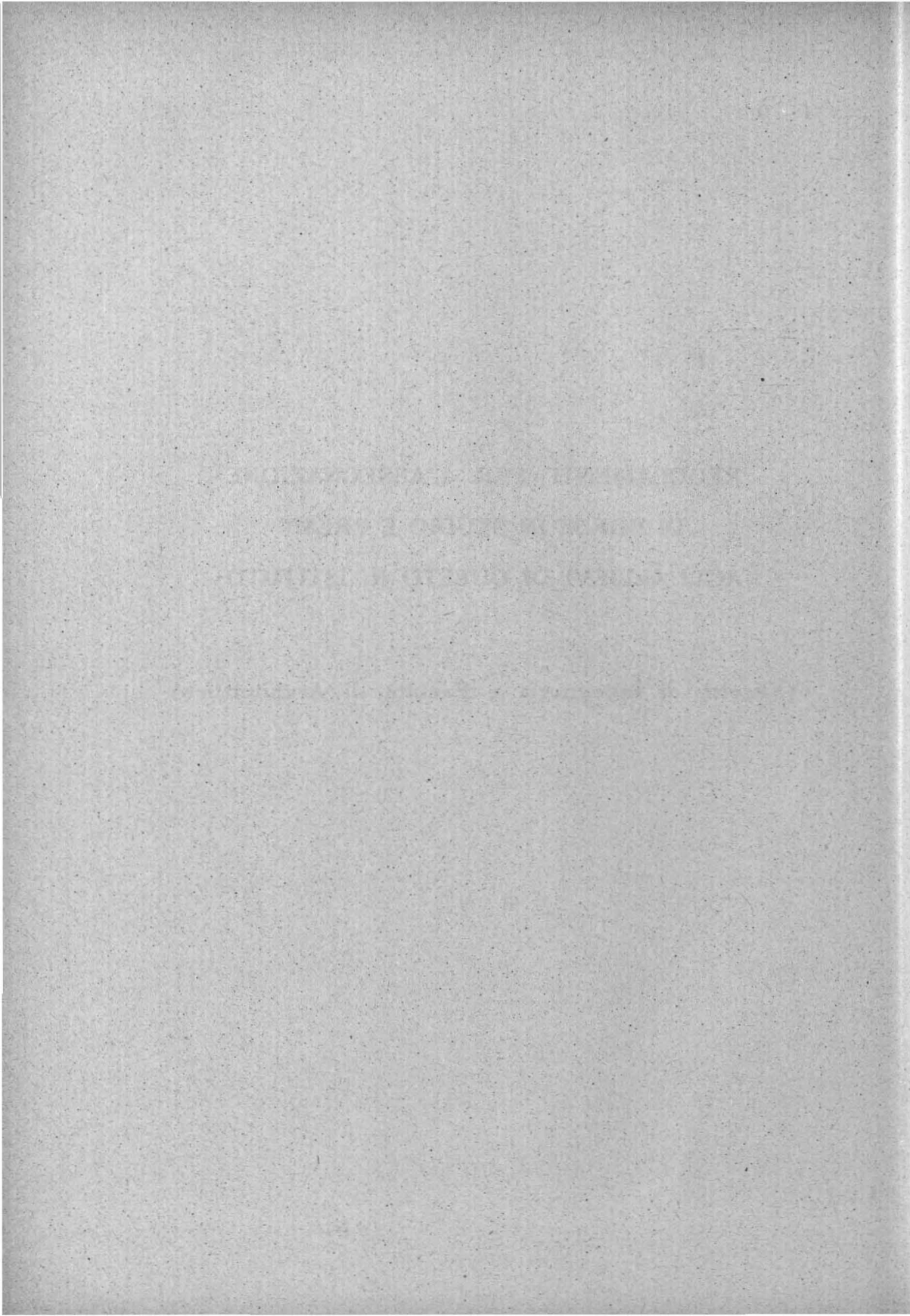
Sono giorni di vacanza:

- il 1° e il 2, il 4 e l'11 novembre 1939;
- l'8 e dal 22 dicembre 1939 all'8 gennaio 1940 compreso;
- dal 31 gennaio al 7 febbraio incluso;
- dal 18 marzo al 2 aprile compreso;
- il 25 aprile;
- il 2, il 9, il 23 e il 24 maggio;

Saranno giorni di vacanza, per i soli partecipanti, quelli fissati per i Littoriali dello Sport.

**REGOLAMENTI PER L'ASSEGNAZIONE
DI BORSE DI STUDIO E PREMI
AGLI ALLIEVI DI QUESTO R. ISTITUTO**

(Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Architettura)



**REGOLAMENTI PER L'ASSEGNAZIONE
DI BORSE DI STUDIO E PREMI
AGLI ALLIEVI DI QUESTO R. ISTITUTO**

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Premio « Prof. dr. ing. gr. uff. Angelo Bottiglia (di lorde L. 875 circa). »

ART. 1. — In virtù di disposizione testamentaria del sig. gr. ufficiale prof. dott. ing. Angelo Bottiglia, già Professore Ordinario di Costruzione e disegno di macchine presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, è istituito, presso l'Istituto medesimo, un premio intitolato « Premio gr. uff. prof. dott. ing. Angelo Bottiglia » e da conferirsi secondo le norme del presente Statuto.

ART. 2. — Il patrimonio iniziale del premio, costituito dal capitale all'uopo legato dal prof. Angelo Bottiglia, è di L. 25.000 nominali in titoli di rendita 3,50%.

I titoli costituenti il patrimonio sono nominativi ed intestati al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazioni di vincolo a favore del premio.

ART. 3. — Il premio è costituito dagli interessi maturati annualmente sul capitale di cui all'art. 2 salva detrazione delle imposte e tasse di legge.

ART. 4. — Il concorso è bandito ogni anno dal Direttore del Regio Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con apposito avviso da pubblicarsi nell'albo dell'Istituto.

L'avviso di concorso deve contenere l'indicazione del termine stabilito per la presentazione delle domande e della relativa documentazione.

ART. 5. — Il premio è assegnato a quell'allievo del IV anno del corso d'Ingegneria Industriale che, trovandosi nelle condizioni di cui al successivo articolo, si sarà maggiormente distinto nel « disegno e costruzione di macchine ».

In caso di parità di meriti, sarà prescelto il concorrente che dimostrerà di trovarsi in condizioni economiche più disagiate.

ART. 6. — Possono concorrere al premio gli allievi del 4° corso di Ingegneria Industriale i quali abbiano seguito il biennio propedeutico ed il primo e secondo anno di applicazione senza interruzione alcuna, abbiano superati annualmente tutti gli esami prescritti dal piano degli studi nelle sessioni normali (estiva ed autunnale) e non siano mai stati dichiarati respinti o ritirati in alcun esame dei primi due anni di applicazione, nè siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 7. — Il premio viene conferito, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dal Consiglio di Facoltà, con deliberazione soggetta a ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione.

La deliberazione di assegnazione del premio e quella di ratifica della stessa sono inappellabili.

ART. 8. — Ove il premio non sia conferito, il suo ammontare andrà in aumento del capitale ovvero sarà messo a concorso con il premio dell'anno o degli anni successivi.

Premi « Carlo Cannone » (di lorde L. 3000 circa ciascuno).

ART. 1. — E' istituita presso la R. Scuola d'Ingegneria di Torino la Fondazione « Carlo Cannone ».

ART. 2. — Il capitale della Fondazione ammonta a lire 120.000, delle quali lire 100.000 versate alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino dal comm. Carlo Cannone sotto forma di titoli del Consolidato 5% (Prestito Nazionale) e lire 20.000 costituite dagli interessi di detto capitale.

La predetta somma di lire 120.000 è stata convertita in due titoli nominativi intestati alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore delle Borse di studio « Carlo Cannone ».

ART. 3. — Oggetto della Fondazione è di conferire ogni anno a due neo ingegneri italiani, laureatisi nella Scuola durante la sessione estiva od autunnale di esami di laurea, N. 2 Borse di studio di lorde lire 3000 circa ciascuna onde dar loro modo di frequentare uno dei corsi annuali di perfezionamento che vengono tenuti presso la Scuola stessa.

ART. 4. — I neo laureati di cui sopra che intendono concorrere ad una Borsa di studio sono tenuti a presentare domanda, su carta bollata da lire 4, al Direttore della Scuola entro quindici giorni dalla data nella quale ebbe luogo l'ultimo esame di laurea della sessione autunnale. Gli aspiranti dovranno dimostrare di aver compiuto nella Scuola il triennio di applicazione senza interruzione alcuna, di non essere mai stati dichiarati ritirati o respinti in alcun esame del triennio anzidetto, di non essere incorsi in punizioni disciplinari e di avere seguito il quinto corso nell'anno scolastico in cui conseguirono la laurea.

Il Consiglio di Amministrazione della Scuola esaminerà subito dopo le domande pervenute ed assegnerà le due Borse di studio della Fondazione « Carlo Cannone » ai due neo laureati che, a suo giudizio inappellabile, saranno ritenuti più meritevoli in base alle votazioni riportate durante il corso completo degli studi e nell'esame generale di laurea, nonchè agli eventuali altri titoli presentati.

A parità di merito sarà data la preferenza ai concorrenti nativi di Palazuolo Vercellese e della Borgata Sassi (Superga), nonchè a coloro che risulteranno meno provvisti di beni di fortuna.

ART. 5. — Le Borse di studio saranno corrisposte ai vincitori in tre rate lorde di lire 1000 caduna, pagabili, la prima all'atto della loro iscrizione al corso prescelto, e le altre due nei mesi di febbraio e maggio, dietro presentazione di attestato di merito rilasciato dal professore sotto la cui guida attendono, a norma delle disposizioni fissate dallo Statuto della Scuola, al conseguimento del diploma di perfezionamento.

ART. 6. — In mancanza di concorrenti ed in tutti gli altri casi in cui le Borse di studio vengano solo in parte corrisposte ai vincitori, le somme resesi disponibili potranno essere capitalizzate o destinate al conferimento di altri premi in anni successivi, in soprannumero ai due annuali stabiliti dall'art. 4 e da erogarsi sempre in conformità alle norme del presente Regolamento.

Premio (per l'estero) « Ing. Attilio Chiavassa » (di lorde L. 4500 circa).

ART. 1. — Col legato di L. 80.000 nominali, disposto dal compianto ing. Attilio Chiavassa, fu Alessandro, è istituita, presso il Regio Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, una Borsa di studio, intitolata « Borsa di studio ing. Attilio Chiavassa », da assegnarsi annualmente ad un neo-ingegnere italiano, laureato nell'Istituto stesso, il quale aspiri a perfezionarsi presso un Istituto Tecnico Superiore del Belgio, ovvero — in difetto di un concorrente meritevole che intenda recarsi in detto Stato — presso un Istituto Tecnico Superiore di qualche altro Stato estero ove il ramo di studi prescelto dall'aspirante goda meritata fama di reale progresso.

ART. 2. — Il capitale della Borsa sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intitolarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore della Borsa stessa.

ART. 3. — L'ammontare della Borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della Fondazione, sotto deduzione delle imposte e delle tasse delle quali è gravato.

ART. 4. — Possono concorrervi i giovani che abbiano conseguita la laurea in Ingegneria nella sessione estiva od autunnale di esami

dell'anno in cui furono iscritti al 5° corso; che abbiano seguito ininterrottamente i tre anni di applicazione presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino e che, durante il triennio stesso, non siano stati respinti in alcun esame, nè siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 5. — Ogni anno, entro dieci giorni dalla data nella quale fu tenuto l'ultimo esame di laurea, coloro i quali aspirino al conferimento della Borsa dovranno farne istanza sulla competente carta legale alla Direzione dell'Istituto, specificando in quale Stato estero ed in quale branca di studi intendono perfezionarsi.

ART. 6. — Il Consiglio della Facoltà esaminerà le domande pervenute ed assegnerà la Borsa di studio « Chiavassa », tenendo conto delle votazioni riportate dai concorrenti nell'esame generale di laurea e negli esami di profitto del triennio di applicazione, degli eventuali altri titoli — e nel caso di parità di meriti — delle loro condizioni economiche, nonchè della opportunità di conferire la Borsa, anno per anno, a turno fra i laureati nelle varie specialità in Ingegneria. Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — L'ammontare della Borsa di studio « Chiavassa » sarà corrisposto al vincitore in tre rate uguali; la prima gli sarà anticipata nel mese di novembre dopo documentata dichiarazione della sua imminente partenza all'estero, e le rimanenti gli saranno rimesse in due quote trimestrali uguali contro presentazione, da parte dell'interessato, di un certificato comprovante che egli è iscritto e frequenta l'Istituto Tecnico Superiore estero per il quale la Borsa gli fu conferita.

Il Consiglio della Facoltà potrà sospendere gli invii delle quote trimestrali, qualora l'assegnatario della Borsa non si attenga al disposto del presente articolo.

ART. 8. — Quando — per mancanza di concorrenti, o perchè nessuno degli aspiranti si trovi nelle condizioni stabilite dal presente regolamento — la Borsa non fosse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premi « Cav. ing. Antonio Debernardi fu Pietro » (di lorde L. 250 circa ciascuno).

ART. 1. — Al principio di ciascun anno scolastico è aperto un concorso pel conferimento di premi della Fondazione « Debernardi ».

ART. 2. — Saranno ammessi al concorso soltanto gli allievi regolarmente iscritti al primo anno del biennio di scienze tecniche (III anno di Ingegneria) per il conseguimento della laurea di Ingegneria Civile.

ART. 3. — I premi saranno aggiudicati successivamente al mese di marzo di ciascun anno scolastico in base ai seguenti titoli di merito dei concorrenti:

1° esito degli esami relativi al biennio propedeutico:

2° risultato delle notazioni di frequenza e profitto relative al primo quadrimestre del primo anno del biennio di scienze tecniche.

A parità di merito sarà preferito il concorrente provvisto di più limitati beni di fortuna. A parità di ambedue le condizioni sarà preferito il concorrente appartenente alle provincie piemontesi (Torino, Novara, Alessandria, Cuneo).

ART. 4. — I vincitori dei premi li conserveranno, su domanda, durante i corsi successivi seguiti senza interruzione nella R. Scuola di Ingegneria di Torino, conducenti al diploma di Ingegneria Civile, purchè abbiano superato, durante la sessione estiva, tutte le prove d'esame con una votazione non inferiore ad 80%. Il premio sarà sospeso, o cesserà del tutto, qualora il premiato incorra in pene disciplinari.

ART. 5. — Il valore dei premi potrà variare da un anno o da un corso all'altro, ma non potrà essere minore di un terzo della rendita netta che compete al titolo elargito dal Donatore.

ART. 6. — I risparmi prodotti da mancanza di concorrenti idonei, o da altre cause, serviranno, sia ad aumentare il valore dei premi già avviati o futuri, sia ad assegnare altri premi anno per anno, sempre a favore degli allievi di Ingegneria Civile più meritevoli.

ART. 7. — Spetta al Consiglio Didattico della Scuola (o ad alcuni suoi membri da esso delegati) determinare i premi, aggiudicarli, sospenderli, revocarli, giusta le norme suaccennate.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione domanda in carta bollata da lire 4 non più tardi del 31 marzo.

Premio « Ing. Alberto De la Forest de Divonne » (istituito dalla contessa Maria De la Forest de Divonne, nata Vaglianti) in memoria del figlio ing. Alberto, Medaglia d'oro al valor civile, già allievo del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino (di lorde L. 2500 circa).

ART. 1. — Ad onorare la memoria dell'ing. Alberto De la Forest de Divonne, Medaglia d'oro al valor civile, è istituita presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino una Borsa di studio di annue lorde lire 1750, sotto deduzione delle imposte e tasse dalle quali è gravata, pagabili in due rate: la prima a marzo e la seconda a luglio, dopo viste le notazioni di frequenza e di profitto dei relativi quadrimestri.

ART. 2. — L'ammontare della predetta Borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della donazione di lire 50.000 (nominali) fatta dalla signora contessa Maria De la Forest de Divonne, nata Vaglianti: capitale che sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intestarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria

di Torino, con annotazione di vincolo a favore della Borsa di studio « Ing. Alberto De la Forest de Divonne, medaglia d'oro al valor civile ».

ART. 3. — Possono concorrere alla Borsa gli allievi che si iscrivono al quinto anno, Sezione elettrica, e che abbiano seguiti senza interruzione gli anni di applicazione del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, ottenendo una media generale annua non inferiore ad ottanta su cento.

ART. 4. — I concorrenti dovranno presentare domanda alla Segreteria dell'Istituto, redatta su carta da bollo da lire 4, all'inizio dell'anno scolastico e non oltre il 30 novembre.

Avranno la precedenza assoluta nel conferimento della Borsa: in primo luogo i giovani nati nelle provincie di Torino, Cuneo, Alessandria, Novara ed Aosta ed in secondo luogo i figli di ufficiali del R. Esercito e gli orfani di guerra. Ove non vi siano concorrenti che, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 3, abbiano titolo per essere preferiti in via assoluta a norma di quanto sopra, la Borsa sarà conferita in base al merito: a parità di merito sarà preferito il concorrente che si troverà in più disagiate condizioni.

ART. 5. — La Borsa non potrà essere concessa al concorrente che, durante i suoi studi, sia incorso in punizioni disciplinari o sia stato respinto in esami.

ART. 6. — L'aggiudicazione della Borsa verrà fatta dal Consiglio della Facoltà o da alcuni suoi membri, all'uopo delegati.

Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — Qualora, per mancanza di concorrenti o per altre cause, la Borsa non venisse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premio « Ing. Michele Fenolio » (di lorde L. 2100 circa).

ART. 1. — E' istituito presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria (R. Politecnico) di Torino un premio da conferirsi ogni anno col reddito delle cartelle di Rendita 5% di complessive nominali L. 42.000, donate all'Istituto dalle signore Camilla ed Elena Fenolio per ricordare il compianto loro Padre ing. comm. Michele Fenolio.

ART. 2. — Le cartelle di Rendita 5%, costituenti la predetta donazione, saranno convertite in un certificato nominativo del Debito Pubblico Italiano da intitolarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria (Regio Politecnico) di Torino, con annotazione di vincolo per l'erogazione del detto premio portante il nome dell'ing. comm. Michele Fenolio.

ART. 3. — Il premio sarà assegnato annualmente al laureando in Elettrotecnica che abbia riportato la media più elevata complessivamente negli esami di tutti i corsi del triennio di applicazione.

A parità di tale media:

a) avranno la precedenza i figli del personale della S. A. Officine di Savigliano, di cui l'ing. Michele Fenolio fu Presidente per circa un cinquantennio;

b) non potendosi applicare la preferenza di cui al comma a) il premio sarà attribuito a quello dei candidati che avrà la media superiore negli esami dell'ultimo anno e, ove si verificasse equivalenza anche in questa media, i candidati potranno essere sottoposti ad un esame speciale.

L'aggiudicazione del premio sarà fatta, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dal Consiglio della Facoltà d'Ingegneria e ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni inappellabili, coll'intervento di persona designata ogni triennio dalle Donanti o dai loro eredi ed aventi causa.

ART. 4. — Qualora il premio non potesse, per qualsiasi causa, essere conferito, il suo ammontare verrà versato a quell'Ente di beneficenza cittadina che sarà, di volta in volta, designato dal rappresentante delle Donanti o dei loro eredi ed aventi causa.

ART. 5. — Il premio di lorde L. 2100 annue sarà gravato dalle imposte e tasse di legge.

Borse di studio « Ing. Mario Vicary » (di lorde L. 4150 ciascuna).

ART. 1. — Presso il R. Politecnico di Torino è istituita una Fondazione intitolata « Borse di studio ing. Mario Vicary », la quale trae origine dal testamento olografo con relativi codicilli e allegati del 18 marzo 1926-IV, del gr. uff. ing. Mario Vicary, depositato e pubblicato il 30 agosto 1927-V, in atti del dott. Michele Valente, notaio in Torino.

ART. 2. — Il patrimonio della Fondazione è costituito dal capitale nominale di L. 241.400, in titoli del prestito Redimibile 3,50 % derivante dalla vendita delle 300 azioni della Società Italcementi di Bergamo legate a favore del R. Politecnico di Torino dal gr. uff. ing. Mario Vicary.

Detti titoli sono intestati alla Fondazione « Borse di studio ing. Mario Vicary ».

ART. 3. — La Fondazione ha sede presso il R. Politecnico di Torino ed è amministrata dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico.

ART. 4. — La Fondazione « Borse di studio ing. Mario Vicary » ha lo scopo di conferire, col reddito del suo patrimonio, due borse di studio annuali a favore dei giovani di nazionalità italiana, non appartenenti alla razza ebraica, nati a Torino od a Garesio, i quali posseggano ottimi requisiti scolastici e morali e siano di disagiate condizioni economiche.

ART. 5. — I predetti giovani dovranno seguire i Corsi del R. Politecnico di Torino per conseguire la laurea in Ingegneria Civile od in Ingegneria Industriale, sottosezione Chimica od Elettrotecnica.

ART. 6. — Le borse di studio sono messe, ogni anno, a concorso e ad esso possono prendere parte gli allievi regolarmente iscritti a corsi di applicazione della Sezione di Ingegneria Civile o della Sezione di Ingegneria Industriale (sottosezione Elettrotecnica o Chimica).

ART. 7. — Gli allievi aspiranti alle predette borse di studio dovranno presentare alla Direzione del R. Politecnico domanda in carta legale entro il 30 dicembre, corredata dei seguenti documenti:

- a) atto di nascita;
- b) certificato di cittadinanza italiana;
- c) certificato di iscrizione al P. N. F. o alle Organizzazioni giovanili fasciste;
- d) stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza del concorrente;
- e) certificato dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante i redditi della famiglia del concorrente.

ART. 8. — Il Concorso è giudicato dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria su proposta e relazione motivata di una Commissione nominata dal Direttore « pro tempore » del R. Politecnico di Torino e composta dal Preside e da due professori ufficiali della Facoltà stessa.

ART. 9. — Il Direttore, constatata la regolarità degli atti, procederà, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, all'assegnazione delle borse di studio in via definitiva ed inappellabile non oltre il mese di marzo di ogni anno.

A parità di merito avrà la preferenza il concorrente che risulterà trovarsi in condizioni economiche più disagiate.

ART. 10. — Le borse di studio non potranno essere concesse a quei concorrenti che, durante i loro studi, fossero incorsi in punizioni disciplinari o che, nell'anno precedente, fossero stati respinti o si fossero ritirati in qualcuno dei relativi esami.

ART. 11. — Gli allievi che avranno conseguito la borsa di studio nel terzo anno e che dal loro « curriculum » risulteranno più meritevoli in confronto con gli altri concorrenti, potranno conservarla negli anni successivi.

Dal suo godimento però, gli iscritti alla Sezione Industriale decadranno senz'altro qualora, raggiungendo l'anno di studio nel quale le sottosezioni si differenziano, optassero per sottosezioni diverse da quelle designate dal testatore (Chimica od Elettrotecnica).

Nel caso di decadenza, dovuta a qualsiasi causa, la borsa resasi vacante sarà messa a concorso fra gli allievi dell'anno di studio al quale apparteneva l'allievo assegnatario.

NB. - Sono in corso gli atti per l'istituzione di un nuovo premio « *Nino Caretta* ».

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

STATUTO DELLA FONDAZIONE « PREMIO RICCARDO BUFFA »

(approvato con R. decreto 26 luglio 1929-VII, n. 1966, che autorizza la Regia Accademia Albertina di Belle Arti in Torino ad accettare la donazione per l'istituzione del Premio, pubblicato in sunto nella « Gazzetta Ufficiale » del 23 novembre 1929-VIII, n. 273, di lorde L. 700 circa).

ART. 1.

E' istituito il « Premio Riccardo Buffa » da conferirsi al migliore alunno del corso di Architettura della R. Accademia Albertina di Belle Arti, in Torino.

A tal fine una Commissione di professori dell'Accademia, nominata dal Presidente di essa, procederà ai necessari accertamenti sul profitto, in base ai risultati degli esami sostenuti nel biennio e sulla condotta degli allievi del corso; ed aggiudicherà il premio al primo classificato fra quelli che hanno ottenuto una media negli esami dei due anni non inferiore agli otto decimi.

ART. 2.

Qualora venga istituita in Torino la R. Scuola superiore di Architettura, dovendo, a norma delle vigenti disposizioni, cessare in conseguenza il corso di Architettura dell'Accademia, questa biennalmente metterà la rendita della fondazione a disposizione della Scuola, perchè il premio venga aggiudicato ad allievi di essa con le modalità dell'articolo precedente.

La Commissione che dovrà procedere all'accertamento del profitto degli allievi per l'aggiudicazione del premio sarà composta da professori della Scuola nominati dal direttore di essa.

ART. 3.

Il capitale della fondazione è costituito dalla somma a tal fine donata all'Accademia dal signor Riccardo Buffa in cartelle del prestito del Littorio del valore nominale di L. 10.000, con godimento dal 1° gennaio 1928.

ART. 4.

Qualora non si faccia luogo al conferimento del premio, il relativo importo è destinato ad aumentare il capitale.

ART. 5.

Il capitale e i successivi aumenti devono essere investiti in titoli di rendita del Consolidato 5 % intestati alla R. Accademia Albertina di Belle Arti di Torino per il « Premio Riccardo Buffa ».

La rendita appena riscossa sarà di volta in volta versata presso un Istituto di credito in deposito fruttifero con libretto intestato allo stesso modo dei titoli.

Il Consiglio di amministrazione dell'Accademia curerà la gestione del Premio, darà notizia al Ministero dell'esito della premiazione e trasmetterà al medesimo il rendiconto annuale del Premio.

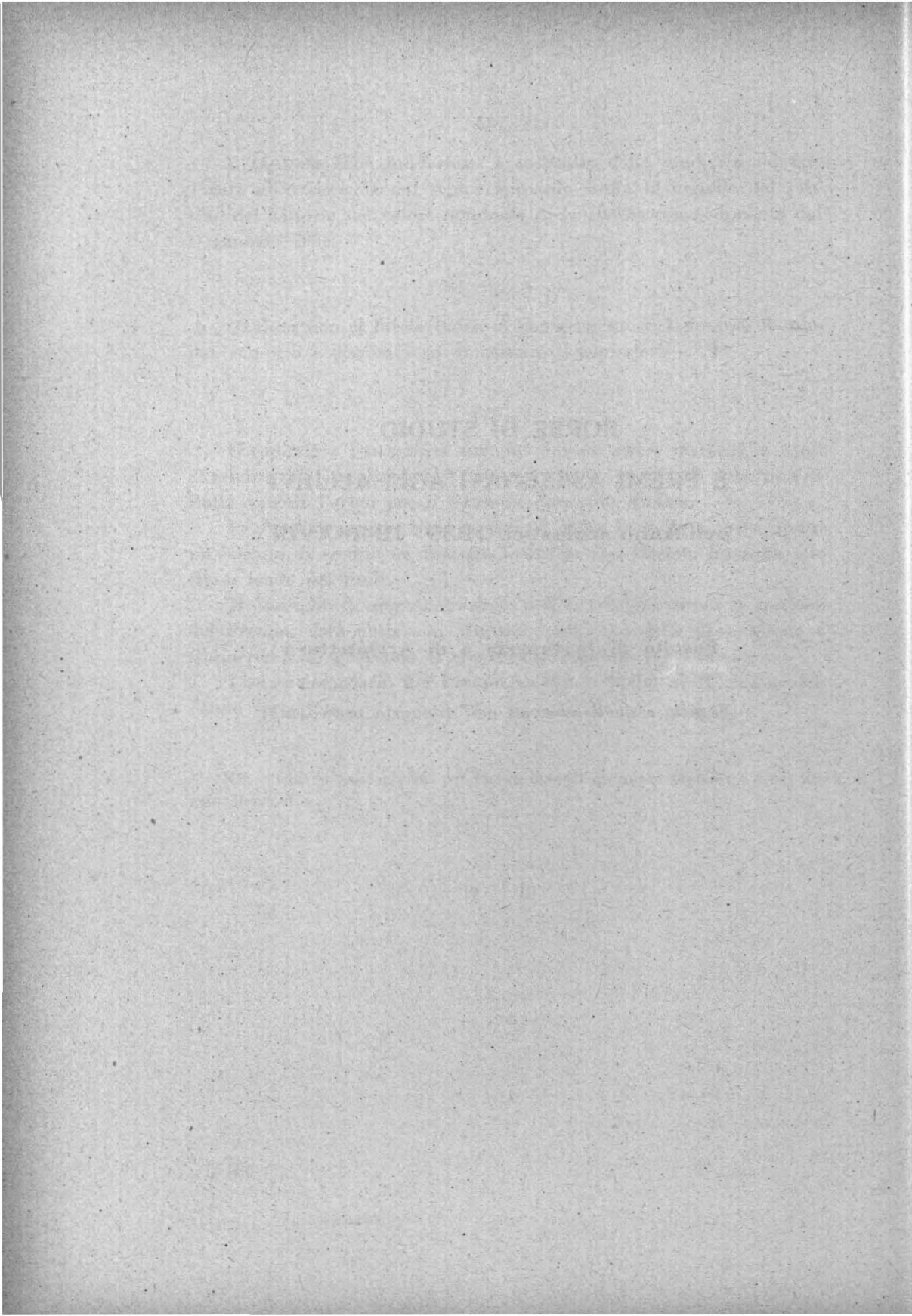
L'anno finanziario del Premio va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

NB. - Sono in corso gli atti per l'istituzione di un nuovo premio: « Arch. Angelo Marchelli ».

BORSE DI STUDIO
E PREMI ASSEGNATI AGLI ALLIEVI
nell'Anno scolastico 1939 - 1940-XVIII

Facoltà di Ingegneria e di Architettura

(Seguito a quelli elencati nell'Annuario precedente)



BORSE DI STUDIO E PREMI ASSEGNATI AGLI ALLIEVI
nell'Anno scolastico 1939 - 1940-XVIII

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Premio « Prof. Angelo Bottiglia » (di lorde L. 875 circa)
istituito nel 1934

(Nessun concorrente).

Borse « Carlo Cannone » (di lorde L. 3000 circa, caduna)
istituite nel 1920

(Nessun concorrente).

Borsa « Ing. Attilio Chiavassa » (di lorde L. 4500 circa)
istituita nel 1919

(Nessun concorrente).

Premi « Ing. Antonio Debernardi »
(di lorde L. 250 circa, caduno)
istituiti nel 1893

Goffredo Tommaso 3° anno ingegneria civile

Pasquarelli Ersilio 5° » » » (confermato)

**Borsa « Alberto De la Forest de Divonne »
(di lorde L. 2500 circa)**

istituita nel 1927

Boffano Carlofranco (metà premio)
Ferrari Emilio » »

Premio « Ing. Michele Fenolio » (di lorde L. 2100 circa)

istituito nel 1935

Dott. Francini Giuseppe

Premio « Ing. Giorgio Lattes » (di lorde L. 400 circa)

istituito nel 1912

Dott. Mortarino Carlo

Premio « Arrigo Sacerdote » (di lorde L. 200 circa)

istituito nel 1917

Regalia Giancarlo

Premio « Ing. Moise Vitalevi » (di lorde L. 1750 circa)

istituito nel 1924

Dott. Stragiotti Lelio.

Due Borse « Ing. Mario Vicary » (di lorde L. 4150 circa cad.)

istituite nel 1939

Pistamiglio Mario.

Del Pero Renato.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Premio « Riccardo Buffa », biennale (di lorde L. 700 circa)

istituito nel 1929

(Non assegnato nel biennio 1937-38, 1938-39).

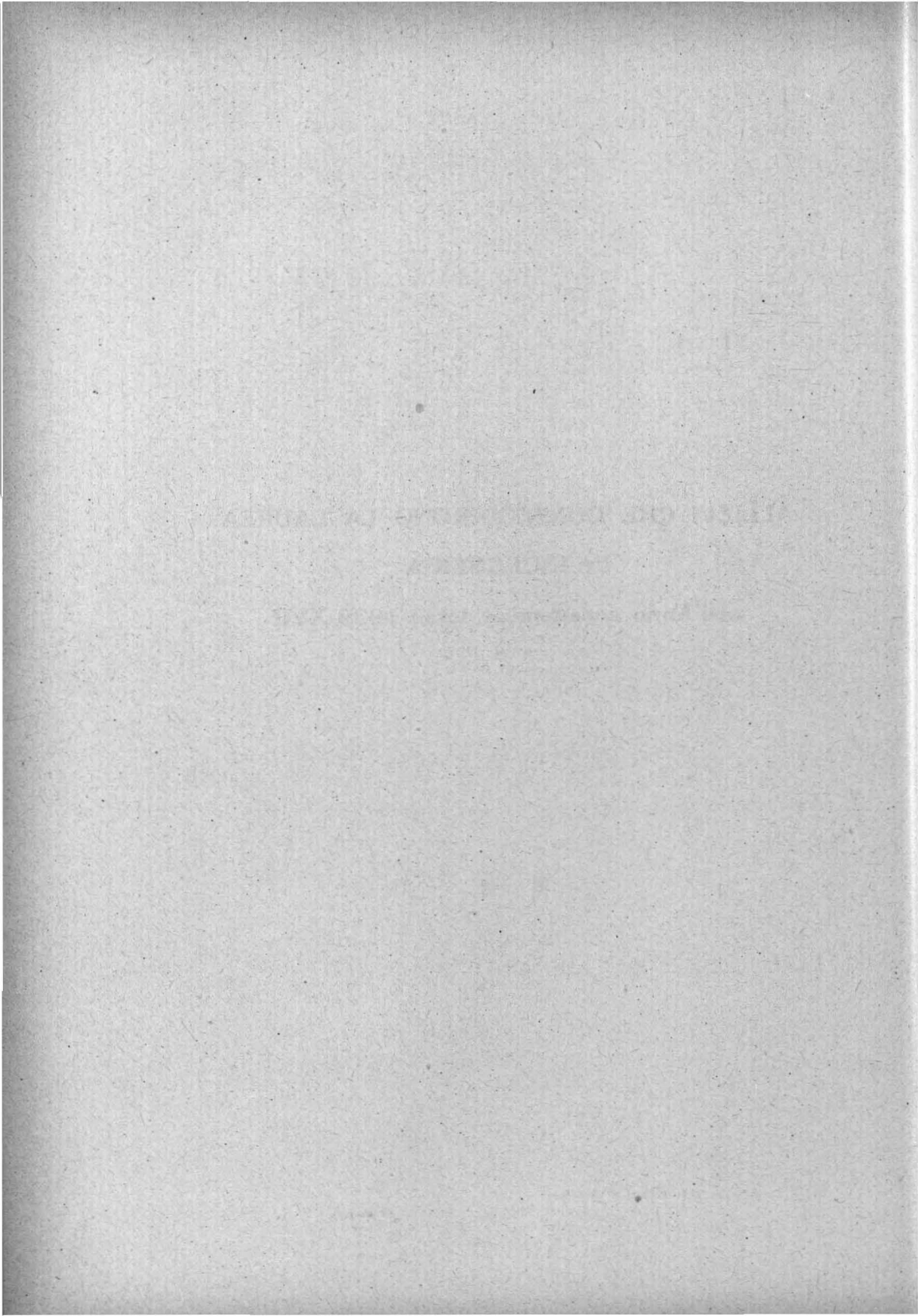
STATISTICHE
RIGUARDANTI LA FACOLTA' D'INGEGNERIA

ALLIEVI ISCRITTI

nell'Anno scolastico 1939 - 1940-XVIII

C O R S I	Numero
Scuola di Ingegneria Aeronautica (laurea)	21
Corso di perfezionamento in Elettrotecnica	14
» » » » Costruzioni automobil.	7
» » » » Balistica e Costruzione Armi e Artiglierie	4
» » » » Elettrochimica	—
» » » » Armamento Aeronaut.	—
 Corso di Ingegneria:	
1° Anno	203
2° »	136
3° » { Civili	18
{ Industriali	109
{ Minerari	21
4° » { Civili	24
{ Industriali	80
{ Minerari	12
{ Civili (edili)	6
{ » (idraulici)	11
{ » (trasporti)	6
5° » { Industriali meccanici	21
{ » elettrotecnici	25
{ » chimici	6
{ » aeronautici	16
{ Minerari	4
TOTALE	744

**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN INGEGNERIA
nell'Anno accademico 1938-1939-XVII**



**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN INGEGNERIA
nell'Anno accademico 1938 - 1939 - XVII**

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
	1939-XVII		
Betti Ezio di Giacomo da Sangiustino (Perugia)	28 luglio	88/100	Civile
Borgarelli Florindo di Francesco da Vercelli	28 luglio	90/100	Civile
Bottero Renato di Giuseppe da Torino	28 luglio	98/100	Civile
Camosci Arnaldo di Luigi da Fossom- brone (Pesaro)	28 luglio	85/100	Civile
Costantini Ercole di Pierpaolo da To- rino	28 luglio	95/100	Civile
Donato Giuseppe di Angelo da Cairo (Egitto)	28 luglio	98/100	Civile
Fiorini Lorenzo di Luigi da Mondavio (Pesaro)	28 luglio	82/100	Civile
Giunta Antonio di Nicola da Reggio Calabria	28 luglio	75/100	Civile
Gulli Giovanni di Salvatore da Reggio Calabria	28 luglio	85/100	Civile
Maslovati Nisan di Raffaele da Zismori (Lituania)	28 luglio	75/100	Civile
Prono Vincenzo di Paolo da Torino .	28 luglio	95/100	Civile
Rampini Vincenzo di Arnaldo da Roma	28 luglio	100/100	Civile
Sella Rodolfo di Riccardo da Candiolo (Torino)	28 luglio	78/100	Civile
Tibiletti Carlo di Pietro da Romagnano Sesia (Novara)	28 luglio	95/100	Civile
Vallauri Federico di Giancarlo da Na- poli	28 luglio	100/100 e lode	Civile
Angelastro Marcello di Nicola da Riva Valdobbia (Vercelli)	28 luglio	90/100	Ind. elettrot.
Bartocci Mario di Luigi da Macerata .	28 luglio	75/100	Ind. elettrot.
Bono Tito di Antonio da Bottrighe (Ro- vigo)	28 luglio	78/100	Ind. elettrot.
Cignetti Luciano di Luigi da Bollengo (Aosta)	28 luglio	94/100	Ind. elettrot.
D'Antonio Giuseppe di Mariano da Ge- nova	28 luglio	88/100	Ind. elettrot.
De Gaetano Luigi di Vincenzo da Aci- reale (Catania)	28 luglio	85/100	Ind. elettrot.

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
	1939-XVII		
Diena Emilio di Raffaele da Carmagnola (Torino)	28 luglio	75/100	Ind. elettrot.
Guadagni Vieri di Guitto da Pontassieve (Firenze)	28 luglio	72/100	Ind. elettrot.
Helmsdorff Guglielmo di Giuseppe da Rivarolo Ligure (Genova)	28 luglio	100/100	Ind. elettrot.
Nicotra Gianbattista di Salvatore da Aci S. Antonio (Catania)	28 luglio	80/100	Ind. elettrot.
Cattaneo Gaudenzio di Giuseppe da Castelletto Sopra (Novara)	28 luglio	95/100	Ind. meccanico
Cocito Walter di Enrico da S. Paulo (Brasile)	29 luglio	70/100	Ind. meccanico
Creiasco Angelo di Luigi da Casale Monferrato (Alessandria)	29 luglio	75/100	Ind. meccanico
Dainotti Sanzio di Giovanni da Torino	29 luglio	68/100	Ind. meccanico
Greco Salvatore di Pietro da Paceco (Trapani)	29 luglio	70/100	Ind. meccanico
Maggiore Luigi di Domenico da San Maurizio Canavese (Torino)	29 luglio	80/100	Ind. meccanico
Merson Massimiliano fu Antonio da Trieste	29 luglio	90/100	Ind. meccanico
Provenzale Enrico di Mario da Torino	29 luglio	100/100	Ind. meccanico
Scarsini Giuseppe di Francesco da S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno)	29 luglio	92/100	Ind. meccanico
Tallinucci Mario di Evandro da Molfetta (Bari)	29 luglio	92/100	Ind. meccanico
Tursone Lorenzo di Domenico da Stigliano (Matera)	29 luglio	65/100	Ind. meccanico
Aldi Italo di Michele da Noceto (Parma)	29 luglio	100/100 e lode	Ind. aeronaut.
Cavazza Azzo di Armando da Minerbio (Bologna)	29 luglio	100/100 e lode	Ind. aeronaut.
Cuccagna Danilo fu Valentino da Comeno (Gorizia)	29 luglio	88/100	Ind. aeronaut.
Mortarino Carlo di Giovanni da Torino	29 luglio	100/100 e lode	Ind. aeronaut.
Aita Raffaele di Antonio da Cremona .	29 luglio	100/100	Ind. chimico
Allaria Sergio di Giov. Battista da Torino	29 luglio	100/100 e lode	Ind. chimico
Brusa Fortunato fu Carlo da Nizza Marittima (Francia)	29 luglio	98/100	Ind. chimico
Roveri Serafino di Ernesto da Pieve di Coriano (Mantova)	29 luglio	90/100	Ind. minerario
Colombo Aldo fu Giuseppe da Torino	25 ottobre	75/100	Civile

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
	1939-XVII		
Di Paola Paolo di Francesco da Loiano (Bologna)	25 ottobre	80/100	Civile
Distefano Gennaro di Giuseppe da San Pietro Clarenza (Catania)	25 ottobre.	70/100	Civile
Ellena Giovanni di Giuseppe da Vico-forte (Cuneo)	25 ottobre	83/100	Civile
Gheorghieff Gheorghi di Teodor da Sofia (Bulgaria)	25 ottobre	100/100	Civile
Konomi Anthim fu Kico da Labovè Madhe (Albania)	25 ottobre	100/100	Civile
Manca Paolo fu Agostino da Cagliari .	25 ottobre	75/100	Civile
Manfredi Gabriele di Ercole da Torino	25 ottobre	100/100	Civile
Mosca Umberto di Rinaldo da Torino .	25 ottobre	95/100	Civile
Orione Alberto di Pietro da Nizza Mon-ferrato (Alessandria)	25 ottobre	80/100	Civile
Pasqualini Bruno di Bortolo da San Donà di Piave (Venezia)	25 ottobre	75/100	Civile
Pezzoli Mario di Giovanni da Bergamo	25 ottobre	80/100	Civile
Piccinno Filippo di Cosimo da Brindisi	25 ottobre	78/100	Civile
Lantelme Paolo Enrico di Lorenzo da Traverses di Prigelato (Torino) .	25 ottobre	82/100	Ind. chimico
Minuto Francesco fu Pasquale da Ca-tanzaro	25 ottobre	65/100	Ind. chimico
Pocai Emilio di Bonuccio da Starzena (Lucca)	25 ottobre	85/100	Ind. chimico
Ragazzini Angiolo di Federico di Por-tico di Romagna (Forlì)	25 ottobre	80/100	Ind. chimico
Reynier Roberto di Rodolfo da Roma	25 ottobre	80/100	Ind. chimico
Seren Gay Maggiorino di Martino da Torino	25 ottobre	100/100	Ind. chimico
Veraldi Pietro di Giuseppe da Costan-tinopoli (Turchia)	25 ottobre	90/100	Ind. chimico
Viana Carlo di Dante da Novara . . .	25 ottobre	95/100	Ind. chimico
Capodacqua Renato di Ulderico da Ca-nino (Viterbo)	25 ottobre	85/100	Ind. aeronaut.
Grignani Mario di Eugenio da Torino	25 ottobre	83/100	Ind. aeronaut.
Lamberti Ezio di Fiorentino da Torino	25 ottobre	78/100	Ind. aeronaut.
Paoletti Aldo fu Paolo da Firenze . .	25 ottobre	82/100	Ind. aeronaut.
Scholz Luciano di Ferdinando da Trieste	25 ottobre	100/100	Ind. aeronaut.
Tedeschi Franco di Ugo da Bologna .	25 ottobre	92/100	Ind. aeronaut.
Ascani Enrico di Anselmo da Pisa . .	26 ottobre	94/100	Ind. elettrot.
Avanzo Ernesto di Pietro da Trieste .	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.
Barone Frank di Antonio da Civita (Cosenza)	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.

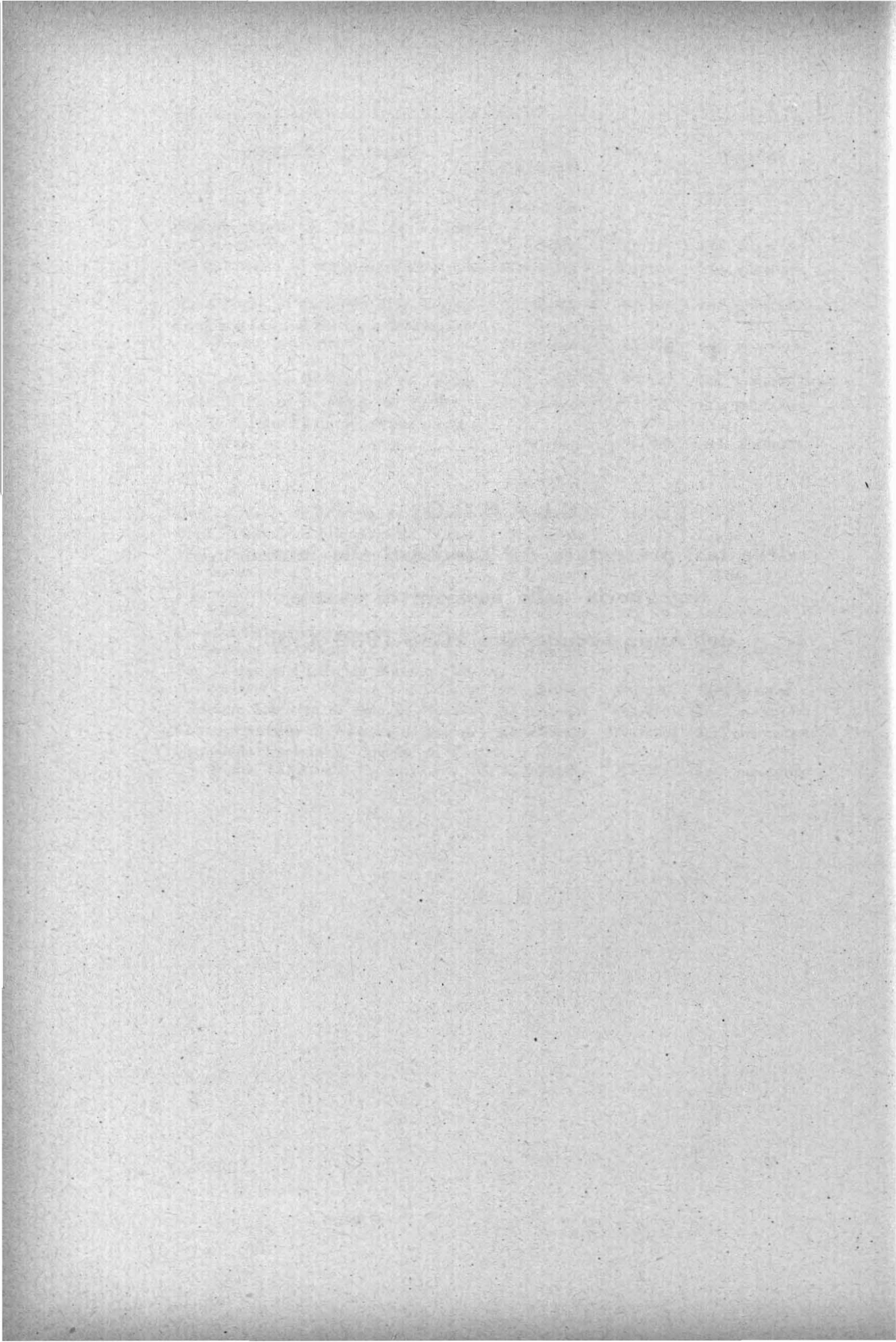
COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
	1939-XVII		
Bartolomeo Dino di Gaetano da Messina	26 ottobre	86/100	Ind. elettrot.
Beretta Oscar di Mario da Torino	26 ottobre	96/100	Ind. elettrot.
Campelli Dionisio di Alessandro da Castrovillari (Cosenza)	26 ottobre	82/100	Ind. elettrot.
Cassia Carmelo fu Luciano da Siracusa	26 ottobre	84/100	Ind. elettrot.
Castelli Amerigo di Dario da Monfestino (Modena)	26 ottobre	86/100	Ind. elettrot.
Crocchi Arturo di Nello da San Paolo (Brasile)	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.
Caturi Andrea di Enrico da Firenze	26 ottobre	92/100	Ind. elettrot.
Demartini Pietro di Ferdinando da Casale Monferrato (Alessandria)	26 ottobre	95/100	Ind. elettrot.
Facibeni Averardo di Francesco da Firenze	26 ottobre	98/100	Ind. elettrot.
Fedi Ottorino di Arnaldo da Firenze	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.
Festa Teobaldo di Carlo da Torino	26 ottobre	82/100	Ind. elettrot.
Francini Giuseppe di Nino da Firenze	26 ottobre	100/100	Ind. elettrot.
Jacone Giuseppe di Domenico da Campomarino (Campobasso)	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.
La Rosa Antonino di Ignazio da Messina	26 ottobre	88/100	Ind. elettrot.
La Spada Ugo Santi di Gaetano da Messina	26 ottobre	78/100	Ind. elettrot.
Liguori Raffaele fu Gennaro da Gaeta	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.
Mastinu Giancarlo di Ignazio da Domodossola (Novara)	26 ottobre	90/100	Ind. elettrot.
Minazzoli Francesco di Pierino da Boca (Novara)	26 ottobre	96/100	Ind. elettrot.
Morandi Francesco di Efsio da Pistoia	26 ottobre	98/100	Ind. elettrot.
Pandolfini Salvatore di Sebastiano da Catania	26 ottobre	78/100	Ind. elettrot.
Pisani Carlo fu Alberto da Livorno	26 ottobre	86/100	Ind. elettrot.
Rava Silvio di Antonio da Torino	26 ottobre	90/100	Ind. elettrot.
Ravaioli Armando di Aldo da Forlì	26 ottobre	95/100	Ind. elettrot.
Ricolfi Pier Franco di Felice da Cornigliano (Ligure (Genova)	26 ottobre	87/100	Ind. elettrot.
Rieser Josef di Gerson da Zizkow (Boemia)	26 ottobre	85/100	Ind. elettrot.
Sabelli Costantino di Costantino da Windischteistriz (Stiria-Austria)	26 ottobre	90/100	Ind. elettrot.
Santucci Ennio di Ettore da Atri (Teramo)	26 ottobre	86/100	Ind. elettrot.
Taddei Bruno fu Emanuele da Cles (Trento)	26 ottobre	90/100	Ind. elettrot.

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
	1939-XVII		
Tendi Giuseppe fu Enrico da Firenze	26 ottobre	80/100	Ind. elettrot.
Vista Francesco di Alberto da Milano	26 ottobre	92/100	Ind. elettrot.
Vitali Francesco di Celestino da Alba (Cuneo)	26 ottobre	100/100 e lode	Ind. elettrot.
Zollinger Ernesto di Ernesto da Torino	26 ottobre	85/100	Ind. elettrot.
Amisano Riccardo di Paolo da Alessandria	27 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Assente Tomaso di Celeste da Torino	27 ottobre	82/100	Ind. meccanico
Bodini Dario di Giuseppe da Gadesco (Cremona)	27 ottobre	100/100	Ind. meccanico
Bonini Franco di Giovanni da Caltanissetta	27 ottobre	80/100	Ind. meccanico
Brozzetti Gaetano di Enrico da Perugia	27 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Cagnis di Castellamonte Felice di Carlo da Torino	27 ottobre	70/100	Ind. meccanico
Degni Michele di Emanuele da Cairo (Egitto)	27 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Fino Claudio di Pietro da Torino	27 ottobre	70/100	Ind. meccanico
Frigerio Ugo di Giuseppe da Salerno	27 ottobre	72/100	Ind. meccanico
Gardi Enrico di Enrico da Trieste	27 ottobre	84/100	Ind. meccanico
Gianesi Gino di Gino da Venezia	27 ottobre	90/100	Ind. meccanico
Kurteff Ivan di Stoimen da Sbor (Bulgaria)	27 ottobre	85/100	Ind. meccanico
Laganà Salvatore di Pietro da Reggio Calabria	27 ottobre	69/100	Ind. meccanico
Lombardi Bartolomeo di Battista da Morano sul Po (Alessandria)	27 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Memmi Mario di Natale da Taranto	27 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Nicolosi Adolfo di Vincenzo da Messina	27 ottobre	82/100	Ind. meccanico
Pontoglio Odoardo di Cesare da Verona	27 ottobre	70/100	Ind. meccanico
Rieser Enrico di Israel da Cracovia (Polonia)	27 ottobre	85/100	Ind. meccanico
Rossi Antonio di Silvio da La Spezia	27 ottobre	75/100	Ind. meccanico
Sella Gregorio di Gregorio da Torino	27 ottobre	90/100	Ind. meccanico
Vanzini Sergio di Filippo da Bologna	27 ottobre	76/100	Ind. meccanico
Vigorelli Daniele fu Ambrogio da Brescia	27 ottobre	92/100	Ind. meccanico
Vitalone Antonio di Lorenzo da Palizzi Marina (Reggio Calabria)	27 ottobre	65/100	Ind. meccanico
Zanetti Ugo fu Luigi da Modena	27 ottobre	74/100	Ind. meccanico
Astolfi Giuseppe di Anselmo da Ascoli Piceno	27 ottobre	88/100	Ing. minerario
Bonetti Alberto di Amerigo da Fossombrone (Pesaro)	27 ottobre	96/100	Ing. minerario

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto	Specialità
1939-XVII			
Cireddu Giulio fu Efsio da S. Vito (Cagliari)	27 ottobre	82/100	Ing. minerario
Corti Roberto di Mario da Torino . .	27 ottobre	100/100 e lode	Ing. minerario
Ratti Pietro di Carlo da Alessandria .	27 ottobre	72/100	Ind. minerario
Stragiotti Lelio di Pietro da Mercenasco (Aosta)	27 ottobre	100/100 e lode	Ing. minerario
Vita-Levi Leone di Giuseppe da Torino	27 ottobre	95/100	Ing. minerario
Zuffardi Pietro fu Pietro da Torino .	27 ottobre	100/100 e lode	Ing. minerario
Fabris Favaro Silvio fu Silvio da Milano	27 ottobre	95/100	Ind. aeronaut.
1940-XVIII			
Bassino Mario di Edoardo da Torino .	13 febbraio	88/100	Civile
Blasi Vincenzo di Francesco da Trieste	13 febbraio	78/100	Civile
Mano Vasil di Theodor da Koritza (Albania)	13 febbraio	80/100	Civile
Micchiardi Giacomo di Bernardo da Roma	13 febbraio	86/100	Ind. elettrot.
Pavesi Luigi di Vincenzo da Castel Bolognese (Ravenna)	13 febbraio	84/100	Ind. elettrot.
Zan Cesare di Pietro da Murano (Venezia)	13 febbraio	100/100	Ind. elettrot.
Andriano Umberto di Sisto da Novara	13 febbraio	100/100	Ind. meccanico
Cattaneo Augusto di Giovanni da Torino	13 febbraio	90/1000	Ind. meccanico
Grippaudo Luciano di Angelo da Carriglia (Arezzo)	13 febbraio	75/100	Ind. meccanico

E L E N C O

**delle tesi presentate dai candidati alla laurea in
Ingegneria nelle sessioni di esame
dell'Anno accademico 1938-1939-XVII**



ELENCO

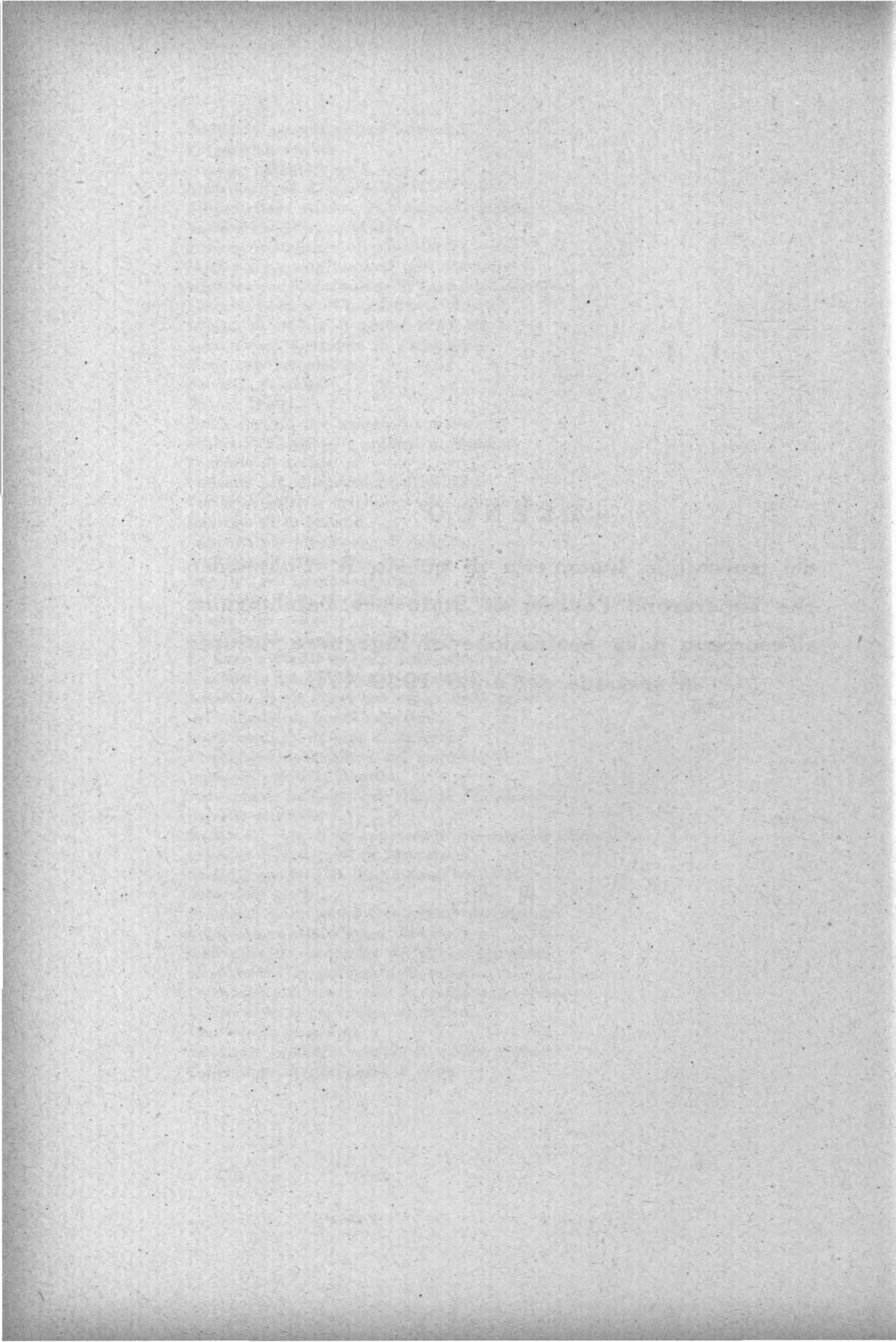
delle tesi presentate dai candidati alla laurea in Ingegneria
nelle sessioni di esame dell'Anno accademico 1938-1939-XVII

Collegio in montagna.
Studio di borgata operaia.
Palazzo dello sport.
Progetto di cinematografo.
Fabbricato per abitazione.
Condominio e relativo piano regolatore.
Nuova sede della Borsa Valori e Consiglio Provinciale delle Corporazioni in Torino.
Piano di espansione della città di Torino.
Rinnovamento dell'acquedotto di Vercelli.
Fognatura.
Studio di massima dell'allagamento della Fossa Dančala.
Progetto di acquedotto.
Aeroporto-idroscalo di Roma.
Impianto idroelettrico.
Il colpo d'ariete nelle condotte elevatorie.
Cantiere per iniezione legnami.
Ponte in cemento armato.
Confronto tra procedimento approssimato e procedimento rigoroso nel calcolo del
ponte sospeso irrigidito.
Stazione autoportata.
Stazione ferroviaria per la città di Bergamo.
Funivia.
Ponte metallico.
Segnalazioni automatiche nell'esercizio ferroviario.
Turbina a vapore.
Il cemento armato sotto bombardamento; calcolo di ricoveri militari.
Deposito di locomotive.
Trafileria e corderia per cavi di acciaio.
Molino per grano tenero.
Centrale idroelettrica.
Impianto a corrente continua.
Macchina sincrona.
Automotrice elettrica.
Progetto di trazione elettrica.
Centrale termoelettrica.
Studio misura e potenza acustica.

Radiofaro per navigazione marittima.
Progetto alternatore.
Stazione radiotelegrafica.
Elettrificazione di una ferrovia.
Alimentazione anodica delle stazioni radiotrasmittenti.
Radiotrasmittitore telefonico.
Stazione trasmittente di televisione.
Motore a corrente continua per automotrice.
Impianto per fabbricazione di lampadine elettriche.
Linea di contatto di una ferrovia elettrica.
Calcolo di verifica di motore FIAT 355 C.
Adattamento di motore di aeromobile.
Motore per aeromobile.
Fonderia di ghisa.
Motore Diesel.
Forno rotativo per cemento naturale.
Fabbrica di laminati e profilati di piombo.
Fonderia di acciaio.
Impianto per alimentazione di caldaie.
Cambi di velocità automatici per autoveicoli.
Impianto di fucinatura.
Impianto per produzione di ossigeno.
Impianto di utilizzazione del gas.
Impianto per lavorazioni segmenti.
Produzione termica del magnesio e studio del sistema binario sodio-cadmio.
Filatura dei cotonei.
Impianto per produzione di benzina.
Le fibre artificiali derivate dalla cellulosa.
L'industria del bergamotto in Calabria.
Scissione di oli grassi con vapore sotto pressione.
Gli esplosivi di sintesi autarchici.
Impianto di produzione di furfurolo.
Preparazione elettrolitica del magnesio.
Impianto per soda caustica.
Stato attuale dell'elettrometallurgia dell'alluminio.
Carrello retrattile.
Studio del volo di un apparecchio con trazione eccentrica.
Progetto di scafo per un idrovolante.
Studio e progetto di elica a passo variabile.
Vibrazioni alari.
Problemi aerodinamici e costruttivi del biplano.
Compressore multiplo per velivolo.
Raffreddamento a liquido dei motori per aerei.
Sfruttamento di giacimento di solfuri.
Coltivazione di giacimento di sabbie magnetiche.
Coltivazione di giacimento di carbone.
Impianto di estrazione.
Sondaggio profondo secondo il metodo Rotary.
Coltivazione di giacimento di zolfo.

ELENCO

dei laureati in Ingegneria di questo R. Politecnico
che superarono l'esame di Stato per l'abilitazione
all'esercizio della professione di Ingegnere durante
la sessione dell'anno 1939-XVII



E L E N C O

dei laureati in Ingegneria di questo R. Politecnico che
superarono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio
della professione di Ingegnere durante la sessione dell'anno
1939 - XVII

Aita Raffaele di Antonio da Cremona.
Allaira Giuseppe di Giovanni da Castellamonte (Torino).
Allaria Sergio di Giovanni Battista da Torino.
Aldi Italo di Michele da Noceto (Parma).
Amisano Riccardo di Paolo da Alessandria.
Angelastro Marcello di Nicola da Riva Valdobbia (Vercelli).
Ascani Enrico di Anselmo da Pisa.
Avanzo Ernesto di Pietro da Trieste.
Balduino Saverio di Giambattista da Buenos Aires (Rep. Argentina).
Barone Frank di Antonio da Civita (Cosenza).
Bartolomeo Dino di Gaetano da Messina.
Barzetti Araldo di Vinnaco da Ferrara.
Bassino Mario di Edoardo da Torino.
Bellana Luigi fu Giuseppe da Alessandria.
Benelli Olinto di Cesare da La Maddalena (Sassari).
Benigno Nino di Francesco da Palermo.
Beretta Oscar di Mario da Torino.
Betti Ezio di Giacomo da S. Giustino (Perugia).
Bodini Dario fu Giuseppe da Gadesco (Cremona).
Bonetti Alberto di Amerigo da Fossombrone (Pesaro).
Bonini Franco di Giovanni da Caltanissetta.
Bono Tito di Antonio da Bottrighe (Rovigo).

Borgarelli Florindo di Francesco da Vercelli.
Bossola Luigi di Pietro da Lessona (Vercelli).
Bottero Renato di Giuseppe da Torino.
Brusa Fortunato fu Carlo da Nizza Marittima (Francia).
Camera Armando di Natale da Alessandria.
Camosci Arnaldo di Luigi da Fossombrone (Pesaro).
Capodacqua Renato di Ulderico da Camino (Viterbo).
Carta Francesco di Paolo da Fluminimaggiore Buggerru (Cagliari).
Caso Alfredo di Pietro da Salerno.
Cattaneo Augusto di Giovanni da Torino.
Cattaneo Gaudenzio di Giuseppe da Castelletto Ticino (Novara).
Cavazza Azzo di Armando da Minerbio (Bologna).
Cignetti Luciano di Luigi da Bollengo (Aosta).
Cireddu Giulio fu Efsio Luigi da S. Vito (Cagliari).
Colombo Aldo di Giuseppe da Torino.
Conese Luigi di Giovanni da Bari.
Conti Giovanni di Domenico da S. Gregorio (Catania).
Corti Roberto di Mario da Torino.
Costantini Ercole di Pierpaolo da Torino.
Crocchi Arturo di Nello da S. Paolo (Brasile).
Dainotti Sanzio di Giovanni da Torino.
D'Antonio Giuseppe Carlo di Mariano da Genova.
Del Gaudio Vito Michele di Francesco da Rapone (Potenza).
Demartini Pietro di Ferdinando da Casale Monferrato (Alessandria).
Diena Emilio di Raffaele da Carmagnola (Torino).
Di Paola Paolo di Francesco da Loiano (Bologna).
Distefano Gennaro di Giuseppe da S. Pietro Clarenza (Catania).
Donato Giuseppe di Angelo da Cairo d'Egitto.
Ellena Giovanni di Giuseppe da Vicoforte (Cuneo).
Facibeni Averardo di Francesco da Firenze.
Ferraris Arturo di Giovanni da Torino.
Ferrero Armando di Ernesto da Parigi (Francia).
Festa Teobaldo fu Carlo da Torino.
Francini Giuseppe di Nino da Firenze.
Gardi Enrico di Enrico da Trieste.
Giunta Antonio di Nicola da Reggio Calabria.
Grignani Mario di Eugenio da Torino.
Guadagni Vieri di Guitto da Pontassieve (Firenze).
Gulli Giovanni di Salvatore da Reggio Calabria.

Helmsdorff Guglielmo di Giuseppe da Rivarolo Ligure (Genova).
 Laganà Salvatore di Pietro da Reggio Calabria.
 Lamberti Ezio di Fiorentino da Torino.
 La Rosa Antonino di Ignazio da Messina.
 Lombardi Bartolomeo di Giovanni Battista da Morano sul Po (Alessandria).
 Luparia Remo di Luigi da Moncalvo (Asti).
 Manca Paolo Mario fu Agostino da Cagliari.
 Manfredi Gabriele di Ercole da Torino.
 Mastinu Giancarlo di Ignazio da Domodossola (Novara).
 Merson Massimiliano fu Antonio da Trieste.
 Micchiardi Giacomo di Bernardo da Roma.
 Minazzoli Francesco di Pierino da Boca (Novara).
 Morandi Francesco di Efsio da Pistoia.
 Mortarino Carlo di Giovanni da Torino.
 Mosca Umberto di Rinaldo da Torino.
 Nicolosi Adolfo di Vincenzo da Messina.
 Nicotra Giambattista di Salvatore da Aci S. Antonio (Catania).
 Pandolfini Salvatore Arturo di Sebastiano da Catania.
 Paoletti Aldo fu Paolo da Firenze.
 Pasqualini Bruno di Bortolo da S. Donà di Piave (Venezia).
 Pavesi Luigi di Vincenzo da Castelbolognese (Ravenna).
 Pestarini Giuseppe Massimo fu Luigi da Atene (Grecia).
 Pezzoli Mario di Giovanni da Bergamo.
 Piccinno Filippo di Cosimo da Brindisi.
 Pirrello Cosimo di Giuseppe da Casale Monferrato.
 Pocai Emilio di Bonuccio da Stazzena (Lucca).
 Poma Adolfo di Giuseppe da Ala di Stura (Torino).
 Prono Vincenzo di Paolo da Torino.
 Provenzale Enrico di Mario da Torino.
 Rampini Vincenzo di Arnaldo da Roma.
 Rava Silvio di Antonio da Torino.
 Ravaioli Armando fu Aldo da Forlì.
 Sabelli Costantino di Costantino da Windischfeistritz (Stiria - Austria).
 Scarsini Giuseppe di Francesco da S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno).
 Scholz Luciano di Ferdinando da Trieste.
 Sella Gregorio di Gregorio da Torino.
 Sella Rodolfo fu Riccardo da Candiolo (Torino).
 Seren Gay Maggiorino fu Martino da Torino.

Stragiotti Lelio di Pietro da Mercenasco (Aosta).
Tallinucci Mario di Evandro da Molfetta (Bari).
Tedeschi Franco di Ugo da Bologna.
Tellarini Giuseppe di Michele da Lugo (Ravenna).
Tendi Giuseppe fu Enrico da Firenze.
Tibiletti Carlo di Pietro da Romagnano Sesia (Novara).
Vallauri Federico di Giancarlo da Napoli.
Vassallo Stefano fu Davide da Cartignano (Cuneo).
Veraldi Pietro fu Giuseppe da Costantinopoli (Turchia).
Viana Carlo di Dante da Novara.
Vigorelli Daniele fu Ambrogio da Brescia.
Vista Francesco di Alberto da Milano.
Vita Levi Leone di Giuseppe da Torino.
Vitali Francesco di Celestino da Alba (Cuneo).
Zanetti Ugo fu Luigi da Modena.
Zollinger Ernesto di Ernesto da Torino.
Zuffardi Pietro fu Pietro da Torino.

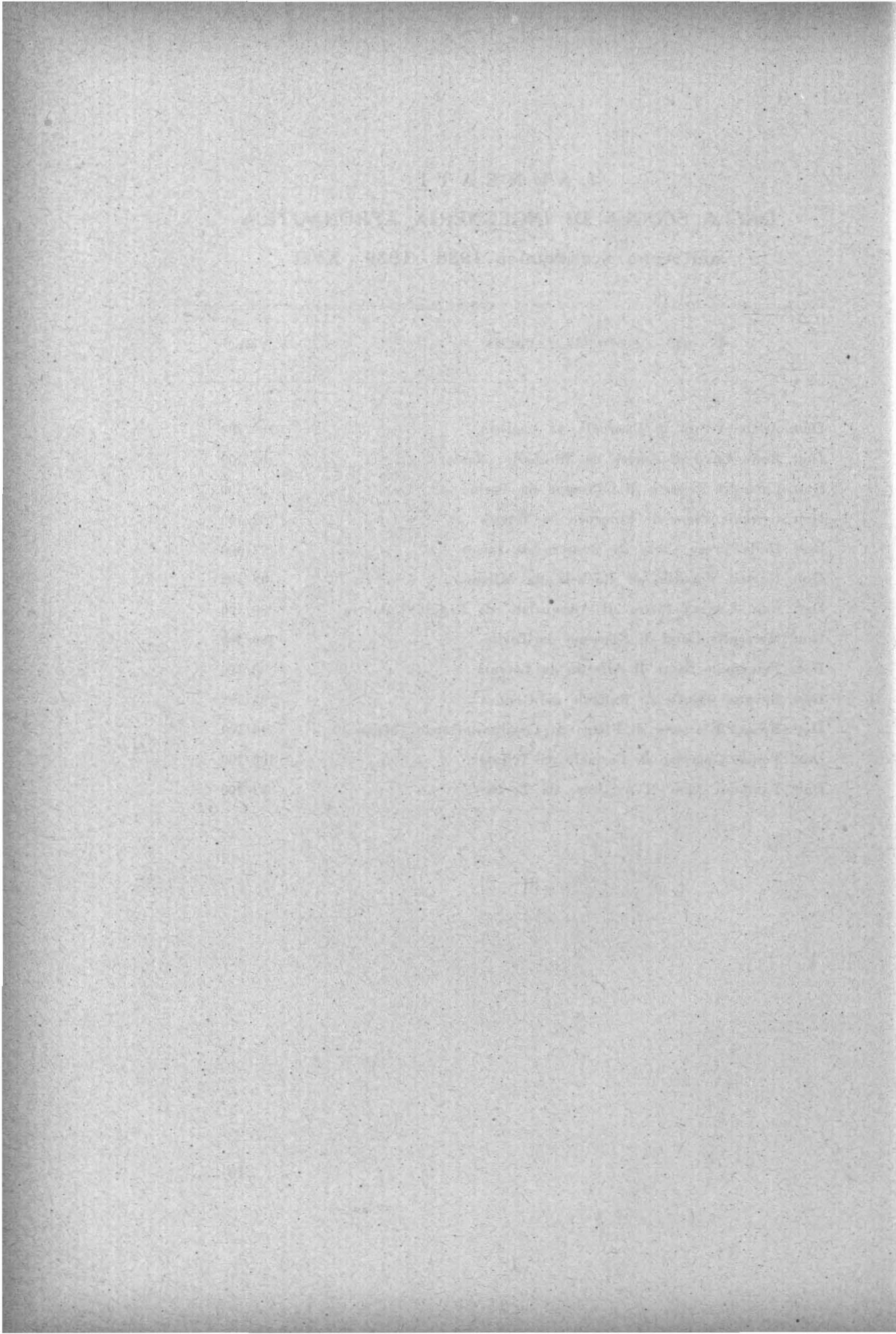
LAUREATI

DALLA SCUOLA D'INGEGNERIA AERONAUTICA

nell'Anno accademico 1938-1939-XVII

L A U R E A T I
DALLA SCUOLA DI INGEGNERIA AERONAUTICA
nell'Anno accademico 1938 - 1939 - XVII

COGNOME E NOME	Voto
Dott. Ancis Arturo di Pasquale da Cagliari	100/100
Dott. Bono Luigi di Enrico da Mirabello (Pavia)	100/100
Dott. Calandri Roberto di Giuseppe da Torino	82/100
Dott. Cvitanic Piero di Vincenzo da Trieste	82/100
Dott. Della Croce Carlo di Raniero da Lucca	72/100
Dott. Guenzi Edoardo di Rachele da Milano	98/100
Dott. Cap. Larizza Pietro di Annunziato da Reggio Calabria .	88/100
Dott. Marsaglia Luigi di Giacomo da Torino	100/100
Dott. Principato Santi di Alfredo da Catania	90/100
Dott. Ravano Achille di Raffaele da Genova	95/100
Dott. Riboni Giovanni di Pietro da Casalpusterlengo (Milano) .	90/100
Dott. Tonon Guerrino di Carmelo da Trieste	100/100
Dott. Vaudano Nino di Amilcare da Torino	82/100



CERTIFICATI RILASCIATI
DAI
CORSI DI PERFEZIONAMENTO
nell'Anno accademico 1938 - 1939-XVII

UNIVERSITY OF CALIFORNIA

LIBRARY

PHYSICS DEPARTMENT

UNIVERSITY OF CALIFORNIA, SAN DIEGO

CERTIFICATI RILASCIATI
DAI CORSI DI PERFEZIONAMENTO
nell'Anno accademico 1938 - 1939-XVII

Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica

« Galileo Ferraris »

(Con indicazione della tesi svolta da ogni candidato).

(Sezione Comunicazioni Elettriche)

Cap. A. N. dott. ing. Bernardi Pietro fu Guido da La Spezia - *Apparecchio per la misura delle bande laterali emesse da una stazione R. T. per effetto della manipolazione* - 100/100.

Dott. ing. Cervellati Fernando di Adolfo da Crevalcore (Bologna) - *Su l'introduzione di un termine di smorzamento nell'altoparlante elettrodinamico* - 95/100.

Dott. ing. Fabbri Bruno di Quinto da Pesaro - *Studio e misure su traslatori telefonici* - 95/100.

Dott. ing. Manfrino Renato di Attilio da Agrigento - *I raddrizzatori a ossidulo di rame e di selenio in alcune applicazioni particolari della tecnica telefonica* - 95/100.

Dott. ing. Mezzalira Gerolamo di Lorenzo da Bréssanvido (Vicenza) - *Studio sperimentale del campo di irradiazione di un'antenna mediante apparecchio portatile* - 100/100.

Dott. ing. Soldi Mario fu Luigi da Viareggio - *Progetto ed attuazione sperimentale di un filtro a quarzo per telefonia a correnti vettrici* - 100/100.

(Sezione Costruzioni Elettromeccaniche)

Dott. ing. Audoli Guido di Luigi da Torino - *Perturbazioni elettromagnetiche su una linea telefonica dovute a una linea di trazione elettrica* - 95/100.

Dott. ing. Ficara Domenico fu Demetrio da Catania - *Convertitori statici di grande potenza* - 80/100.

Magg. A. N. dott. ing. Quadri Gilberto di Quadrante da San Casciano Bagni (Siena) - *Applicazione della metadinamo agli impianti di propulsione dei sommergibili. — Ricerca sperimentale sulle correnti anormali circolanti nei lacci della metadinamo in otto* - 100/100.

Dott. ing. Valente Giovanni di Pasquale da Firenze - *Studio e rilievi sperimentali su i disturbi indotti da una linea per trazione elettrica alimentata da mutatori con e senza filtri* - 95/100.

Dott. ing. Vallini Alfredo fu Giuseppe da Pisa - *Studio di motore asincrono trifase alimentato con un sistema trifase asimmetrico di tensione* - 100/100.

Corso di Perfezionamento in Costruzioni automobilistiche

Dott. Fumero Alberto di Guido da Torino, 95/100.

Dott. Fusconi Giorgio di Mario da Torino, 80/100.

Dott. Gatto Carlo di Letterio da Messina, 75/100.

Dott. Grancini Francesco fu Aurelio da Zara, 80/100.

Dott. Cap. Maresca Carlo di Angelo da Catania, 100/100.

Dott. Scolari Giovanni di Pietro da Torino, 95/100.

Cap. Zuna Edoardo fu Edoardo da Monfalcone, 95/100.

Corso di Perfezionamento in Balistica e Costruzione di Armi e Artiglierie

Dott. Del Gaudio Vito Michele di Francesco da Rapone (Potenza), 88/100.

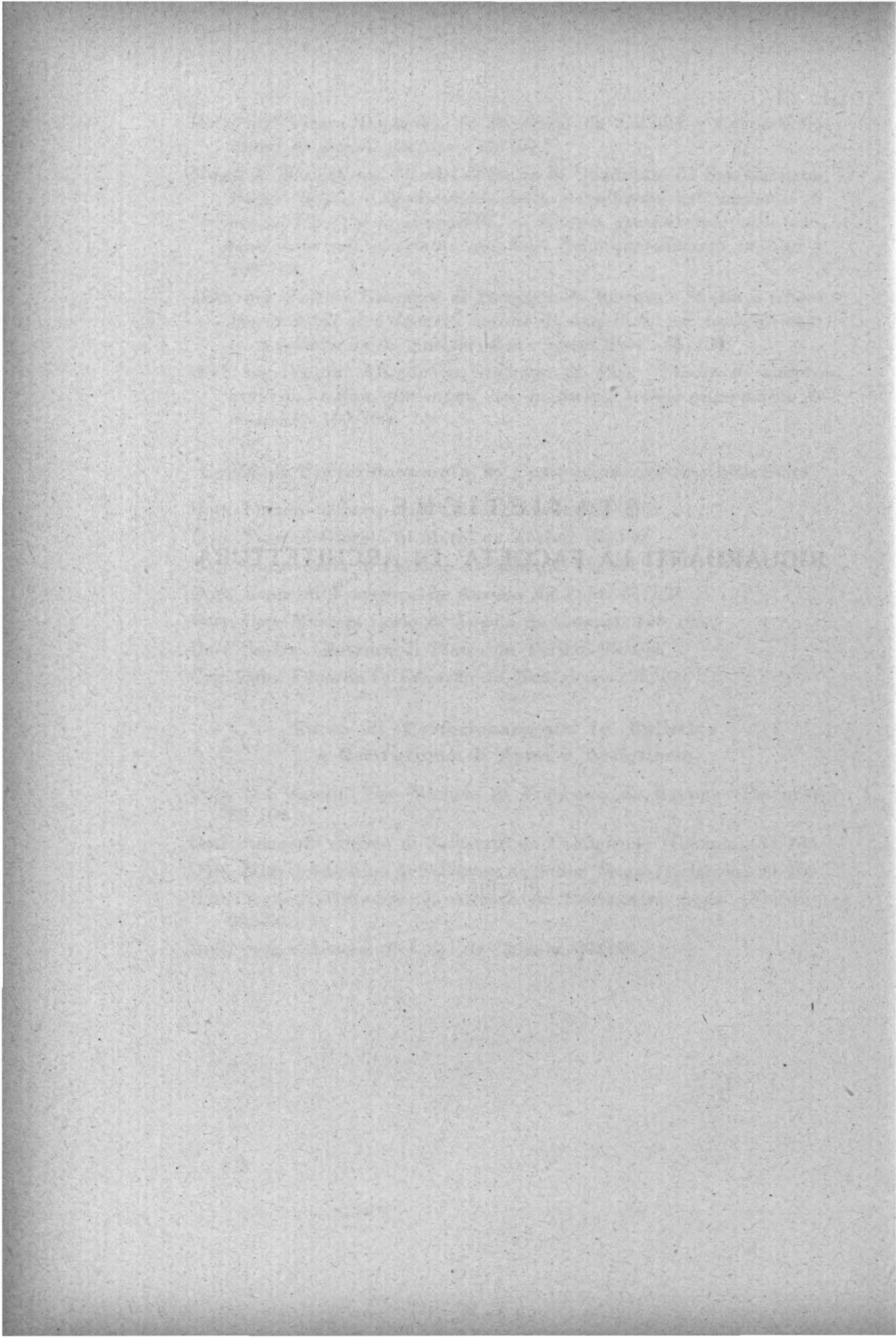
Dott. Ingrassia Angelo di Salvatore da Caltagirone (Catania), 83/100.

Dott. Minasi Antonino di Salvatore da Scilla (Reggio Calabria), 95/100.

Dott. Righetti Giuseppe di Alfredo da Romagnano Sesia (Novara), 80/100.

Dott. Serges Aurelio di Luigi da Catania, 80/100.

STATISTICHE
RIGUARDANTI LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA



ALLIEVI ISCRITTI

nell'Anno scolastico 1939 - 1940-XVIII

1° Anno	21
2° »	20
3° »	18
4° »	15
5° »	13
Totale	
87	

**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN ARCHITETTURA**

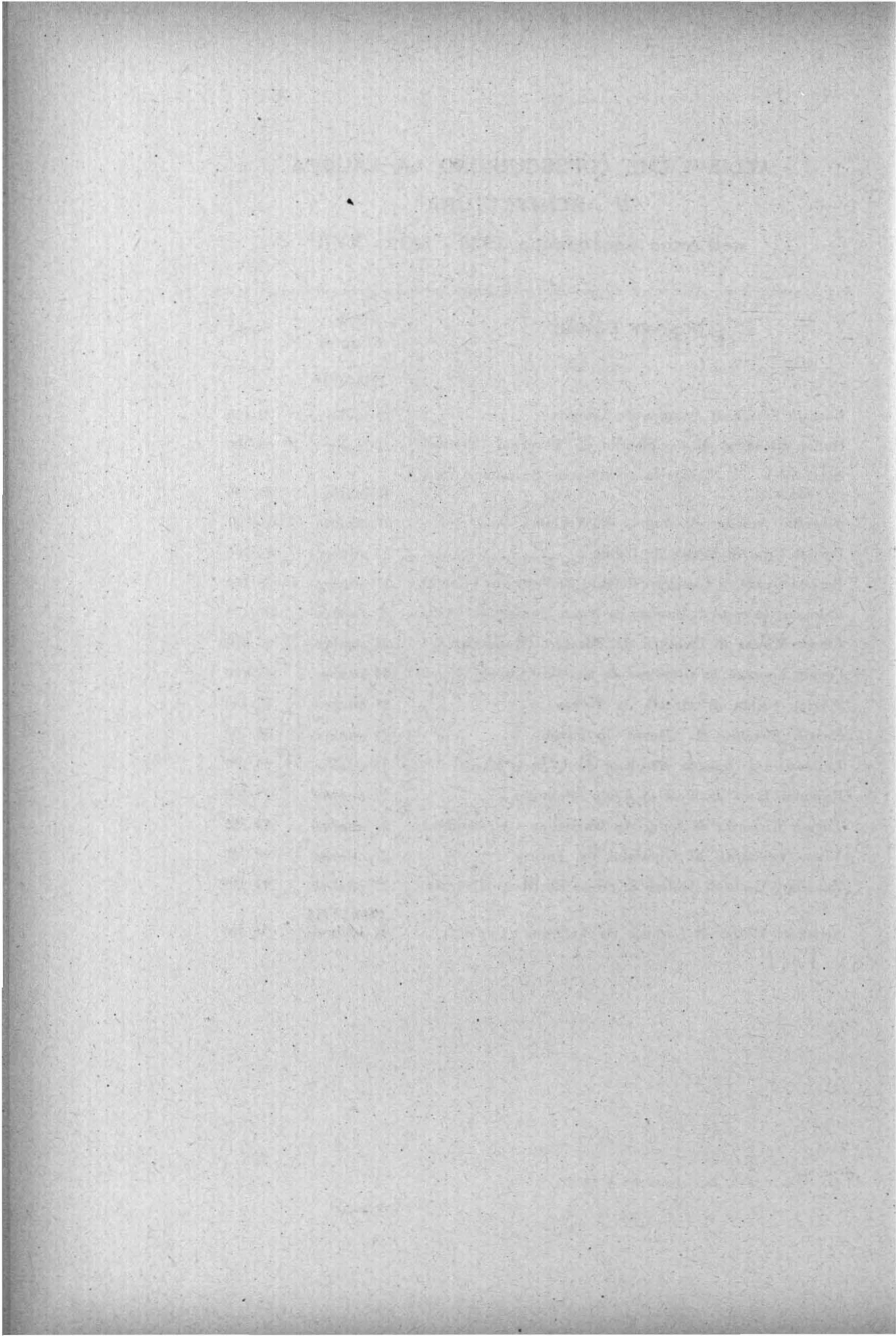
nell'Anno accademico 1938-1939-XVII

ALMA MATER COLLEGE
ANNALS
1925-1926

**ALLIEVI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN ARCHITETTURA**

nell'Anno accademico 1938 - 1939 - XVII

COGNOME E NOME	Data di laurea	Voto
	1939-XVII	
Cecchi Ercole di Antonio da Bologna	31 luglio	72/100
Hoffer Giovanni di Ferdinando da Rovereto (Trento)	31 luglio	60/100
Nizzi Elvio di Nicolò da Castellazzo Bormida (Alessandria)	31 luglio	80/100
Albertini Amedeo di Angelo da Torino	27 ottobre	85/100
Becker Gino di Enrico da Udine	27 ottobre	85/100
Beretta Guido di Giovanni Battista da Valbrona (Como)	27 ottobre	75/100
Calosso Giuseppe di Battista da Nizza Monferrato (Asti)	27 ottobre	88/100
Chiser Mircea di Dumitru da Bucarest (Romania) . .	27 ottobre	65/100
Favole Lorenzo fu Giuseppe da Genola (Cuneo) . . .	27 ottobre	75/100
Ferrino Guido di Alberto da Torino	27 ottobre	85/100
Gentili Eugenio di Alberto da Torino	27 ottobre	88/100
Lewcowicz Ichok di Abraham da Łódz (Polonia) . .	27 ottobre	84/100
Rosental Josef di Wolf da Łódz (Polonia)	27 ottobre	73/100
Turino Riccardo di Luigi da Murisengo (Alessandria)	27 ottobre	60/100
Viano Leonardo di Giuseppe da Torino	27 ottobre	90/100
Zapelloni Carlo di Andrea da Stresa Borromeo (Novara)	27 ottobre	95/100
	1940-XVIII	
Arnaudo Albino di Lorenzo da Valgrana (Cuneo) . .	12 febbraio	70/100

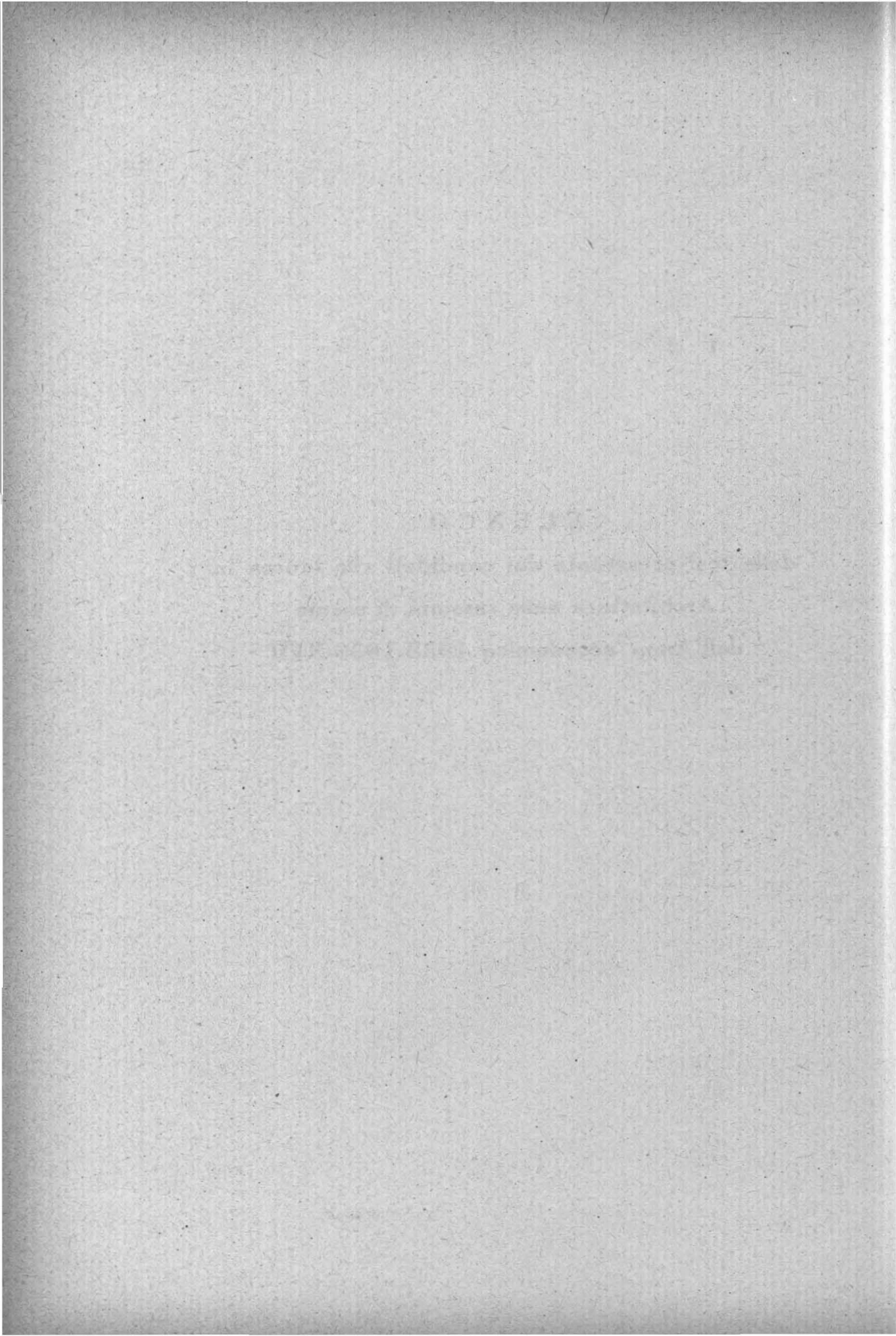


E L E N C O

delle tesi presentate dai candidati alla laurea in

Architettura nelle sessioni di esame

dell'Anno accademico 1938-1939-XVII

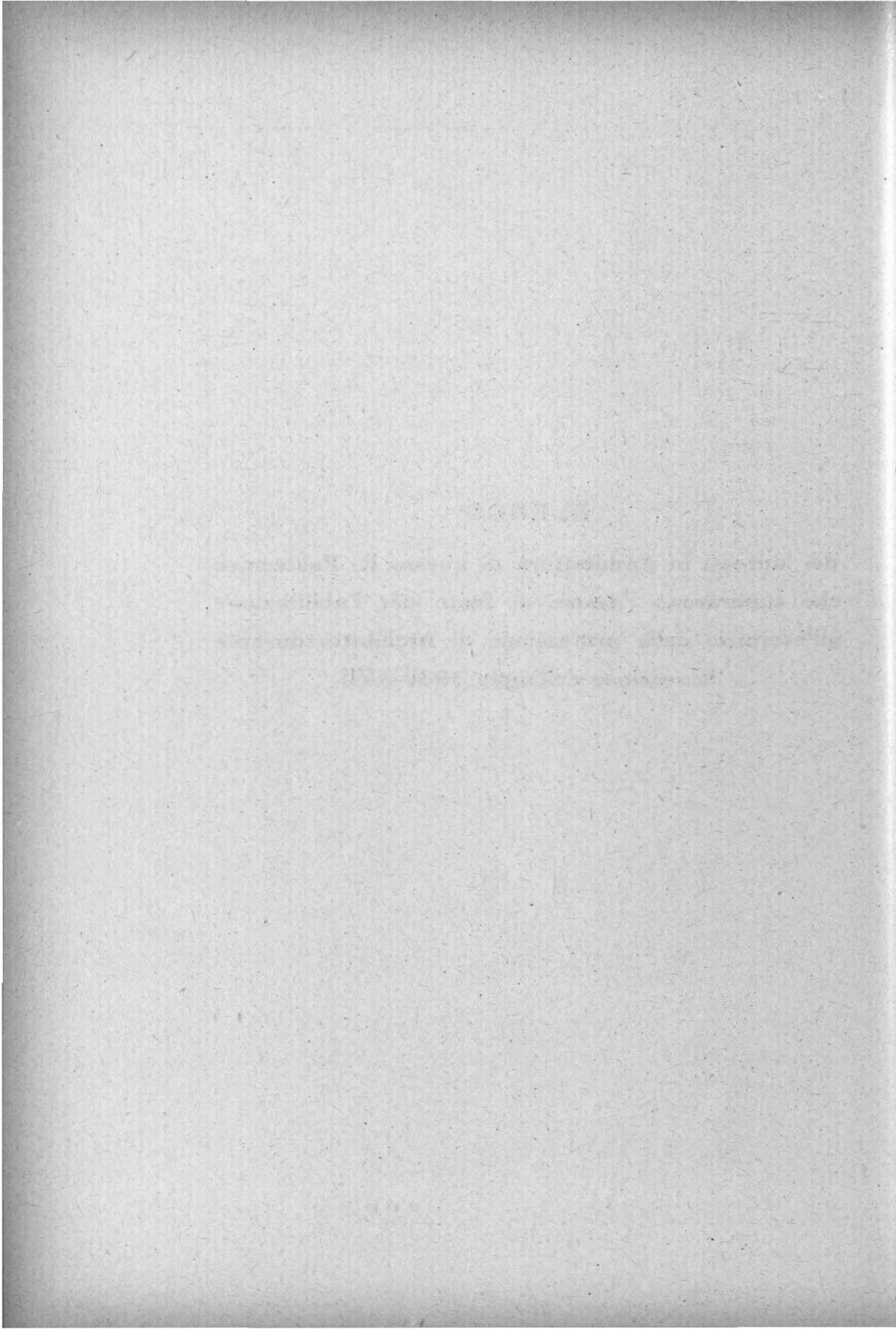


**ELENCO delle tesi presentate dai candidati alla laurea in
Architettura nelle sessioni di esame dell'Anno accademico
1938-1939-XVII]**

Nuova sede della R. Galleria Sabauda in Torino
Studio del progetto di un edificio postale per una città di 250.000 abitanti.
Progetto di albergo di soggiorno e di transito in Torino.
Palazzo dell'Eiar in Torino.
Museo egiziano e romano di Torino.
Palazzo della Borsa in Torino.
Biblioteca nazionale in Torino.
Istituto universitario - Facoltà di Fisica e Chimica.
Palazzo Postale per Torino.
Casa editrice per riviste e libri.
Progetto per una sede dei Littoriali della Cultura e dell'arte a Firenze.
Centro sportivo a Lodz (Polonia).
Centro musicale a Lodz (Polonia).
Palazzo della Provincia in Torino.
Città cinematografica a Mirafiori.
Cattedrale e Casa della Consolata.
Comandi Militari in Torino.

ELENCO

**dei laureati in Architettura di questo R. Politecnico
che superarono l'esame di Stato per l'abilitazione
all'esercizio della professione di Architetto durante
la sessione dell'anno 1939-XVII**



E L E N C O

dei laureati in Architettura di questo R. Politecnico che
superarono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio
della professione di Architetto durante la sessione dell'anno
1939 - XVII

Albertini Amedeo di Angelo da Torino.
Arnaudo Albino di Lorenzo da Valgrana (Cuneo).
Beretta Guido di Giovanni Battista da Valbrona (Como).
Calosso Giuseppe di Battista da Nizza Monferrato (Asti).
Favole Lorenzo fu Giuseppe da Genola (Cuneo).
Ferrino Guido di Alberto da Torino.
Gentili Eugenio di Alberto da Torino.
Hoffer Giovanni di Ferdinando da Rovereto (Trento).
Kanceff Angelo di Stefan da Sliven (Bulgaria).
Momo Giulio di Giuseppe da Torino.
Nizzi Elvio di Nicolò da Castellazzo Bormida (Alessandria).
Viano Leonardo di Giuseppe da Torino.
Zapelloni Carlo di Andrea da Stresa Borromeo (Novara).

PROSPETTI STATISTICI

(elaborazione delle tavole I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, allegate alla circolare Ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935-XIII, pubblicata nel Bollettino del Ministero dell'Educazione Nazionale n. 9 del 26 febbraio 1935-XIII).

FACOLTA' DI INGEGNERIA E FACOLTA' DI ARCHITETTURA

THE HISTORY OF THE

... of the ...
... of the ...
... of the ...
... of the ...

... of the ...

R. POLITECNICO DI TORINO

POSTI DI RUOLO, PROFESSORI, AIUTI, ASSISTENTI
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E SUBALTERNO

(Anno accademico 1939-1940-XVIII)

FACOLTÀ	PROFESSORI					Liberi docenti	Personale assistente	
	DI RUOLO			INCARICATI			aiuti	assistenti
	posti esistenti	ordinari	straordinari	interni	esterni			
Ingegneria	16	13	3	3	23	37	7	23(**)
Scuola di Ingegneria aeronautica .	2	2	—	1	8	—	—	2
Corsi di perfezionamento	(*)	—	—	10	35	—	—	—
Architettura	3	2	1	—	25	4	—	1
<i>In complesso</i>	21	17	4	14	91	41	7	26

Personale amministrativo 14

» tecnico 9

» subalterno 18

(*) Col R. D. 14 marzo 1940-XVIII, n. 223, fu approvata e resa esecutiva una Convenzione per l'istituzione di due posti di professore di ruolo, riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica « Galileo Ferraris ».

(**) Fu chiesta l'apertura del concorso per 4 posti di assistente (vacanti).

STUDENTI ISCRITTI NELL' ULTIMO QUINQUENNIO

ANNI ACCADEMICI		Facoltà d'Ingegneria		Facoltà di Architettura	In complesso
		Corsi di Ingegneria	Corsi di Perfezionamento		
1934-35	Maschi	597	48	81	726
	di cui stranieri . .	34	2	16	52
	Femmine	1	—	1	2
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	598	48	82	728
	di cui stranieri . .	34	2	16	52
	Fuori corso	228	41	17	286
1935-36	Maschi	560	70	73	703
	di cui stranieri . .	26	25	10	61
	Femmine	1	—	3	4
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	561	70	76	707
	di cui stranieri . .	26	25	10	61
	Fuori corso	178	14	17	209
1936-37	Maschi	555	47	79	681
	di cui stranieri . .	36	—	12	48
	Femmine	1	2	3	6
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	556	49	82	687
	di cui stranieri . .	36	—	12	48
	Fuori corso	191	25	20	236
1937-38	Maschi	603	43	86	732
	di cui stranieri . .	35	—	7	42
	Femmine	2	—	2	4
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	605	43	88	736
	di cui stranieri . .	35	—	7	42
	Fuori corso	51	18	11	80
1938-39	Maschi	647	51	92	790
	di cui stranieri . .	48	—	4	52
	Femmine	2	—	2	4
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	649	51	94	794
	di cui stranieri . .	48	—	4	52
	Fuori corso	97	8	30	135

R. POLITECNICO DI TORINO

LAUREATI E DIPLOMATI NELL' ULTIMO QUINQUENNIO

ANNI ACCADEMICI		Laureati in		In complesso	Laureati e licenziati nei Corsi di Perfezionam (Facoltà di Ingegneria)
		Ingegneria	Architet- tura		
1934-35	Maschi	160	16	176	32
	di cui stranieri . .	5	3	8	2
	Femmine	—	—	—	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	160	16	176	32
	di cui stranieri . .	5	3	8	2
1935-36	Maschi	146	11	157	53
	di cui stranieri . .	6	2	8	20
	Femmine	1	—	1	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	147	11	158	53
	di cui stranieri . .	6	2	8	20
1936-37	Maschi	142	17	159	31
	di cui stranieri . .	6	5	11	—
	Femmine	—	—	—	2
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	142	17	159	33
	di cui stranieri . .	6	5	11	—
1937-38	Maschi	133	12	145	34
	di cui stranieri . .	9	2	11	—
	Femmine	—	1	1	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	133	13	146	34
	di cui stranieri . .	9	2	11	—
1938-39	Maschi	148	17	165	36
	di cui stranieri . .	9	3	12	—
	Femmine	—	—	—	—
	di cui straniere . .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	148	17	165	36
	di cui stranieri . .	9	3	12	—

R. POLITECNICO DI TORINO

STUDENTI ISCRITTI DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO
E PER ANNI DI CORSO

(Anno accademico 1939-40-XVIII)

ANNI DI CORSO		FACOLTÀ		In complesso	CORSI DI PERFEZIONAMENTO (tutti di un solo anno) (Facoltà d'Ingegneria)	
		Ingegneria	Architet- tura			
1° anno	M.	203	19	222	Ingegneria Aeronau- tica (laurea) . . . }	21
	F.	—	2	2		
2° anno	M.	135	20	155	Elettrotecnica . . . }	14
	F.	1	—	1		
3° anno	M.	148	16	164	Costruzioni automobi- listiche }	7
	F.	—	2	2		
4° anno	M.	115	15	130	Balistica e costruzione armi }	4
	F.	1	—	1		
5° anno	M.	95	13	108	in complesso	46
	F.	—	—	—		
in complesso	M.	696	83	779	in complesso	46
	F.	2	4	6		
	M.F.	698	87	785		
Studenti fuori corso	M.	90	12	102	Studenti fuori corso	7
	F.	—	—	—		

R. POLITECNICO DI TORINO

**STUDENTI ISCRITTI E STUDENTI FUORI CORSO
DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO E PER CORSI DI LAUREA
(Anno accademico 1939-1940-XVIII)**

CORSI DI LAUREA NELLE VARIE FACOLTÀ	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Biennio propedeutico	338	1	339	43	—	43
Laurea in Ingegneria:						
civile	64	1	65	11	—	11
industriale	257	—	257	35	—	35
mineraria	37	—	37	1	—	1
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA						
Laurea in Architettura	83	4	87	12	—	12

R. POLITECNICO DI TORINO

**STUDENTI ISCRITTI
ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI PERFEZIONAMENTO,
DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO E PER ANNI DI CORSO
(Anno accademico 1939-1940-XVIII)**

Scuole e Corsi di Perfezionamento nelle varie Facoltà	Anno unico (6° anno di studi)			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Scuola di Ingegneria aeronau- tica (laurea)	21	—	21 (*)	5	—	5
<i>Corsi di Perfezionamento in:</i>						
Elettrotecnica	14	—	14	2	—	2
Costruzioni automobilistiche	7	—	7	—	—	—
Balistica e Costruzione armi	4	—	4	—	—	—
Totale	46	—	46	7	—	7

(*) di cui 1 straniero.

R. POLITECNICO DI TORINO

STUDENTI STRANIERI
DISTRIBUITI SECONDO LA NAZIONALITA'

(Anno accademico 1939-40-XVIII)

P A E S I	Facoltà di Ingegneria				Facoltà di Architettura		In complesso		
	Corsi d'Ingegneria		Scuole di perfezionamento		M.	F.	M.	F.	M.F.
	M.	F.	M.	F.					
Albania	14	—	—	—	—	14	—	14	
Argentina	1	—	—	—	—	1	—	1	
Bengasi	2	—	—	—	—	2	—	2	
Britannia	1	—	—	—	—	1	—	1	
Bulgaria	7	—	—	1	—	8	—	8	
Egitto	2	—	—	—	—	2	—	2	
Grecia	2	—	—	—	—	2	—	2	
Jugoslavia	—	—	1	—	—	1	—	1	
Lettonia	1	—	—	—	—	1	—	1	
Paraguay	1	—	—	—	—	1	—	1	
Perù	1	—	—	—	—	1	—	1	
Polonia	1	—	—	—	—	1	—	1	
Svizzera	2	—	—	—	—	2	—	2	
Thailand	1	—	—	—	—	1	—	1	
Ungheria	2	—	—	—	—	2	—	2	
<i>Totale</i>	38	—	1	—	1	40	—	40	

R. POLITECNICO DI TORINO

**RISULTATI DEGLI ESAMI DI PROFITTO E DEGLI ESAMI
DI LAUREA O DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO
SOSTENUTI NELLE VARIE FACOLTA'**

(Anno accademico 1938-39-XVII)

FACOLTÀ	STUDENTI						
	Esaminati	APPROVATI					Respinti
		a semplice votazione	a pieni voti legitt.	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode	in complesso	
———— ESAMI DI PROFITTO ————							
Ingegneria	4334	2683	899	279	79	3940	394
Architettura	561	385	106	26	17	534	27
<i>In complesso</i>	4895	3068	1005	305	96	4474	421
———— ESAMI DI LAUREA ————							
Ingegneria	148	89	37	12	10	148	—
Scuola di Ingegneria ae- ronautica	13	5	4	4	—	13	—
Architettura	17	15	2	—	—	17	—
<i>In complesso</i>	178	109	43	16	10	178	—
———— ESAMI DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO ————							
(Facoltà di Ingegneria):							
Elettrotecnica	11	1	5	5	—	11	—
Costruz. automobilistiche	7	3	3	1	—	7	—
Balistica e costruz. armi	5	4	1	—	—	5	—
<i>In complesso</i>	23	8	9	6	—	23	—

**AMMONTARE DELLE TASSE E SOPRATASSE
RISCOSSE PER OGNI CORSO DI LAUREA O DI PERFEZIONAMENTO
(Anno accademico 1938-39-XVII)**

CORSI DI LAUREA O DI PERFEZIONAMENTO	Tassa di immatricolazione	Tassa annuale di iscrizione	Sopratassa speciale annua di iscrizione	Tassa di laurea	Sopratassa annuale per esami di profitto	Sopratassa per esami di laurea	Sopratassa di ripetizione		Tassa annuale per gli studenti fuori corso	TOTALE
							per ciascun esame di profitto	per l'esame di laurea		
FACOLTÀ DI INGEGNERIA										
Laurea in Ingegneria	49.050 —	525.439,70	91.312,50	40.650 —	108.312,50	9.550 —	7.340 —	—	25.300 —	856.954,70
<i>Scuola di Ingegneria Aeronautica</i>										
Laurea in Ingegneria Aeronautica	—	8.750 —	2.625 —	3.900 —	875 —	875 —	—	—	—	17.025 —
<i>Corsi di perfezionamento in:</i>										
Elettrotecnica	—	6.250 —	—	—	937,50	—	—	—	—	7.187,50
Chimica industriale	—	500 —	—	—	75 —	—	—	—	—	575 —
Costruzioni automobilistiche . .	—	3.000 —	—	—	450 —	—	—	—	—	3.450 —
Balistica e costruzioni armi . .	—	3.250 —	—	—	525 —	—	—	—	—	3.775 —
Elettrochimica	—	500 —	—	—	75 —	—	—	—	—	575 —
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA										
Laurea in Architettura	6.300 —	75.850 —	13.725 —	4.650 —	15.375 —	1.087,50	580 —	—	3.000 —	120.567,50
<i>Totali</i>	55.350 —	623.539,70	107.662,50	49.200 —	126.625 —	11.512,50	7.920 —	—	28.300 —	1.010.109,70

CASSA SCOLASTICA E DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE SCOLASTICHE
(Anno accademico 1938-39-XVII)

CORSI DI LAUREA O DI PERFEZIONAMENTO	CASSA SCOLASTICA		DISPENSA TASSE						
	Percentuale tasse scolastiche	Assegni concessi		In base alla legge sulle famiglie numerose		Per altre disposizioni legislative		In complesso	
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
FACOLTÀ DI INGEGNERIA									
Laurea in Ingegneria	106.975,45	91	111.245 —	3	3450 —	47	31.262,50	50	34.712,50
Laurea in Ingegneria Aeronautica (6° anno) e Corsi di Perfezionamento	3.266,25	—	—	—	—	—	—	—	—
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA									
Laurea in Architettura	10.782,50	10	9.300 —	—	—	4	2.525 —	4	2.525 —
<i>In complesso</i>	121.024,20	101	120.545 —	3	3450 —	51	33.787,50	54	37.237,50

CONSISTENZA CASSA SCOLASTICA

Fondo di Cassa al 29-10-1938	L.	151.656,53
Percentuale tasse scolastiche	»	121.024,20
Altri proventi	»	—
<i>Totale</i>	L.	272.680,73
Importo assegni concessi	»	120.545 —
<i>Rimanenza</i>	L.	152.135,73

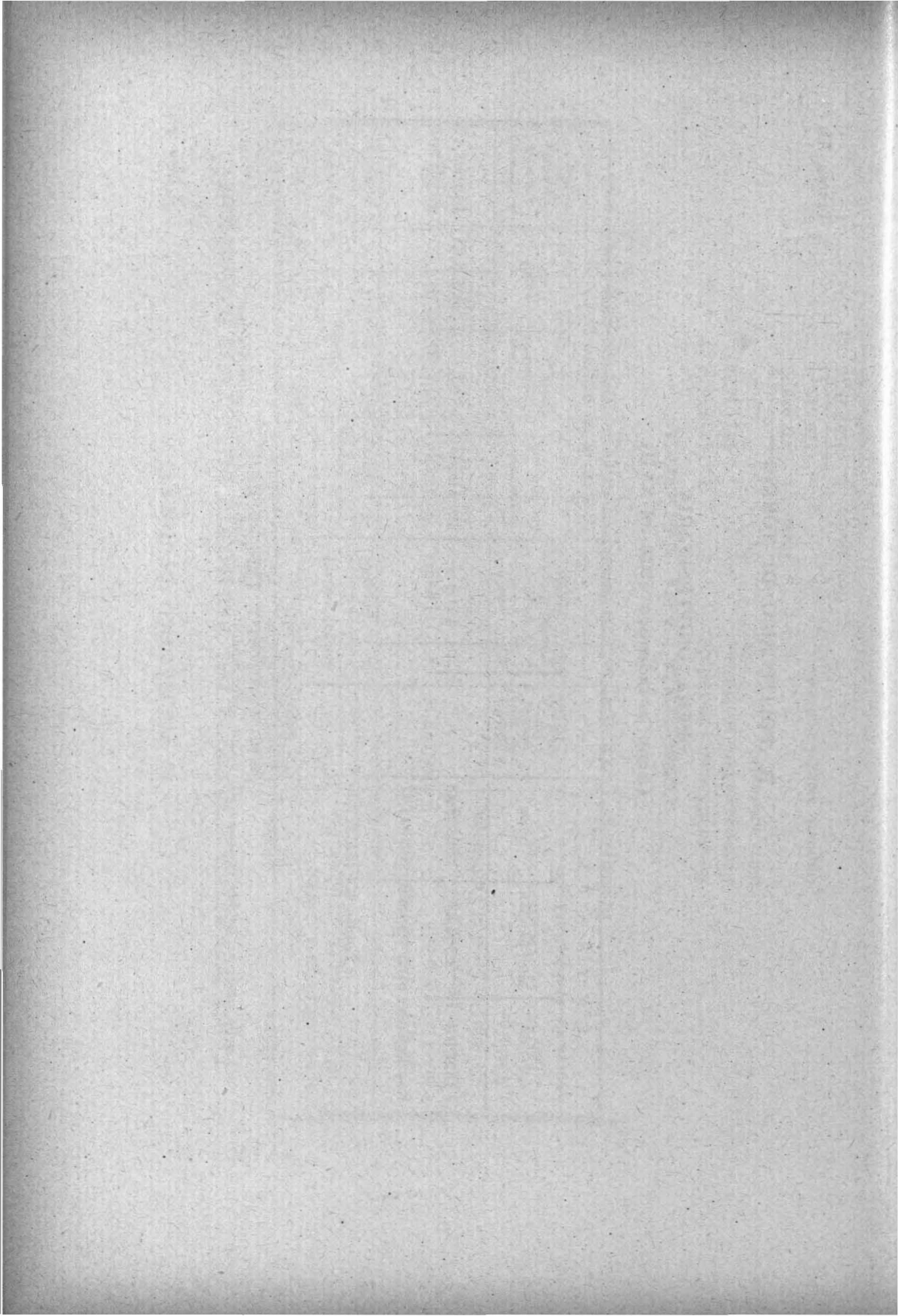
R. POLITECNICO DI TORINO

OPERA UNIVERSITARIA

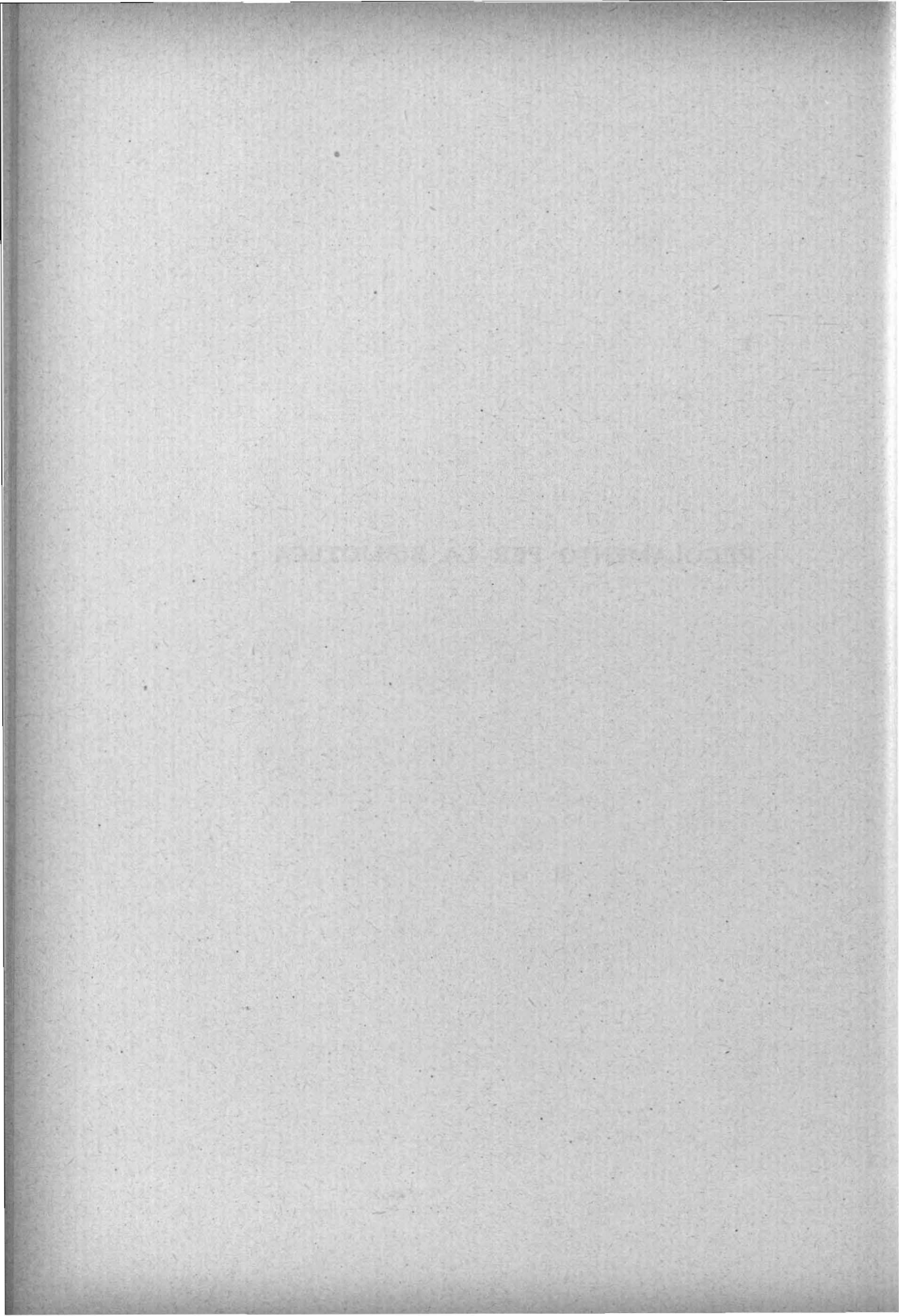
(Anno accademico 1938-39-XVII)

ENTRATE			SPESSE						
Tassa sull'Opera Universitaria	Altri proventi	Totale	Per la Casa dello Studiante, della Mensa, ecc.	Assegni concessi a studenti		Per altri fini assistenziali	Spese di amministra- zione e varie	Totale	Eventuali economie accantonate
				N.	Importo				
18.070 —	2.303,83	20.373,83	—	20	4.200 —	15.410,83	763 —	20.373,83	108.003,47 (*)
Fondo Cassa al 29-10-1938		108.003,47							
<i>Totale L.</i>		128.377,30							

(*) delle quali L. 100.000 destinate alla « Casa dello Studente » e L. 8.003,47 regolarmente impegnate.



REGOLAMENTO PER LA BIBLIOTECA



REGOLAMENTO PER LA BIBLIOTECA

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione e da quello della Facoltà d'Ingegneria nelle rispettive adunanze del 17 giugno e 26 luglio 1933).

ART. 1.

La Biblioteca è aperta per la lettura e la consultazione, nelle sale a tale scopo espressamente destinate, ai sigg. Professori di ruolo, Incaricati e Liberi docenti; agli Assistenti; agli studenti regolarmente iscritti ai corsi della Scuola, nonchè alle persone che ne abbiano ottenuto permesso scritto dalla Direzione della Scuola. E' in facoltà del Direttore della Biblioteca di permettere di volta in volta la lettura e la consultazione anche agli studiosi da lui conosciuti come tali.

ART. 2.

Il prestito dei libri è concesso agli studenti iscritti ai corsi della Scuola per la durata massima di quindici giorni, agli Assistenti per un mese ed ai sigg. Professori per non oltre due mesi. Tuttavia anche prima che sia trascorso tale periodo, se i libri prestati siano frequentemente richiesti, il Bibliotecario potrà chiederne l'immediata restituzione.

Sono vietate tutte le altre forme larvate di prestito come per esempio i depositi presso i gabinetti di opere acquistate dalla Biblioteca ed in carico regolare a questa.

ART. 3.

Nessun prestito a domicilio è fatto agli studenti ed agli Assistenti della Scuola non di ruolo senza la malleveria di un Professore stabile od incaricato o di un Aiuto della Scuola stessa, malleveria documentata dalla sua firma apposta sul modulo-ricevuta del prestito.

ART. 4.

I Professori della Scuola possono ottenere a domicilio temporaneamente dieci volumi, gli Assistenti sei, gli studenti due.

Per ogni opera o volume che sia, anche temporaneamente, asportato dalla Biblioteca deve essere rilasciata ricevuta su apposito modulo.

ART. 5.

Sono escluse dal prestito normale:

le opere di consultazione (dizionari, enciclopedie, repertori e simili);

le dispense ed i manuali scolastici e le opere frequentemente richieste;

le opere con tavole separate;

l'ultimo numero delle riviste e dei periodici e quant'altro, per eventuali ragioni del momento, il Bibliotecario giudicasse di escludere.

E' tuttavia in facoltà del Bibliotecario e sotto la sua diretta responsabilità di fare eccezionali concessioni per un periodo di due giorni al massimo.

ART. 6.

Entro la prima quindicina di luglio tutte le opere date in prestito agli studenti devono essere restituite alla Biblioteca.

ART. 7.

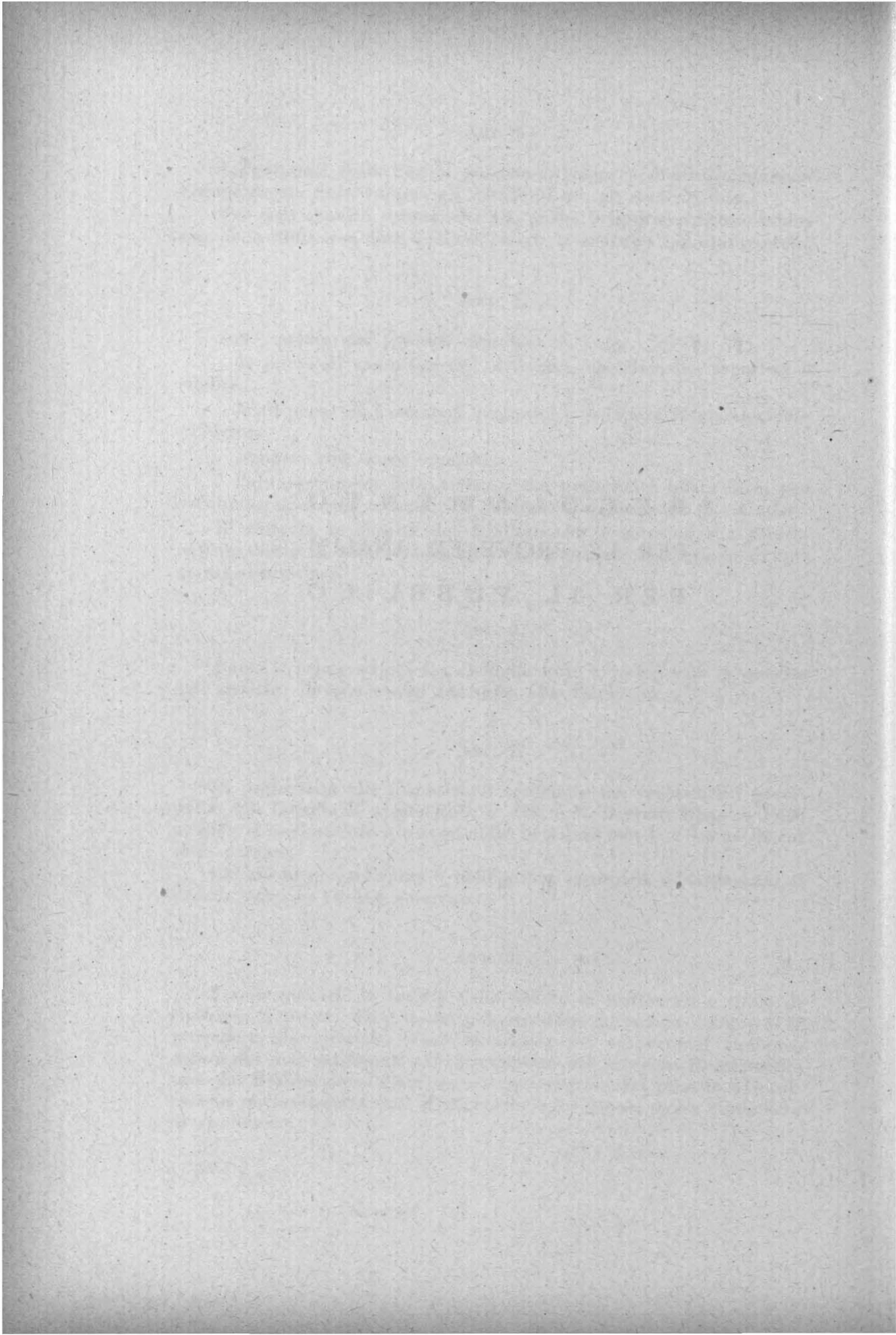
In conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti governativi (R. Decreto 1° aprile 1909, n. 223, e R. Decreto 3 agosto 1908, n. 523), il mallevadore è responsabile in solido con la persona di cui si fa garante.

Chi danneggia un'opera è obbligato a sostituirla od a pagarne il prezzo come se l'avesse smarrita.

ART. 8.

Ferma restando la facoltà della Scuola di trattenersi a titolo di rimborso il prezzo delle opere non restituite in tempo debito, o di procedere alle pratiche legali necessarie per ottenere il rimborso stesso, chi non ottempera alle disposizioni del presente Regolamento sarà dal Bibliotecario temporaneamente sospeso dal prestito e incorrerà in quelle sanzioni che il Direttore della Scuola stessa giudicherà di applicare.

REGOLAMENTO
PER LE PROVE ED ANALISI
PER IL PUBBLICO



REGOLAMENTO PER LE PROVE ED ANALISI PER IL PUBBLICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 1925

Modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 1927

Modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 1929

ART. 1.

I Gabinetti e Laboratori sperimentali annessi alla R. Scuola di Ingegneria, subordinatamente alla loro funzione scientifica e didattica, compiono anche i servizi di prove ed analisi per le pubbliche amministrazioni e per privati.

ART. 2.

La richiesta deve essere indirizzata alla Direzione della Scuola: in essa il richiedente si dichiarerà pronto a pagare anticipatamente la tariffa corrispondente alle determinazioni desiderate nonchè quelle spese eventualmente incontrate per l'esecuzione delle prove e delle analisi richieste.

ART. 3.

Le Amministrazioni sia pubbliche che private le quali, per la frequenza delle richieste o per l'urgenza di avere certificati appena redatti o per altre ragioni, ritengono preferibile di effettuare il pagamento delle somme di cui risultino in debito, trimestralmente, semestralmente o annualmente, possono essere accontentate semprechè ne facciano richiesta e versino a titolo di deposito e garanzia quelle somme che l'Amministrazione della Scuola di caso in caso fisserà, in relazione al numero di analisi e prove in precedenza richieste.

ART. 4.

L'oggetto di prove od analisi deve essere inviato franco di spesa alla Sede del Gabinetto o Laboratorio competente, giusta l'annessa tabella. Non si risponde di eventuali guasti dipendenti dal cattivo imballaggio o dal trasporto.

ART. 5.

L'oggetto di prove od analisi deve portare un contrassegno sufficiente alla sua identificazione, da citarsi nelle richieste.

Per gli strumenti di misura dovrà indicarsi nella richiesta per ciascuno di essi il numero distintivo, il numero di fabbricazione, nonchè la Ditta che lo ha costruito.

ART. 6.

Le spese di corrispondenza, bollo, ed eventuale ritorno degli oggetti sperimentati sono a carico del richiedente.

I versamenti delle somme dovute dai richiedenti debbono farsi all'Ufficio Economato della Scuola che ne rilascerà regolare ricevuta.

L'Ufficio Economato annota in apposito registro le domande secondo l'ordine di presentazione, facendone risultare tutti gli elementi necessari ad un efficace controllo sull'andamento del servizio. Dopo la registrazione l'Ufficio Economato trasmette le richieste ai Gabinetti o Laboratori competenti.

ART. 7.

Le prove od analisi sono eseguite sotto la direzione dei Direttori dei rispettivi Gabinetti o Laboratori; i certificati, redatti su appositi stampati, portano la firma dello sperimentatore, il quale risponde dell'esecuzione delle prove od analisi, e sono controfirmati dal Direttore del Gabinetto o Laboratorio.

I certificati, unitamente alle richieste corrispondenti, vengono trasmessi all'Ufficio Economato che cura di farli vistare dal Segretario Capo della Scuola prima di rimetterli ai richiedenti.

I certificati debbono portare la marca da bollo prescritta dalla Legge.

La corrispondenza dei richiedenti viene conservata dall'Ufficio Economato per il periodo di tre anni.

Una copia autentica di ogni certificato sarà conservata presso il Gabinetto o Laboratorio che lo ha rilasciato.

ART. 8.

Al richiedente non viene fatta comunicazione del risultato della analisi o prova che a mezzo del certificato.

In nessun caso il certificato dell'analisi o prova sarà comunicato a terze persone.

ART. 9.

Il richiedente può avere una o più copie di ciascun certificato previo corrispondente versamento delle spese di bollo e dei diritti di Segreteria.

ART. 10.

I certificati non contengono apprezzamenti di indole peritale, ma soltanto i risultati sperimentali ottenuti.

ART. 11.

Di ciascun campione inviato ai Laboratori chimici una parte viene conservata per sei mesi con le indicazioni necessarie ad identificarlo.

Gli oggetti sperimentati non reclamati dai richiedenti entro un mese dalla consegna del certificato divengono proprietà della Scuola.

ART. 12.

Le somme riscosse per il servizio prove ed analisi effettuate da ciascun Gabinetto o Laboratorio potranno essere ripartite o annualmente od anche trimestralmente nel corso dell'Esercizio e nel seguente modo:

a) una quota parte pari al 20 % all'Amministrazione della Scuola a titolo di rimborso per le spese generali;

b) una quota parte non superiore al 40 % al personale addetto al Gabinetto o Laboratorio secondo le deliberazioni che in merito prenderà di volta in volta il Consiglio di Amministrazione della Scuola su proposta del Direttore del Gabinetto o Laboratorio;

c) la parte residuale al Gabinetto o Laboratorio a titolo di rimborso per le spese sostenute.

TABELLA

dei Laboratori del R. Politecnico di Torino, che eseguono prove ed analisi per il pubblico, rilasciando certificati a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Al Castello del Valentino:

Laboratorio di Aeronautica.
Laboratorio di Costruzioni in legno, ferro e cemento.
Laboratorio di Idraulica e Macchine idrauliche.
Laboratorio di Macchine termiche.
Laboratorio di Meccanica applicata alle macchine.
Laboratorio di Scienza delle costruzioni, con annessa Sezione sperimentale dei materiali da costruzione.
Laboratorio di Tecnologia meccanica, con annessa Officina meccanica.
Laboratorio di Topografia e Costruzioni stradali e idrauliche.

Nel Palazzo di via Mario Gioda, 32:

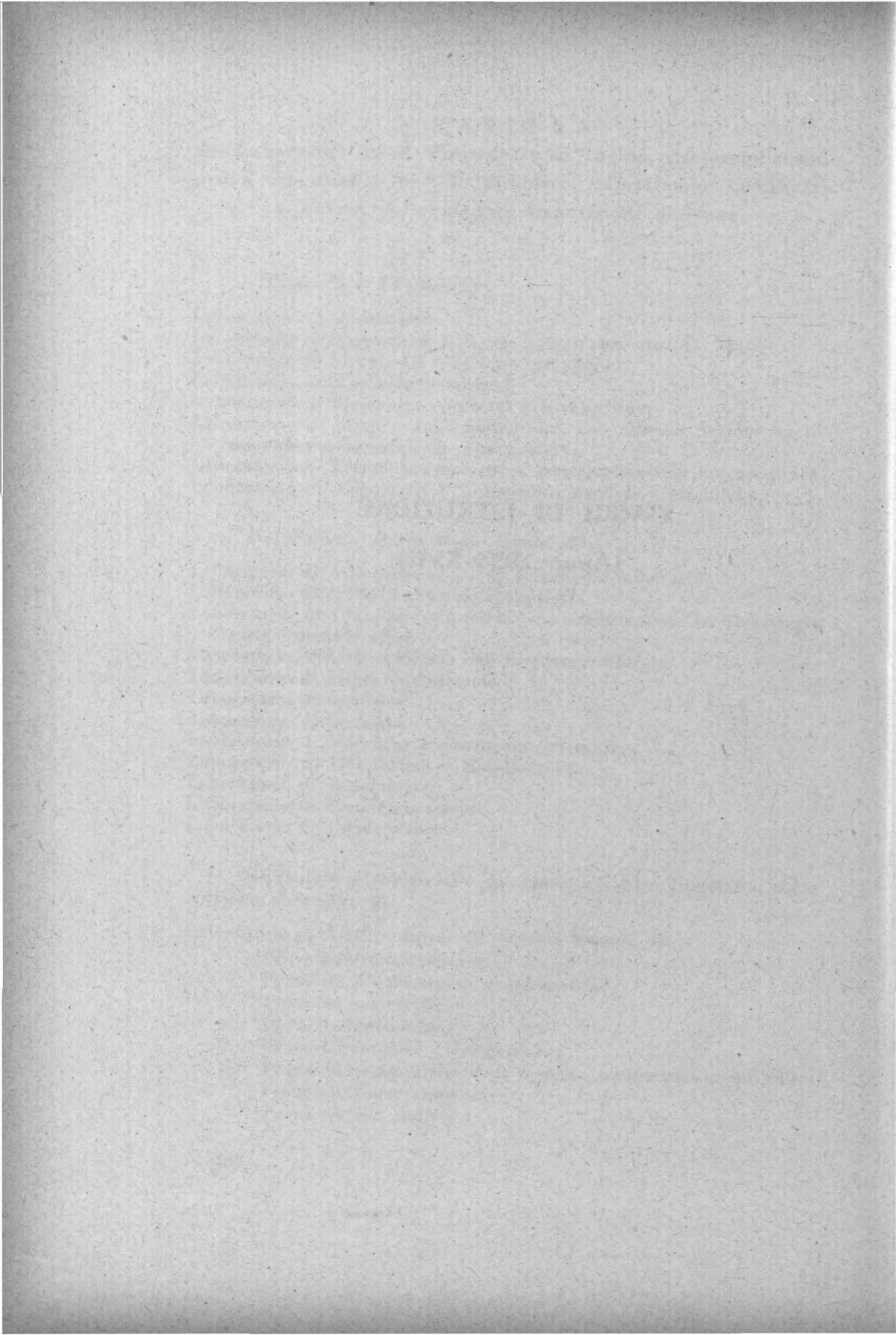
Laboratorio di Arte mineraria e di Tecnologia mineraria.
Laboratorio di Chimica generale e applicata.
Laboratorio di Chimica industriale, con annessa Sezione di assaggio carte e materie affini.
Laboratorio di Elettrochimica e di Elettrometallurgia.
Laboratorio di Fisica sperimentale.
Laboratorio di Geofisica.
Laboratorio di Geologia.
Laboratorio di Macchine e costruzione macchine.
Laboratorio di Metallurgia e Metallografia.
Laboratorio di Mineralogia.
Laboratorio di Tecnologia tessile.
Laboratorio di Termotecnica.

All'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », corso Massimo d'Azeglio, 42:

Laboratorio di Elettrotecnica, con annessi Reparti di:
Prove confronto campioni;
Prove di illuminazione e fotometria;
Prove su materiali;
Prove radiotecniche;
Prove telefoniche e telegrafiche;
Prove elettroacustiche e di acustica architettonica ed edile;
Prove elettromeccaniche;
Prove ad alta tensione.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

(Anno 1939-XVII)



VIAGGI DI ISTRUZIONE

(Anno 1939 - XVII)

La mattina del 30 marzo 1939 una comitiva di circa una cinquantina di laureandi delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura del Politecnico, su due torpedoni di grande turismo, lasciava il Castello del Valentino per alcune interessanti visite ad alcuni impianti chimici e metallurgici nazionali.

Gli allievi erano guidati dal prof. Bibolini, direttore del Politecnico, dai proff. Corbellini e Bianco e dal comm. Martini, ragioniere capo del Politecnico.

Nella stessa mattina la comitiva giunse a S. Giuseppe di Cairo, effettuando la visita alla grande cokeria della *Cokitalia*. Gli allievi, guidati con cortese premura dai tecnici della Società, poterono così seguire da vicino il complesso diagramma di lavorazione riguardante la distillazione del carbone ed il successivo trattamento dei sottoprodotti (frazionamento del catrame), prendendo conoscenza della complessa ed imponente apparecchiatura.

Nella stessa mattinata la visita continuò nel vicino impianto della Società « *Montecatini* » (*Ammonia e Derivati*) che utilizza il gas del precedente impianto.

Gli allievi presero visione del suo frazionamento e della utilizzazione del suo componente idrogeno, insieme all'azoto ottenuto dal frazionamento dell'aria, alla fabbricazione dell'ammoniaca con il processo di sintesi.

Successivamente la visita continuò agli altri reparti dello stesso stabilimento: fabbricazione di acido nitrico per ossidazione dell'ammoniaca, fabbricazione di nitrati diversi, impiegati come fertilizzanti azotati, dando agli allievi una visione completa della utilizzazione dell'azoto atmosferico.

Alla sera dello stesso giorno la comitiva giunse a La Spezia ed il mattino successivo si effettuò la visita alle officine dell'*Arsenale Militare Marittimo* ed all'incrociatore « *Diaz* ».

Successivamente ebbe luogo la visita allo stabilimento della *Società Mineraria e Metallurgica di Pertusola*, dove gli allievi presero visione della metallurgia del piombo.

Nel pomeriggio, dopo una breve visita ai monumenti di Pisa, la comitiva giunse a Livorno.

Il giorno successivo ebbe luogo la visita allo stabilimento dell'*A.N.I.C. (Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili)*, dove gli allievi seguirono con grande interesse il complicato diagramma di lavorazione dei petroli americani di basso prezzo.

Il frazionamento preliminare, il reparto del craking, l'impianto di stabilizzazione della benzina, la complessa apparecchiatura per l'ottenimento dell'idrogeno dal gas di craking (conversione del metano e separazione dello zolfo e dei composti solforati), le alte torri di idrogenazione delle frazioni medie attirarono l'attenzione degli allievi.

Anche l'imponente centrale termica dello stabilimento, in via di completamento, fu oggetto di particolare interesse da parte degli allievi.

Nelle prime ore del pomeriggio si riprese il viaggio verso Roma dove si arrivò alla sera del 1° aprile.

I giorni 2 e 3 aprile vennero dedicati all'omaggio all'Altare della Patria ed al Sacario dei Caduti per la Rivoluzione Fascista, alle visite ai monumenti di Roma, alla Mostra Autarchica del Minerale e delle Bonifiche, ai lavori dell'Esposizione 1942.

Il 4 aprile la comitiva si trasferì da Roma a Narni, dove ebbe luogo la visita allo stabilimento del *Linoleum* e successivamente alla *Centrale del Galletto*, alle sue opere di presa ed alla Cascata della Marmore.

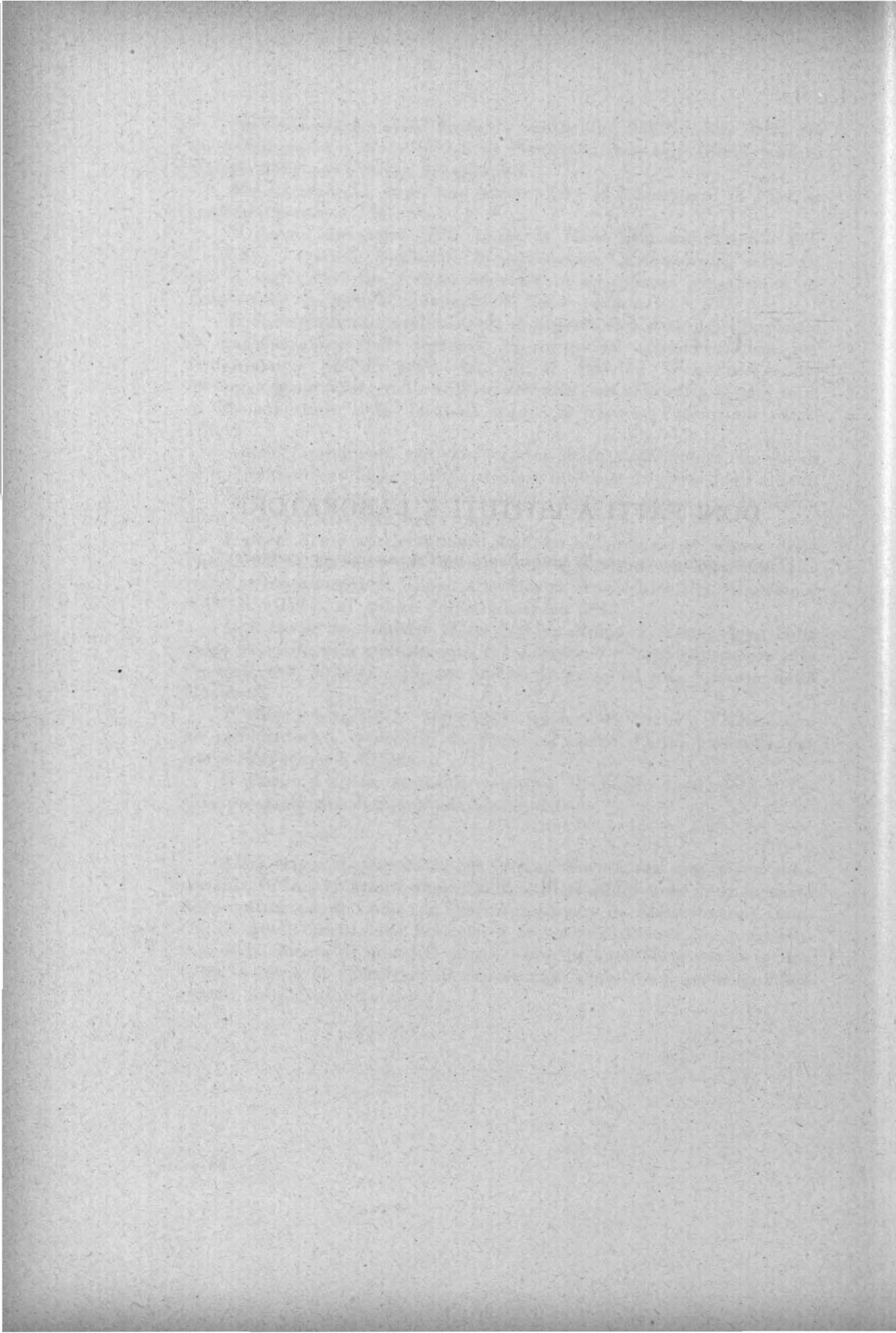
Il giorno 5 aprile la comitiva si trasferì da Terni a Firenze con un giro turistico, interrotto da visite ad opere d'arte, passando per Assisi, Perugia ed Arezzo.

Il giorno 6 aprile la comitiva chiuse il viaggio rientrando a Torino passando per Bologna ed Alessandria.

Altri viaggi di istruzione, di minore durata ma non meno interessanti, furono compiuti dagli allievi iscritti alla Scuola di Ingegneria Aeronautica ed al Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica, nonché da quelli iscritti alla Sezione di Ingegneria mineraria; quest'ultimo, della durata di quindici giorni, ebbe in quest'anno per la prima volta lo scopo di addestrare al rilevamento geologico e geofisico i laureandi della Sezione stessa.

DONI FATTI A ISTITUTI E LABORATORI

(Fanno seguito a quelli pubblicati nell'Annuario precedente).



DONI FATTI A ISTITUTI E LABORATORI
(Fanno seguito a quelli pubblicati nell'Annuario precedente).

FACOLTA' DI INGEGNERIA

All'Istituto di Aeronautica e di Meccanica applicata alle macchine.

Dalla *Soc. An. « Microtecnica »*, di Torino:

Due livelle con doppia graduazione modello Righi, per la misura degli angoli di elevazione e di sito per le bocche da fuoco: livelle che avranno utile applicazione alla determinazione dell'angolo di incidenza dei modelli di ali e di apparecchi nella galleria aerodinamica.

All'Istituto di Arte Mineraria.

Dalla *Soc. Italiana Ernesto Breda*, di Milano:

Una cella di flottazione Kraut, da laboratorio;

Un crivello a pulsazioni idrauliche Richards, da laboratorio.

Dalla *Soc. An. I. Massarenti*, di Piacenza:

Modelli in scala 1/5 di sondaggio Pennsylvaniano e sondaggio Rotary.

Dalla *Soc. Petrolifera Italiana* di Fornovo-Taro (Parma):

Plastico degli impianti di sondaggio della miniera di Vallezza.

Dal compianto *conte ing. Enrico Camerana*:

Libri e pubblicazioni scientifico-tecniche varie (destinate alla Biblioteca dell'Istituto di Arte Mineraria).

Al Gabinetto di Estimo civile e rurale.

Rivista del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali - Annata VI, di complessive pagg. 832 - Roma 1939.

C. Tommasina - Due fascicoli, estratti dalla « *Rivista del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali* - Roma, 1938-1939.

Annali dell'Osservatorio di Economia Agraria di Portici (volume di complessive pagg. 584) - Roma, 1938.

All'Istituto di Fisica Sperimentale.

Dalla *Soc. An. Officine di Villar Perosa*, di Torino:
Un minimetro allo 0,001.

Dalla *Soc. Industria Nazionale Cavi Elettrici*, di Torino:
Completamento, mediante cassette terminali, dell'impianto di distribuzione a 6000 V. c. c. esistente nel Laboratorio di Fisica e offerta gratuita della prestazione d'opera e del materiale occorrenti.

Al Laboratorio di Motori a combustione interna.

Dalla *Soc. An. ing. Davio* di Torino:
Un riduttore di pressione da 200 kg/cm² a 0 eff. per metano.
Un alimentatore di metano da applicarsi al motore Fiat 121.

**ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
DEI PROFESSORI E DEGLI ASSISTENTI**

(Fanno seguito a quelle elencate negli Annuari precedenti).

**ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
DEI PROFESSORI E DEGLI ASSISTENTI**

(Fanno seguito a quelle elencate negli Annuari precedenti).

FACOLTA' DI INGEGNERIA

**ISTITUTO DI AERONAUTICA E DI MECCANICA
APPLICATA ALLE MACCHINE**

Ferrari prof. Carlo

*Sulla determinazione del proietto di minima resistenza d'onda. —
Nota I - Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, set-
tembre 1939.*

*Sulla determinazione del proietto di minima resistenza d'onda —
Nota II - Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, no-
vembre 1939.*

Cicala prof. Placido

*Sul calcolo dell'ala bilongherone con rivestimento resistente al taglio.
— « L'Aerotecnica », gennaio 1939.*

*Le oscillazioni proprie di un corpo rigido sostenuto elasticamente. —
Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, aprile 1939.*

*Sulle travi di altezza variabile. — Atti della R. Accademia delle
Scienze di Torino, maggio 1939.*

Gabrielli prof. Giuseppe

*Sulle costruzioni metalliche aeronautiche. — « L'Ala d'Italia », ot-
tobre - novembre 1936.*

Sulla rigidezza di alcuni telai piani. — « L'Aerotecnica », maggio 1938.

Le materie prime nella costruzione dei velivoli dal punto di vista autarchico. — « Società Italiana per il progresso delle scienze », Bologna, 1938.

Riflessi costruttivi della velocità in aviazione. — « L'Ingegnere », dicembre 1938.

Compilazione dei capitoli riguardanti l'aerodinamica e le costruzioni aeronautiche del « Manuale dell'Ingegnere » del Colombo. — Edizione 1939.

Lorenzelli ing. Ezio

Campo di velocità ed onde superficiali prodotte dall'urto e dall'affondamento di un corpo in un fluido pesante con superficie libera a pressione costante (Torino, R. Accademia delle Scienze, settembre 1939).

Sul calcolo delle caratteristiche di aerei muniti di eliche a passo variabile, regolate a numero di giri costante. — (« Aerotecnica », in corso di pubblicazione).

ISTITUTO DI ELETTRTECNICA

(Annesso all'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris »)

Vallauri Ecc. prof. Giancarlo

Attività dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » nel suo quarto anno di vita 1937-38 - XVI. — « Ricerca Scientifica », 1939, X, p. 225.

Pestarini prof. Giuseppe Massimo

Le metadinamo. — Memoria presentata alla R. Accademia delle Scienze il 18 dicembre 1938-XVII.

Considerazioni sul probabile sviluppo della trazione elettrica. — Nota per la riunione nazionale dell'A. E. I. a Bologna (in corso di pubblicazione su « L'Elettrotecnica »).

Contributo allo studio dei sistemi elettrici polifasi per mezzo dell'analisi in sistemi simmetrici. — Memoria presentata alla Reale Accademia delle Scienze il 13 settembre 1939-XVII.

Il collettore di Pacinotti nella elettrotecnica di oggi. — Discorso di classe tenuto a Pisa il 13 ottobre 1939-XVII alla riunione della S. I. P. S.

Angelini prof. Arnaldo

Sulla propagazione del calore di presa nelle grandi masse di calcestruzzo - Determinazione delle sopraelevazioni di temperatura. — Memoria pubblicata su « L'Elettrotecnica », vol. XXV, anno 1938, numero 6.

« *Allora ed ora* » - *Gli oscillografi.* — Memoria pubblicata in un numero speciale de « L'Elettrotecnica », aprile 1939.

La matematica e l'ingegnere. — « L'Elettrotecnica », vol. XXII, n. 13, anno 1939.

Asta prof. Antonino

Costanti elettriche delle linee di trasporto di energia; materiali per linee elettriche di trasporto di energia; calcolo elettrico e termico delle linee di trasporto di energia. — Litografie per gli allievi del quinto anno Industriali elettrotecnici.

Boella prof. Mario

Calcolo e progetto dei trasformatori di modulazione. — A. F., gennaio 1939, VIII, 1, p. 5.

Sul proporzionamento del circuito oscillatorio negli amplificatori. — A. F., febbraio 1939, VIII, 2, p. 98.

Piezooscillatori con neutralizzazioni della capacità del quarzo. — A. F., agosto-settembre 1939, VIII, 8-9, p. 512.

Carrer ing. Antonio

Elementi di teoria generale delle metadinamo. — « L'Elettrotecnica ».

Studio delle specie di metatrasformatori usate in trazione. — Atti A. E. I., Riunione di Bologna.

Deaglio prof. Romolo

Sorgenti di luce. — Atti XLIII, Riunione annuale dell'A. E. I., Torino 1938.

Rectifying Properties of Crystals. — « Nature », V. 141, p. 1011, 1938.

Laboratori europei di fotometria. — Vol. IV di « Viaggi di studio ». — R. Accademia d'Italia, 1938.

Il dosaggio spettrografico del piombo nel sangue col metodo della scintilla ad alta frequenza. — VIII Internationaler Kongress für Unfallmedizin und Berufskrankheiten, Frankfurt, 1938.

Ferrari-Toniolo ing. Andrea

- Apparecchiatura per la registrazione automatica di livello fino a 40.000 Hz.* — « Alta Frequenza », 1939, VIII, agosto-settembre, pag. 587.
- Nomenclatura relativa alle comunicazioni elettriche (a proposito del progettato Vocabolario Italiano delle Telecomunicazioni).* — « L'Ingegnere », ottobre 1939.
- Accoppiamento fra bipoli e quadripoli e adattamento di impedenze.* — « Alta Frequenza », 1939, VIII, ottobre.
- Telefonia fra ambienti rumorosi e prove su laringofoni.* — In pubblicazione su « Alta Frequenza ».
- Apparecchi per misure di comunicazioni elettriche costruiti presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris ».* — Memoria alla Riunione S. I. P. S., Pisa, ottobre 1939.
- Rilievi sperimentali su accessori minuti per la costruzione di apparecchi di comunicazioni elettriche.* — Memoria alla Riunione S. I. P. S., Pisa, ottobre 1939.

Gigli ing. Antonio

- Lo studio acustico delle sale mediante modelli.* — « L'Ingegnere », XIII, 1939, p. 38.
- La caratteristica di riverberazione delle sale e le proprietà dei rivestimenti assorbenti.* — « Alta Frequenza », VIII, 1939, p. 87.
- L'elettroacustica.* — « L'Elettrotecnica », XXVI, 1939, n. 4.
- Acustica architettonica ed elettrotecnica.* — « L'Elettrotecnica », XXVI, 1939, p. 306.
- Schema di teoria e di classificazione dei microfoni.* — « Alta Frequenza », VIII, 1939, p. 537.

Malusardi ing. Fernando

- La metadinamo.* — Rivista « L'Ingegnere », 1939, n. 3.
- Lo studio delle linee di contatto per trazione.* — Rendiconti XLIV, Riunione A. E. I., 1939.
- Ripercussioni dell'adozione del sistema metadinamo sulle linee di contatto per trazione.* — Rendiconti XLIV, Riunione A. E. I., 1939.

Palestrino prof. Carlo

- « Allora ed ora » - *Le applicazioni industriali (elettromeccaniche ed elettrotermiche).* — Rivista « L'Elettrotecnica », suppl. al n. 4 del 25 febbraio 1939-XVII.

Pincioli prof. Andrea

- Generazione e comportamento delle onde ultra corte.* — « Rassegna delle Poste e dei Telegrafi », fasc. n. 6, 1933.
- Le onde molto corte.* — Atti del Seminario Matematico e Fisico di Milano, vol. VII, 1933.
- Direzionabilità delle onde elettromagnetiche e sistemi direttivi.* — Monografia pubblicata a cura dell'Istituto Radiotecnico di Milano.
- Resistenze negative di tubi elettronici e loro misura.* — « Alta Frequenza », vol. III, n. 1, febbraio 1934.
- Oscillazioni elettroniche ed ottica delle onde elettromagnetiche.* — « Il Politecnico », n. 9, 1934.
- Correnti elettroniche secondarie nei tubi a più di due elettrodi.* — « Alta Frequenza », vol. IV, n. 3, giugno 1935.
- Calcolo dei parametri dell'oscillatore di un ricevitore a supereterodina con un solo comando di sintonia.* — « Bollettino dell'Istituto Radiotelegrafico del R. Esercito », n. 1 e 2, 1935.
- Studio sperimentale dell'effetto prodotto sul valore della corrente di placca di un triodo nel cui interno avvengono delle oscillazioni elettroniche, dall'accoppiamento capacitivo delle varie coppie di elettrodi.*
- Misura del coefficiente di accoppiamento.* — XL Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, Santa Margherita Ligure, anno 1935.
- Recenti applicazioni dei raggi elettronici.* — « Il Politecnico », n. 10, anno 1936.
- Recenti perfezionamenti dei radioricevitori.* — XLI Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, Roma, 1936.
- Trasduttori bipolari e caratteristica discendente (con particolare riguardo a quelli ottenuti mediante tubi elettronici a transconduttanza differenziale negativa).* — XLII Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, Bari, 1937.
- Stabilità di frequenza degli oscillatori a transconduttanza differenziale negativa del tipo a campo frenante.* — XLII Riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, Bari, 1937.
- On the measurement of secondary emission in valves.* — « Wireless Engineer », marzo, 1939.
- Produzione e misura di piccole tensioni a radiofrequenza.* — « Alta Frequenza », vol. VIII, n. 6, 1939.
- Amplificazione di potenza a frequenza acustica.* — « Bollettino Tecnico dell'Istituto Militare Superiore delle Trasmissioni », n. 3 e 4, 1939.
- Rilevatori elettrofonografici elettromagnetici.* — « Alta Frequenza », ottobre 1939.

Soleri ing. Elvio

- La Telefotografia y la Television.* — « Revista Electrotecnica », Buenos Aires, fasc. 24 dicembre 1938.
- Teleidografia - Televisione - Telefonovisione.* — « L'Elettrotecnica », vol. XXVI, n. 3-4, 10-25 febbraio 1939.
- La Telefonía e la Telegrafia.* — « L'Elettrotecnica », vol. XXVI, supplemento n. 4, 25 febbraio 1939.
- La protezione contro le corrosioni elettrolitiche e le nuove raccomandazioni del C. C. I. F.* — « L'energia elettrica », fasc. III, vol. XVI, maggio 1939.
- La Telefonía a correnti vettrici.* — « L'Elettrotecnica », vol. XXVI, n. 15-16-17, settembre 1939.
- La collaboration de la C. I. G. R. E. avec le C. C. I. F. pour la rédaction des « Recommandations » concernant la protection des câbles contre la corrosion électrolytique.* — N. 221, « C. I. G. R. E. », session 29 juin - 8 juillet 1939.

SEZIONE DI INGEGNERIA MINERARIA

Bibolini prof. Aldo

- I giacimenti di ferro nel N. E. dell'Africa Orientale Italiana.* — Rivista « Torino e l'Autarchia », maggio 1939-XVII.
- Sprechi e recuperi nella produzione mineraria.* — Atti del Congresso ENIOS, giugno 1939-XVII.
- Problemi della preparazione tecnico-industriale nel campo dell'industria mineraria.* — Atti del Congresso di Venezia, ottobre 1939, anno XVII.
- Sui problemi attuali della preparazione scientifico-tecnica professionale negli Istituti Universitari di Ingegneria.* — Atti del Congresso di Venezia, ottobre 1939-XVII.
- La prevenzione degli infortuni nell'industria mineraria.* — Atti del Congresso Internazionale Prevenzione Infortuni (in pubblicazione).
- Le ricerche minerarie e l'ingegneria montana.* — Atti del Congresso dell'Ingegneria montana, Torino, marzo 1939.
- L'epurazione dei combustibili fossili - Criteri odierni e loro applicabilità ai carboni italiani (con 16 microfotografie e 2 tavole).* — Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino, luglio 1939.

Cavinato prof. Antonio

- Il permiano in territorio di Orroli.* — Rendiconti della Reale Accademia Nazionale Lincei, vol. XXIX, fasc. 7, Roma 1939-XVII.
- Dimostrazione della identità matematica tra equazioni del Laue e relazione del Bragg.* — «Zeit. für Kristal.» (A), 100, 1939 - Cfr. anche Rend. Reale Accademia Nazionale Lincei, XXIX, 1939.
- Epoche metallogeniche in Sardegna.* — Res. Associazione Mineraria Sarda, 1939-XVII.
- Deduzione delle condizioni necessarie e sufficienti perchè tre traslazioni siano coniugate.* — «Periodico di Mineralogia», Roma, 1939.
- Brochantite di Sa Duchessa.* — «Periodico di Mineralogia», Roma, anno 1939.
- Nuovi risultati ed osservazioni nel rilievo geologico del foglio Mandas, 225° della Carta d'Italia al 100.000.* — Rendiconti R. Accademia Nazionale Lincei, vol. XXIX, fasc. 11, Roma, 1939-XVII.

Tomatis ing. Sergio

- L'epurazione dei combustibili fossili - Criteri odierni e loro applicabilità ai carboni italiani.* — Vedi A. Bibolini - Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino.

LABORATORIO DI MINERALOGIA E GEOLOGIA

Peretti prof. Luigi

- Nuovi studi petrografici sulla Val Masino (Valtellina). I. Diorite tonalitica e granito filoniano di Bagni-Masino.* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, vol. XXIX, Roma, 1939.
- Il berillo di C. Mondei presso Montescheno (Val d'Ossola).* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, vol. XXIX, Roma, 1939.
- I filoni di pegmatite a berillo nella Val Bravettola (Ossola).* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, Torino, 1939.
- Relazioni delle campagne glaciologiche del 1938: Gruppo d'Ambin, Gruppo del Gran Paradiso, Alpi Aurine.* — Bollettino del Comitato Glaciologico Italiano, vol. XVIII, Torino, 1939.
- Il caolino di Furbara (in collaborazione con R. Moretti).* — Rivista «Ceramiche e laterizi», nuova serie, I annata, Milano, 1938.

Geologia e morfologia in Piemonte. — Guida d'Italia del T. C. I., Milano, 1940.

La Provincia di Novara e le sue ricchezze minerarie. — Pubbl. a cura dell'Amministrazione prov. di Novara, Tip. Cattaneo, Novara, 1939 - Ripubblicato in «L'Industria mineraria d'Italia e d'Oltremare», annata XIII, Roma, 1939.

Esercitazione di rilevamento geologico per i laureandi Ingegneri Minerari del R. Politecnico di Torino. — «L'Industria mineraria d'Italia e d'Oltremare», annata XIV, Roma, 1940.

Autarchia delle pietre da costruzione. — «Il Marmo», annata XVII, Carrara, 1939.

CATTEDRA DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIE

Miranda prof. Carlo

Estensione alle equazioni integrali lineari singolari dei teoremi di Hilbert-Schmidt e di Picard. — Rend. Acc. Lincei, vol. XIII, serie 6^a, 1931/1, fasc. 10.

Ricerche sulle equazioni integrali singolari. — «Giornale di Matematiche Battaglini», vol. LXX, 1932.

Sulle proprietà asintotiche dei potenziali newtoniani dovuti a distribuzioni illimitate di masse. — Rend. Acc. Lincei, vol. XIV, serie 6^a, 1931/2, fasc. 3-4.

Approssimazione di una funzione armonica di tre variabili mediante polinomi armonici. — Rend. Circolo Matematico di Palermo, vol. LVI, 1932.

Il problema di Dirichlet in campi dello spazio privi di punti esterni. — «Annali di Matematica», tomo XII, serie 4^a, 1933-34.

Il teorema di esistenza per il problema di Dirichlet in un campo piano privo di punti esterni. — Rendiconti della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, vol. II, serie 4^a, 1932.

Sulla sommazione col metodo di Poisson della serie di Hermite. — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XV, serie 6^a, 1932/1, fasc. 3.

Proficui legami tra i metodi di sommazione delle serie e i problemi al contorno per le equazioni differenziali lineari alle derivate parziali di tipo ellittico. — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XVII, serie 6^a, 1933/1, fasc. 8.

Sommazione per diagonali delle serie doppie di Fourier. — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XVII, serie 6^a, 1933/1, fasc. 10.

- Sommazione per diagonali delle serie doppie di Fourier.* — Rendiconti del Seminario Matematico della R. Università di Roma, 1934.
- Teoremi e metodi per l'integrazione numerica dell'equazione differenziale di Fermi.* — Memorie della R. Accademia d'Italia, vol. V, n. 7, 1934.
- Condizioni sufficienti per il minimo degli integrali doppi.* — Memorie della R. Accademia d'Italia, vol. V, n. 3, 1934.
- Sull'esistenza e l'unicità di una superficie di assegnato bordo verificante un'equazione a derivate parziali in forma parametrica.* — Memorie della R. Accademia d'Italia, vol. VI, n. 15.
- Teoremi di esistenza e di unicità delle superficie di assegnato bordo verificanti un'equazione alle derivate parziali del secondo ordine ed applicazione al problema di minimo per gli integrali doppi in forma parametrica.* — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XX, serie 6^a, 1^o sem., fasc. 4.
- Un nouveau critère de normalité pour les familles de fonctions holomorphes.* — Comptes rendues de l'Académie des Sciences, tome 200, 1935/1, p. 1823.
- Sur un nouveau critère de normalité pour les familles de fonctions holomorphes.* — « Bulletin de la Société Mathématique de France », tome LXIII, fasc. 3-4, 1935.
- Analisi esistenziale per i problemi relativi alle equazioni dei fenomeni di propagazione.* — Memorie della R. Accademia d'Italia, vol. VII, 1936.
- Contributo allo studio delle serie doppie trigonometriche nell'indirizzo riemanniano.* — Rendiconti dell'Istituto Matematico della R. Università di Roma, 1936.
- Complementi al criterio di stabilità di Hurwitz e al teorema di Sturm sulle equazioni algebriche a coefficienti reali.* — Rendiconti del Seminario Matematico della R. Università di Roma, serie IV, vol. I, fasc. 1, 1937-XV.
- Sull'inversione della trasformata di Laplace.* — Rendiconti della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli, serie IV, vol. VII, 1937-XV.
- Su di un problema al contorno relativo all'equazione del calore.* — Rendiconti del Seminario Matematico della R. Università di Padova, 1937-XV.
- Su di una classe di equazioni integrali il cui nucleo è funzione del parametro.* — Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo, vol. LX, 1936-XIV.
- Sul calcolo delle piastre incastrate.* — Rendiconti del Seminario Matematico della R. Università di Roma, serie IV, vol. I, fasc. 4, 1937-XV.

- Su alcuni sviluppi in serie procedenti per funzioni non necessariamente ortogonali.* — Atti del Primo Congresso dell'Unione Matematica Italiana.
- Su un problema di stabilità di vibrazioni.* — Atti del Primo Congresso dell'Unione Matematica Italiana.
- Alcune generalizzazioni delle serie di funzioni ortogonali e loro applicazioni.* — Conferenze di Fisica e Matematica presso il Seminario Matematico di Torino, 1938-39.
- Su un problema di geometria differenziale in grande posto dal Minkowski.* — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XXVIII, serie 6^a, 1938/2.
- Su un problema di Minkowski.* — Rendiconti del Seminario Matematico di Roma, serie 4^a, vol. III.
- Su un problema di propagazione.* — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XXIX, serie 6^a, 1939/1.
- La formula di Green per i problemi con arbitraria derivata obliqua.* — (In collaborazione con M. Picone). — Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XXIX, serie 6^a, 1939/1.
- Le ricerche di analisi in Italia nell'anno XVII.* — Atti della S.I.P.S., 1939-40.

Frola prof. Eugenio

- Su di un sistema di calcolo per soletta su travi da essa indipendenti.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1932.
- Su di un metodo di calcolo per ponti sospesi.* — « Ricerche d'Ingegneria », 1933.
- Sulle vibrazioni di una trave a massa uniformemente distribuita caricata.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1933.
- Su di una rappresentazione geometrica della teoria delle travi inflesse.* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1933.
- La dinamica delle vibrazioni libere delle travi e la dinamica dei punti.* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1933.
- Sul carico di punta generalizzato.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1933.
- Su di una analogia magneto-elastica atta a determinare.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1933.
- Su di alcune formule approssimate per la frequenza delle vibrazioni.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1934.
- Su di un particolare tipo di vincolo per trave inflessa.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1935.

- Sulla statica e dinamica della lastra a forma di striscia infinita.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1936.
- Su certi integrali capaci di risolvere il problema delle travi inflesse.* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1936.
- Sull'equazione $(Cy)' = -M(x)$ sen y .* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1936.
- Sullo sbandamento laterale delle travi inflesse.* — Torino, 1936.
- Su di una generalizzazione dinamica del teorema di Betti diversa da quella di...* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 1937.
- Trasformazioni funzionali lineari ed equazioni integrali - I^a parte.* — « Annali di Matematica », 37.
- Trasformazioni funzionali. - II^a parte.* — « Annali di Matematica », 37.
- Sul caso anormale del problema di Cauchy per l'equazione delle onde.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 38.
- Il problema di Cauchy in grande e le equazioni alle derivate parziali.* — Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei, 38.
- Sui teoremi di Castigliano applicati ai sistemi continui tridimensionali.* — « Ricerche d'Ingegneria », 39.
- L'estensione dei teoremi di Castigliano alla dinamica.* — Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 39.

Ghizzetti dott. Aldo

- Il calcolo degli operatori nello studio dei problemi tecnici.* — Riassunto di conferenza tenuta il 25 febbraio 1939-XVII al Secondo Convegno di Matematica applicata in Roma, « Bollettino dell'U.M.I. », 1939, n. 4.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE ED APPLICATA

Losana prof. Luigi

- Studio sul berillio - Nota I - Proprietà del berillio ad alto grado di purezza.* — « Alluminio », 1939, n. 3.
- Leghe rame-berillio - Peso specifico.* — (In collaborazione con Nino Agliardi). — « Alluminio », 1939, n. 4.
- Il sistema alluminio-berillio.* — In corso di stampa.
- Il berillio nelle leghe leggere.* — Relazione al Convegno dei Metalli leggeri, Milano, ottobre 1939.

Un secolo di progresso scientifico italiano: Chimica Metallurgica. — Riunione per il Progresso delle Scienze, 1939.

Teoria generale dell'affinazione in relazione alla viscosità delle scorie. — In corso di stampa.

Lezioni di Chimica generale inorganica con elementi di organica. — Edizione 1939-XVII.

Lezioni di Metallurgia. — Edizione 1939-XVII.

I progressi della Chimica Metallurgica. — Estratto dalla rivista « Realtà », 1939.

Goria prof. Carlo

Sulla struttura fibrosa dei metalli alcalini. — Atti del X Congresso Internazionale di Chimica, vol. II, pag. 644.

Wachstumstexturen und Deformationstexturen von alkalimetallischen Faden. — Kolloid-Zeitschrift, Lipsia. - In corso di stampa.

Ricerche sui seleniuri di rame. — In corso di stampa.

Venturello dott. Giovanni

Poliioduri di potassio. — (In collaborazione con N. Agliardi). — « Gazzetta di Chimica Italiana », 69, 333, 1939.

Ricerche sulla struttura cristallina del sale di berillio dell'etere acetico. — (In collaborazione con E. Sauero). — « Periodico di Mineralogia », X, 233, 1939.

ISTITUTO DI CHIMICA INDUSTRIALE

Corbellini prof. Arnaldo

L'azione dell'acido clorosolfonico sulla naftalina. — Giornale di Chimica Industriale e Applicata, 9, 118 (1927).

L'azione dell'acido clorosolfonico sull' α - e β -naftilammina. — Giornale di Chimica Industriale e Applicata, 10, 335 (1927).

Ricerche sulla preparazione industriale del perilene (con G. Aimar). — Giornale di Chimica Industriale e Applicata, 10, 196 (1928).

Derivati dal diossido di dinaftilene (con F. Vietti). — Gazzetta Chimica Italiana, 58, 766 (1928).

Derivati dell' α -dinaftile (con E. Debenedetti). — Gazzetta Chimica Italiana, 59, 392 (1929).

- La formazione dell'acido kojico dagli idrati di carbonio per azione dell'« Aspergillus Flavus »* (con B. Gregorini). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 60, 244 (1930).
- Derivati del diossido di dinaftilene*. Nota II (con A. Pasturini). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 60, 843 (1930).
- Sui tioindaci della naftalina* (con L. Albenga). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 61, 111 (1931).
- Sull'acido 3-metossifalico* (con M. Rossi). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 61, 260 (1931).
- Sulla decomposizione anomala del tetrazoderivato della 2,2'-diammina 1,1'-dinaftile* (con L. Barbaro). Nota I. — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 12, (6), 446 (1931).
- Sull'1-metil 2-nitro 3-ossibenzolo* (con C. Ravazzoni). — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 13, (6), 132 (1931).
- Ricerche sull'applicazione dell'acenaftene alla produzione dei coloranti della serie dell'antantrone* (con A. Passaggio). — *Giornale di Chimica Industriale e Applicata*, 13, 109 (1931).
- Sulla stereoisomeria dei derivati dell'1,1'-dinaftile*. — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 13, (6), 702 (1931).
- Studi sul $\beta\beta$ -dinaftocarbazolo* (con Marconi L.). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 62, 39 (1932).
- Sulla decomposizione anomala del tetrazoderivato della 2,2'-diammina 1,1'-dinaftile*. Nota II (con L. Barbaro). — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 14, (6), 341 (1931).
- Sulla stereoisomeria dei derivati 2,2'-disostituiti del difenile* (con C. Pizzi). — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 15, (6), 287 (1932).
- Sull'utilizzazione dell'acido citrico alla sintesi dell'1-fenil 3-metil 5-pirazolone e derivati*. — Lavoro presentato al concorso per il premio Cannizzaro nel gennaio 1932 e premiato al Congresso di Chimica Pura ed Applicata di Roma (giugno 1932).
- Sulla stereoisomeria dei derivati 2,2'-disostituiti del difenile*. Nota II (con M. Angeletti). — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 15, (6), 968 (1932).
- Ricerche sulla fermentazione citrica* (con O. Canonici). — *Giornale di Chimica Industriale e Applicata*, 14, 325 (1932).
- Ricerche sulla sintesi della pentaeritrite* (con A. Langini). — *Giornale di Chimica Industriale e Applicata*, 15, 53 (1933).
- Sugli acidi benzo- e naftopirazolil-ortobenzoici* (con A. Cecchi). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 63, 485 (1933).

- Ricerche sull'applicazione dell'acenaftene alla produzione dei coloranti della serie dell'antantrone.* Nota II. - *Una nuova sintesi del naftostirile* (con L. Barbaro). — *Giornale di Chimica Industriale e Applicata*, 15, 335 (1933).
- Sulla stereoisomeria dei derivati 2,2'-disostituiti del difenile.* Nota III (con C. Viganò). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 65, 735 (1935).
- L'azione cancerogena dell'1,2-benzopirene sintetico* (collaborazione alle ricerche dell'Ecc. prof. Pietro Rondoni). — *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, 21, (6), 128 (1935).
- I coloranti dell'antantrone.* — *Comunicazione al V Congresso di Chimica Pura ed Applicata, Sardegna, maggio-giugno 1935, XIII.*
- Sulla decomposizione anomala del tetrazoderivato della 2,2'-diammina 1,1'-dinaftile.* Nota III (con C. Botrugno e P. Villa). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 66, 186 (1935).
- Un nuovo caso di reazione intramolecolare dei diazocomposti.* — *Comunicazione alla XXIV Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, Palermo, ottobre 1935.*
- Ricerche sui sensibilizzatori fotografici per infrarosso* (con R. Fusco). — *Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, 68, 961 (1936).
- Sui coloranti agenti come sensibilizzatori fotografici.* — *Comunicazione alla XXIV Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, Palermo, ottobre 1935.*
- L'azione cancerogena delle dibenzo-acridine e l'ustione come fattore realizzante* (collaborazione alle ricerche dell'Ecc. prof. Pietro Rondoni). — «*Tumori*», anno XXII, fasc. 1.
- Ricerche sull'antantrone e derivati.* Nota III - *Sintesi di alcuni naftostirili sostituiti* (con V. Fossati). — *Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, 69, fasc. VI-X (1936).
- Ricerche sull'antantrone e derivati.* Nota IV - *Sintesi di alcuni antantroni sostituiti* (con M. Atti e V. Fossati). — *Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, 69, fasc. VI-X (1936).
- Ricerche sull'antantrone e derivati.* Nota V - *L'ossidazione dell'acido 7,8-(1'-carbossi-benzo-3'-2')-benzantrone* (con F. Steffenoni). — *Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, 69, fasc. XI-XV (1936).
- La decomposizione anomala del tetrazoderivato della 2,2'-diammina 1,1'-dinaftile.* Nota IV - *La reazione dell'acido [4,5-(nafto-1',2')pirazolil-(3)]-orto-cinnamico con il cloruro di tionile* (con C. Botrugno e F. Capucci). — *Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, 69, fasc. XI-XV (1936).
- Ricerche sull'antantrone e derivati.* Nota VI - *La fusione alcalina dell'antantrone* (con D. Crespi). — *Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, 69, fasc. XI-XV (1936).

- Ricerche sull'antantrone e derivati. Nota VII - L'alogenazione, la nitratura e la solfonazione dell'antantrone* (con M. Atti). — *Chimica e Industria*, 18, 295 (1936).
- Ricerche sull'antantrone e derivati.* — Conferenza tenuta al 2° Congresso della Federazione Internazionale di Chimica tessile e coloristica, Stoccarda, maggio 1936.
- Ueber das Auftreten von oestruserregenden Stoffen in Organen in vitro* (in collaborazione con l'Ecc. prof. Pietro Rondoni). — *Hoppe-Seyler's Zeitschrift für physiolog. Chemie*, 241, 71 (1936).
- Die vermutliche oestrogene Wirkung eines Cholesterin-preparates* (in collaborazione con l'Ecc. prof. Pietro Rondoni). — *Hoppe-Seyler's Zeitschrift für physiolog. Chemie*, 247, 225 (1937).
- Su un nuovo caso di azione deidrogenante del cloruro di tionile.* — *Atti del X Congresso Internazionale di Chimica*, vol. III, p. 82.
- Ricerche sulle provitamine C* (con G. Lorenzini). — *Archivio dell'Istituto Biochimico Italiano*, luglio 1938.
- La decomposizione anomala del tetrazoderivato della 1,1'-dinaftile 2,2'-diammina. Nota V - L'ossidazione dell'acido cis-[4,5-(nafto-1',2')-pirazolil-(3)]-ortocinnamico con anidride cromica* (con F. Capucci e G. Tommasini). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 69, 137 (1939).
- La decomposizione anomala del tetrazoderivato della 2,2'-diammina 1,1-dinaftile. Nota VI - L'azione deidrogenante del cloruro di tionile su un doppio legame etilenico* (con C. Ghioldi e F. Chevillard). — *Gazzetta Chimica Italiana*, 69, 291 (1939).

Tettamanzi prof. Angelo

- Metodo rapido di determinazione della cellulosa.* — *Atti del X Congresso Internazionale di Chimica*, Roma, 3°, 473 (1939).
- Perfezionamenti nella fabbricazione dei lieviti.* — *Privativa Industriale*, n. 373721.
- Verfahren zur Gewinnung von Zellulose aus Pflanzenstoffen.* — *Domanda di brevetto tedesco*, T. 49532.
- Determinazione ponderale del berillio sotto forma di solfato.* — *Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, vol. 75 (1939).
- Determinazione rapida del selenio nelle sostanze organiche mediante la bomba calorimetrica.* — *Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, vol. 75 (1939).
- Processo di isolamento delle fibre monocellulari di piante tessili al solfito d'ammonio ammoniacale.* — *Domanda di privativa italiana*, n. 81210.

ISTITUTO DI COSTRUZIONI IN LEGNO, FERRO E CEMENTO
ARMATO - COSTRUZIONI STRADALI E IDRAULICHE
E TOPOGRAFIA

Becchi prof. Carlo

Esperienze sulla larghezza stradale. — Società Poligrafica Editrice, via Avigliana, 19, Torino. - In corso di stampa.

Un tipo particolare di muro di sostegno in cemento armato. — Società Poligrafica Editrice, via Avigliana, 19, Torino. - In corso di stampa.

Analisi critica delle prove sui materiali lapidei per le sovrastrutture. — Società Poligrafica Editrice, via Avigliana, 19, Torino. - In corso di stampa.

Contributo allo studio della resistenza in curva per veicoli veloci. — Società Poligrafica Editrice, via Avigliana, 19, Torino. - In corso di stampa.

Sulla portata delle strade in rapporto alla velocità dei veicoli. — « Le strade », settembre 1939.

Barbetti ing. Ugo

Progetto di fognatura ed impianto di irrigazione della Città di Aosta. — Eseguito per conto della Società Acquedotti ed Opere Complementari, Torino, 1926.

Progetto e lavori di ricerca d'acqua per un Acquedotto Consorziale fra il Garigliano e il Volturno. — Per conto della Società Acquedotti ed Opere Complementari, Torino, 1927.

Progetto di Acquedotto per la Città di Aosta. — Per conto della Società Acque Potabili, Torino, 1928.

Progetto di integrazione dell'Acquedotto di Rivoli. — Per conto della Società Acque Potabili, Torino, 1929.

Studio di massima per la trasformazione del Progetto dell'Acquedotto del Monferrato. — Per conto della Società Acque Potabili, Torino, 1929.

Progetto di Acquedotto per Sesto San Giovanni. — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1930.

Lavori di ricerca d'acqua nell'Alta Valle dell'Oropa per l'Acquedotto di Biella. — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1930.

Stima del valore di utilizzazione dell'Acquedotto di Biella e del valore delle nuove sorgenti. — Torino, 1930.

- Progetto e lavori di ricerca d'acqua per un Acquedotto Consorziiale nel Friuli Centrale.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1931.
- Progetto di un Acquedotto Consorziiale dei Comuni delle Langhe.* — Per conto della Società Acque Potabili, Torino, 1931.
- Progetto di un Acquedotto Consorziiale per Bassano del Grappa e Comuni sottostanti.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1932.
- Progetto e Direzione lavori dell'Acquedotto di Coassolo Torinese.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1932.
- Progetto di massima della fognatura di Pisa.* — Torino, 1932.
- Progetto di sistemazione dell'Acquedotto di Imperia.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1932.
- Progetto di sistemazione dell'Acquedotto di Coazze.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1933.
- Progetto e lavori di sistemazione dell'Acquedotto di Graglia.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1933.
- Progetto di Acquedotto e lavori di ricerca d'acqua per Figline e San Giovanni Valdarno.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1933.
- Progetto di riordinamento dell'Acquedotto di Palermo.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1933.
- Progetto di sistemazione e direzione lavori dell'Acquedotto di Bardonecchia.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1933.
- Stima del valore di utilizzazione dell'Acquedotto di Bardonecchia.* — 1933.
- Progetto e direzione lavori di ricerca d'acqua per l'Acquedotto di Guarene d'Alba.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.
- Progetto di Acquedotto per Sommariva Bosco.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.
- Progetto di riordinamento dell'Acquedotto di Viterbo.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.
- Progetto di fognatura per Bardonecchia.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.
- Progetto di sistemazione dell'Acquedotto di Abbiategrasso.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.
- Progetto di fognatura per Venaria Reale.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.
- Direzione lavori fognatura di Pinerolo.* — Per conto della Società Italiana Industrie Idrauliche, Roma, 1934.

- Progetto di massima tecnico-finanziario per la costruzione di un Acquedotto e di un Impianto Idroelettrico per la Città di Volo (Grecia).* — Per conto della Società Adriatica di Elettricità, Venezia, 1935.
- Progetto di fognatura nera per Trinitapoli.* — Per conto della Società Acque Potabili, Torino, 1935.
- L'esuberanza numerica degli ingegneri e dei professionisti in genere nel campo del lavoro.* — Memoria agli Atti del IV Congresso Nazionale Ingegneri, Torino, 1935.
- Gli ingegneri d'industria.* — Memoria agli Atti del IV Congresso Nazionale Ingegneri, Torino, 1935.
- Progetto e direzione lavori dell'Acquedotto di Castellamonte.* — Per conto Azienda Acquedotti Società Adriatica di Elettricità, Roma, 1936.
- Progetto e direzione lavori della fognatura di Castellamonte.* — Per conto Azienda Acquedotti Società Adriatica di Elettricità, Roma, 1936.
- Acquedotti e Fognature di Montagna.* — Memoria agli Atti del I Convegno di Ingegneria Montana, Torino, 1939-XVII.

Cavallari Murat ing. Augusto

- Architettura d'oggi e sua giustificazione storica.* — Relazione generale al Convegno d'Architettura indetto dall'Istituto di Cultura Fascista di Torino e pubblicata sulla rivista « Architettura Italiana », gennaio, 1939.
- Architettura nuova e Fascismo.* — Conferenza all'Istituto di Cultura Fascista di Cuneo, 26 aprile 1940.
- L'architettura piemontese nel Ventennale.* — Nel numero unico « Venti anni di Fascismo in Piemonte », edito a cura del Sindacato Nazionale Fascista dei Giornalisti, Tip. Accame, Torino, 1939, pagg. 91-96.
- Premesse storiche dell'Autarchia.* — Nel numero unico « Autarchia », edito dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino, Tip. Soc. Editrice Torinese, Torino, 1939, pagg. 11-15. E in « Polo di Brescia », 5 ottobre 1939, pag. 3.
- Insegnamento estetico delle costruzioni metalliche.* — Nella rivista « Casabella Costruzioni », n. 138-139, giugno-luglio, 1939, ed. Domus, Milano.
- La tecnica e la valorizzazione autarchica della montagna.* — Relazione Generale sul 1° Tema del I Convegno di Ingegneria Montana. Negli Atti del predetto Convegno, S. P. E., Torino, 1939.
- Il concorso nazionale per il Piazzale Berzieri di Salsomaggiore.* — Nella rivista « Urbanistica », n. 1, 1940, ed. L. Rattero, Torino.

- Strutture lignee per ambientazioni provvisorie.* — Nella rivista « L'Ingegnere », febbraio 1940, pagg. 1-8, ed. Hoepli, Milano.
- L'« Ingenieurholzbau » dello Stoy.* — Nella rivista « L'Ingegnere », predetta, marzo 1940.
-

ISTITUTO DI ELETTROCHIMICA

Denina prof. Ernesto

- Studio gravimetrico dell'accumulatore a piombo.* — « L'Elettrotecnica », 26, 458, 1939.
- Gravimetria dell'accumulatore a piombo.* — « La Chimica e L'Industria », 21, 473, 1939.
- Interpretazione dinamica dei potenziali elettrolitici.* — « La Ricerca Scientifica », 10, n. 11, 1939.
- Revisione critica della termodinamica chimica e in particolare dei calcoli inerenti al così detto terzo principio.* — « La Ricerca Scientifica », 10, n. 12, 1939.

Sella ing. Giuseppe

- Sul comportamento elettrochimico del selenio.* — « La Ricerca Scientifica », 1939, vol. X.
-

GABINETTO DI ESTIMO CIVILE E RURALE

Tommasina prof. Cesare

- Corso di estimo (civile, industriale e rurale) - La Teoria, la Tecnica e la Pratica delle valutazioni aziendali, in regime corporativo.* — 3^a edizione completamente riformata - Volume in 8° di 700 pagine, Società Subalpina Editrice, Torino, 1940-XVIII.
-

ISTITUTO DI FISICA SPERIMENTALE

Perucca prof. Eligio

- Ricerche sulle pellicole metalliche sottili.* — « Nuovo Cimento », 6, pag. 36, 1938.
- Esaltazione di sensibilità degli apparecchi di misura mediante « reazione ».* — Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino, 74, pag. 234, 1939.
- Vocabolario Internazionale della Illuminazione.* — Vocabolario C.I.I. - Pubblicazione del C.E.I.

ISTITUTO DI FISICA TECNICA

Brunelli prof. Pietro Enrico

- Labirinti.* — VI Convegno Ingegneri Navali, Roma, aprile 1939.
- Chiarimenti sugli stati critici per flessione degli alberi in rapida rotazione.* — Nota I. - Atti R. Accademia delle Scienze di Torino, maggio 1939.
- Chiarimenti sugli stati critici per flessione degli alberi in rapida rotazione.* — Nota II. - Atti R. Accademia delle Scienze di Torino, settembre 1939.
- Enciclopedia Italiana.* — Supplemento. Voci varie.
- Alcune conseguenze strutturali della evoluzione delle caldaie a vapore.* — Convegno sui combustibili. - R. Accademia delle Scienze di Torino, 1939.

Codegone prof. Cesare

- Contributo alla relazione « Eclairage Architectural » del Comitato Italiano alla X Sessione (1939) in Scheveningen della Commissione internazionale dell'illuminazione.*
- Termotecnica delle costruzioni civili.* — « L'Architettura Italiana », n. 4, 1939.
- Prove di conducibilità termica fino a 500° C.* — « L'Industria », n. 6, 1939.
- Un apparecchio per la misura della conducibilità termica dei refrattari.* — « La Ricerca Scientifica », n. 8, 1939.
- L'irraggiamento termico nelle caldaie.* — Convegno sui combustibili. - R. Accademia delle Scienze di Torino, maggio 1939.
- Il riscaldamento a pannelli.* — « L'Architettura Italiana », n. 7, 1939.
- Sul calcolo del riscaldamento a pannelli.* — « L'Energia termica », n. 12, 1939.
- Sul funzionamento dei gruppi di ventilazione per protezione anti-aerea.* — « L'Industria », n. 10, 1939.
- Su un punto d'inversione dei moti convettivi.* — Atti della R. Accademia delle Scienze, Torino, Adun. 6 dicembre 1939.
- Un problema d'illuminazione architettonica: le volte luminose.* — « L'Ingegnere », n. 2, 1940.

ISTITUTO DI IDRAULICA E IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI

Ferroglio prof. Luigi

Sulla unificazione dei venturimetri. — « La Ricerca Scientifica », serie II, anno IX, vol. II, n. 11-12, dicembre 1938.

Il risalito idraulico nei canali rettangolari a fondo orizzontale e inclinato. — « L'Industria », 1939, fasc. 9.

Lapidari prof. Giacomo

I consumi specifici d'acqua nella irrigazione e l'ordinamento delle utenze irrigue alimentate da uno stesso corso d'acqua. — Memoria presentata al Convegno degli Ingegneri per il potenziamento dell'agricoltura ai fini autarchici, Milano, 1938.

LABORATORIO DI IMPIANTI INDUSTRIALI

Chiaudano prof. Salvatore

Esigenze dell'industria chimica nei riguardi dell'insegnamento tecnico professionale. — Relazione presentata — per incarico della Confederazione Nazionale Industriali Chimici — al Convegno di Venezia, ottobre 1939, presso il Centro di Elettrologia Volpi.

Le nostre risorse minerarie e l'industria dei colori. — Dalla rivista « Vernici », n. 1, gennaio 1939.

CATTEDRA DI MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Toesca di Castellazzo prof. Carlo

Ancora in tema di occasionalità di lavoro nel campo infortunistico. — Estratto dal « Massimario di giurisprudenza del lavoro », 1939).

La compensazione delle spese giudiziali e l'art. 373, codice procedura civile. (In tema d'infortuni sul lavoro). — Estratto dal « Massimario di giurisprudenza del lavoro », 1938.

Ancora sulle spese giudiziali in tema d'infortuni sul lavoro. — Estratto dal « Massimario di giurisprudenza del lavoro », Roma, 1939.

Assicurazione ex lege e infortunio sul lavoro, secondo il R. D. 17 agosto 1935-XIII, n. 1765 (art. 9 e 22). — Estratto dalla « Rassegna della Previdenza Sociale », Roma, 1939.

Il concetto di « imprenditore » e di « operaio », secondo gli articoli 6 e 18 del R. D. 17 agosto 1935-XIII, n. 1765. — Estratto dalla « Rassegna della Previdenza Sociale », Roma, 1939.

L'ubriachezza e l'occasionalità di lavoro nel diritto infortunistico. — Estratto dalla rassegna « Il diritto del lavoro », Roma, 1939.

Ancora del concetto economico-giuridico di « azienda » negli infortuni dell'agricoltura. — Estratto dalla « Assistenza sociale agricola », Roma, 1939.

La bonifica irrigatoria in Piemonte. — Estratto dalla « Cronaca Agricola », Torino, ottobre 1939.

ISTITUTO DI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA

Capetti prof. Antonio

La ripresa e l'accelerazione dei motori a carburazione alimentati con alcole etilico puro o mescolato con etere. — Atti del Convegno dei combustibili presso la R. Accademia delle Scienze di Torino, 1939.

Ferraro Bologna ing. Giuseppe

Risultati ottenuti coll'impiego dei carburanti ad altissimo numero di ottano nei motori aeronautici. — Atti del Convegno dei combustibili presso la R. Accademia delle Scienze di Torino, 1939.

ISTITUTO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Colonnetti prof. Gustavo

Ingegneria (Scienza delle costruzioni). — (In collaborazione con l'ing. Giacchero). — Della collezione « Enciclopedia scientifica monografica italiana del XX secolo », edizione Bompiani.

Giacchero ing. Enzo

Ingegneria (Scienza delle costruzioni). — (In collaborazione col prof. Colonnetti). — Della collezione « Enciclopedia scientifica monografica italiana del XX secolo », edizione Bompiani.

Conferme sperimentali della teoria di Colonnetti su l'equilibrio elastoplastico. — (In collaborazione con l'ing. Levi). — « Acta », anno III, vol. III, n. 7, della Pontificia Academia Scientiarum.

CATTEDRA DI TECNICA URBANISTICA

Albertini prof. Cesare

Case ed alloggi multipli. — Relazione al Convegno lombardo per la casa popolare nei suoi vari aspetti igienico-sociali, Milano, 1936.

La separazione dei diversi mezzi di locomozione sulla strada. — Ottavo Congresso Internazionale della strada all'Aja. — In « Le strade », ottobre 1938.

Isolare il Duomo di Milano? — « Il Monitore Tecnico », 7 luglio 1939.

Il problema urbanistico delle città medie e il concorso di Vicenza. — « L'Ingegnere », novembre 1939.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

Amione colonn. ing. Carlo

La marcia degli automezzi nel deserto. — « Rivista di Artiglieria e Genio », febbraio-marzo 1939.

Carri armati contro autocarri. — « Rivista di Fanteria », marzo, 1939.

Marchisio ing. Mario

Contributo allo studio della schermatura dell'accensione dei motori di aviazione. — « Alta Frequenza », dicembre 1938.

Filobus - Realizzazioni e tendenze. — Memoria alla 44^a Riunione Annuale A.E.I., Bologna, 24 settembre e 3 ottobre 1939.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

Bruno colonn. Giovanni

Tiro controaerei - Il moto verticale di un proietto in un mezzo resistente. — « Rivista Artiglieria e Genio ».

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Melis prof. Armando

- Il concorso per il piano regolatore di Rieti.* — « Urbanistica », settembre-ottobre, 1938.
- Piani regolatori esecutivi.* — « Urbanistica », marzo-aprile, 1939.
- Caratteri degli edifici.* — Editrice Libreria Italiana, Torino, 1939.

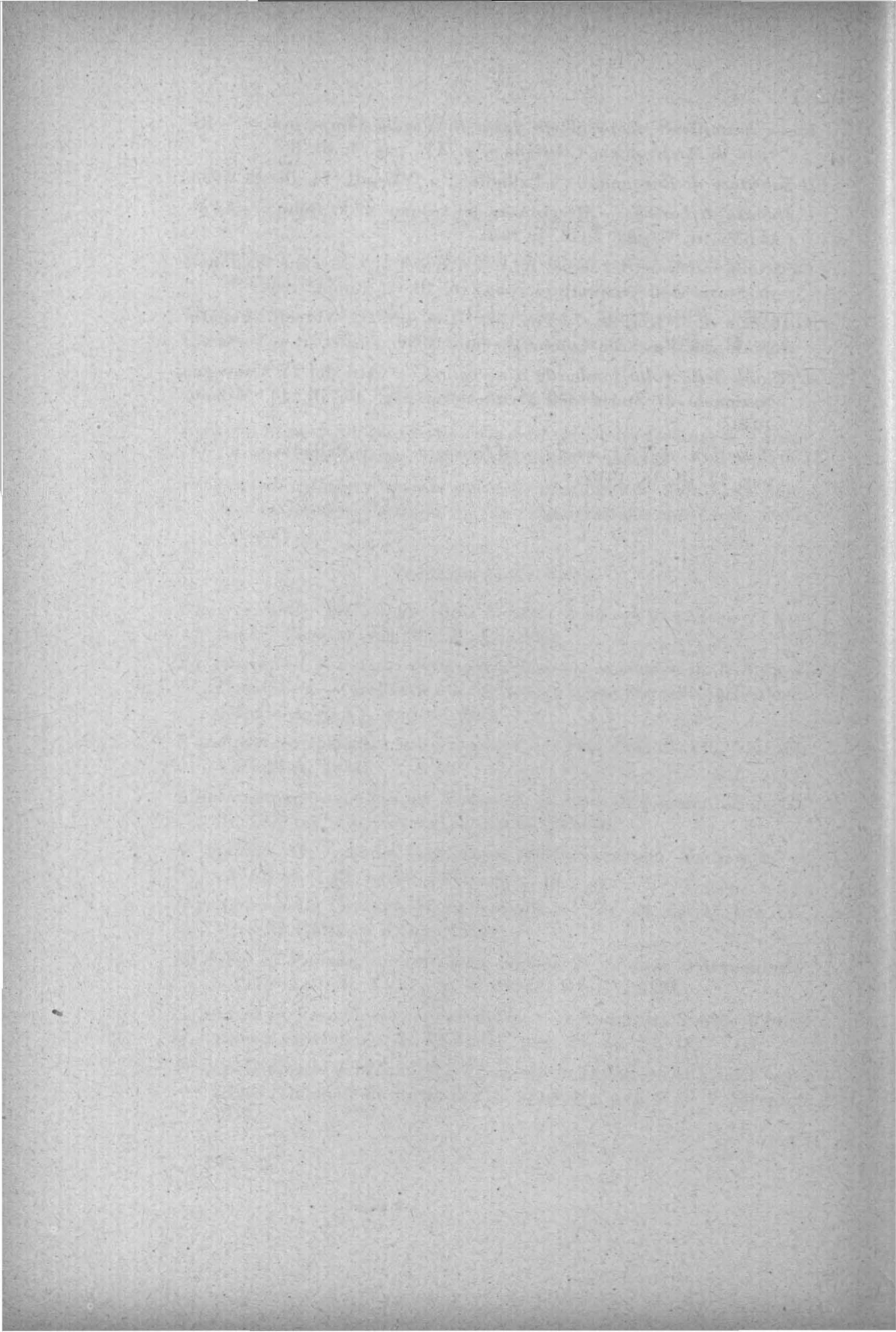
Passanti arch. Mario

- Progetto di casa per gli operai della S. A. Michelin Italiana in Torino.*
— (In collaborazione con l'arch. Paolo Perona).
- Progetto di villaggio operaio costruito dall'Istituto delle Case popolari in Testona Torinese.* — (In collaborazione con l'arch. Paolo Perona).

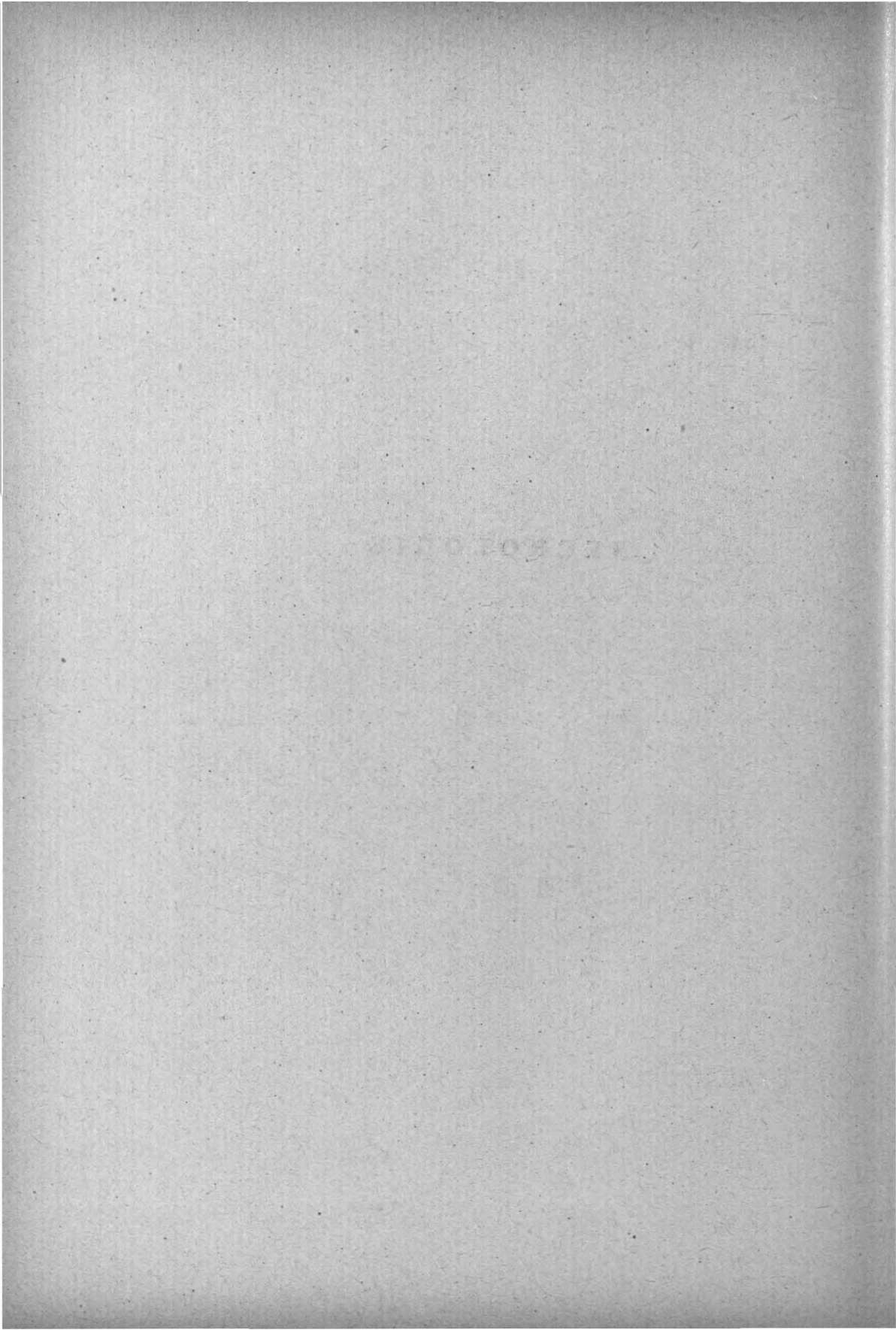
Verzone prof. Paolo

- Nuove ricerche sull'origine della Basilica lombarda a volte.* — « Cronache d'arte », pag. 18, ill. 24, 1928.
- La geografia e le origini della primitiva arte romanica di J. Puig Y. Cadafalch.* — Bollettino della Società piemontese di Archeologia e Belle Arti, XV, pag. 6, 1931.
- L'architettura romanica nel Vercellese.* — Pag. 112, ill. 148, Vercelli, Vercellino, 1934.
- L'Architettura romanica nel Novarese.* — Vol. 2, pagine 132 e 202, ill. 287, tav. CI, Novara, Cattaneo, 1935-36.
- S. Stefano.* Un grande monumento dell'archeologia Medievale. — « L'Arena », 21 aprile 1935.
- Il restauro della Casa Alciati in Vercelli.* — Pag. 16, fig. 11, tav. IV, Vercelli, Gallardi e Ugo, 1936.
- La Pieve di Velezzo.* — Atti della Società Piemontese d'Archeologia e Belle Arti, V, XVI, pag. 9, ill. 12, tav. IV, 1936.
- S. Andrea di Vercelli e l'arte emiliana.* — « Bollettino Storico bibliografico subalpino », a. XXXVIII, pag. 24, fig. 12, tav. VIII.
- Le cupole di tubi fittili nel V e VI secolo in Italia.* — Atti del I Congresso Nazionale di Storia dell'Architettura, pag. 5, ill. 2, Firenze, 1937.

- Vasca battesimale scoperta ad Arma di Taggia (Imperia).* — « Rivista di Archeologia Cristiana », a. XV, pag. 4, ill. 3.
- Il Salvatore di Ravenna.* — « Palladio », a. VI, pag. 14, ill. 12, 1938.
- L'Abbazia di Lorsch.* — Recensione del volume di F. Behn. — « Palladio », n. V, pag. 2, ill. 1, 1938.
- La Scuola milanese del secolo XI.* — Atti del II Convegno Nazionale di Storia dell'Architettura, pag. 10, ill. 7, Roma, 1939.
- L'Abbazia di S. Andrea.* — Pag. 52, ill. 6, tav. 32, Vercelli, Federazione dei Fasci di Combattimento, 1939.
- L'origine della volta lombarda a nervature.* — Atti del IV Convegno Nazionale di Storia dell'Architettura, pag. 16, ill. 14, Milano, 1940.
- L'architettura dell'XI secolo nell'Esarcato.* — « Palladio », a. IV, pag. 12, ill. 16, 1940.
-

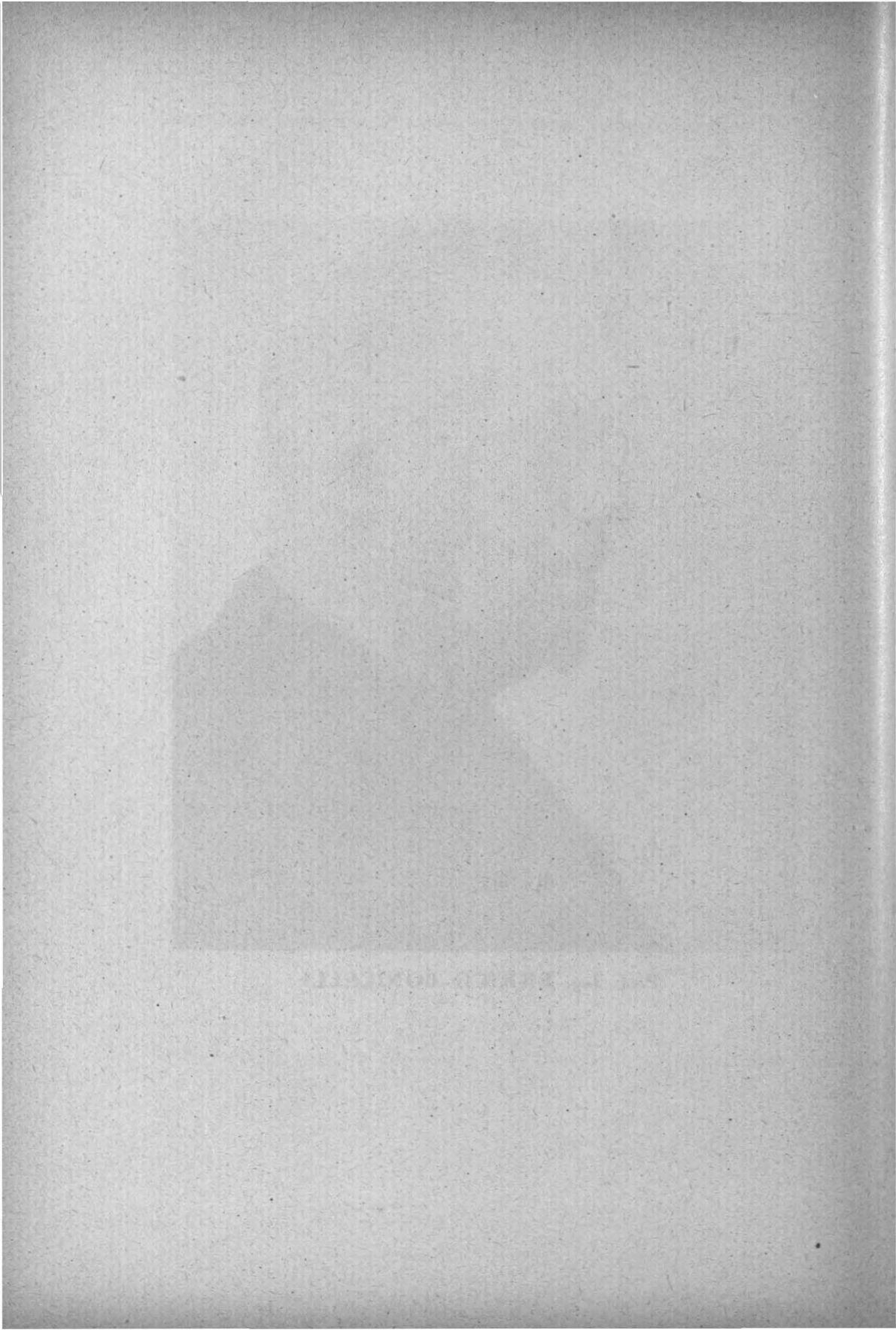


NECROLOGIE





Prof. Ing. ENRICO BONICELLI



ENRICO BONICELLI

Il professore Enrico Bonicelli si è spento a Torino il 13 giugno 1939. L'annuncio della Sua morte giunse inaspettato; infatti pochi sapevano della gravità della Sua malattia, perchè Egli, piegato dal male, si era appartato in silenzio, nascondendo a tutti la Sua gran pena nel sentirsi impossibilitato a continuare le lezioni, che per quasi trent'anni, ininterrottamente, aveva impartito nel nostro Politecnico.

Fu l'ultima manifestazione della Sua modestia e del Suo grande attaccamento alla nostra Scuola.

Era nato a Cesena il 15 febbraio 1872. Laureatosi a Torino in Ingegneria nel 1895 e dedicatosi subito all'insegnamento, fu dapprima Professore alla Scuola Industriale di Torino, e nell'anno 1909-10 entrò a far parte del Corpo Insegnante del nostro Politecnico. Da molti anni insegnava « Architettura tecnica e Composizione architettonica », cosicchè per un lungo periodo di tempo tutti gli allievi del nostro triennio di applicazione lo ebbero come insegnante, e questo fatto unito al Suo modo paterno e cortese aveva fatto di Lui una figura simpaticamente nota nella nostra Città.

Era un tecnico di grande valore. Il Suo insegnamento era

impostato su una conoscenza profonda della pratica costruttiva nell'edilizia, ed era da Lui svolto non come una semplice elencazione di regole pratiche o di norme scientifiche, ma veniva sempre ravvivato da un acuto spirito di osservazione, di critica e di confronto. La raccolta delle Sue lezioni fu da Lui curata e pubblicata nei volumi: « Elementi di costruzioni civili » - « Elementi di costruzioni industriali » - « Composizione architettonica ».

Publicò inoltre una « Storia dell'Architettura » e, come risultato di osservazioni e deduzioni personali, una raccolta di considerazioni riguardanti « La luce naturale in Architettura ».

La Sua attività professionale fu vasta e notevole; di Lui rimangono molte opere ed alcune veramente ragguardevoli per importanza e per espressione di sapienza costruttiva. Fra le principali vanno ricordate: il palazzo S. Pietro e teatro Carignano (1937), il palazzo Poma (1930), le officine di Savigliano (1917-18) a Torino ed a Savigliano, il liceo Plana ad Alessandria (1930), la villa Leumann (1929), la villa De Fernex (1929), la sistemazione del Palazzo del Giornale per l'Esposizione del 1928. L'ultima Sua attività fu da Lui spesa nella compilazione del progetto per la nuova sede del Politecnico, che nelle linee generali fu sottoposto alla approvazione del Duce nella Sua venuta a Torino nella primavera scorsa.

Nel complesso la Sua opera può definirsi come la felice unione di un sano equilibrio nella applicazione di razionalità e di semplicità architettonica con un raro buon gusto, sorretto sempre da un vigile spirito di critica e di analisi.

La Sua competenza, la bontà e rettitudine del Suo carattere, la probità esemplare nell'esercizio della professione erano a tutti note. Fu membro del Consiglio Direttivo della Società Promotrice Belle Arti, membro del Consiglio della Società Nazionale Ingegneri, membro del Comitato per l'attribuzione del titolo di Architetto a Roma in rappresentanza del Piemonte, membro

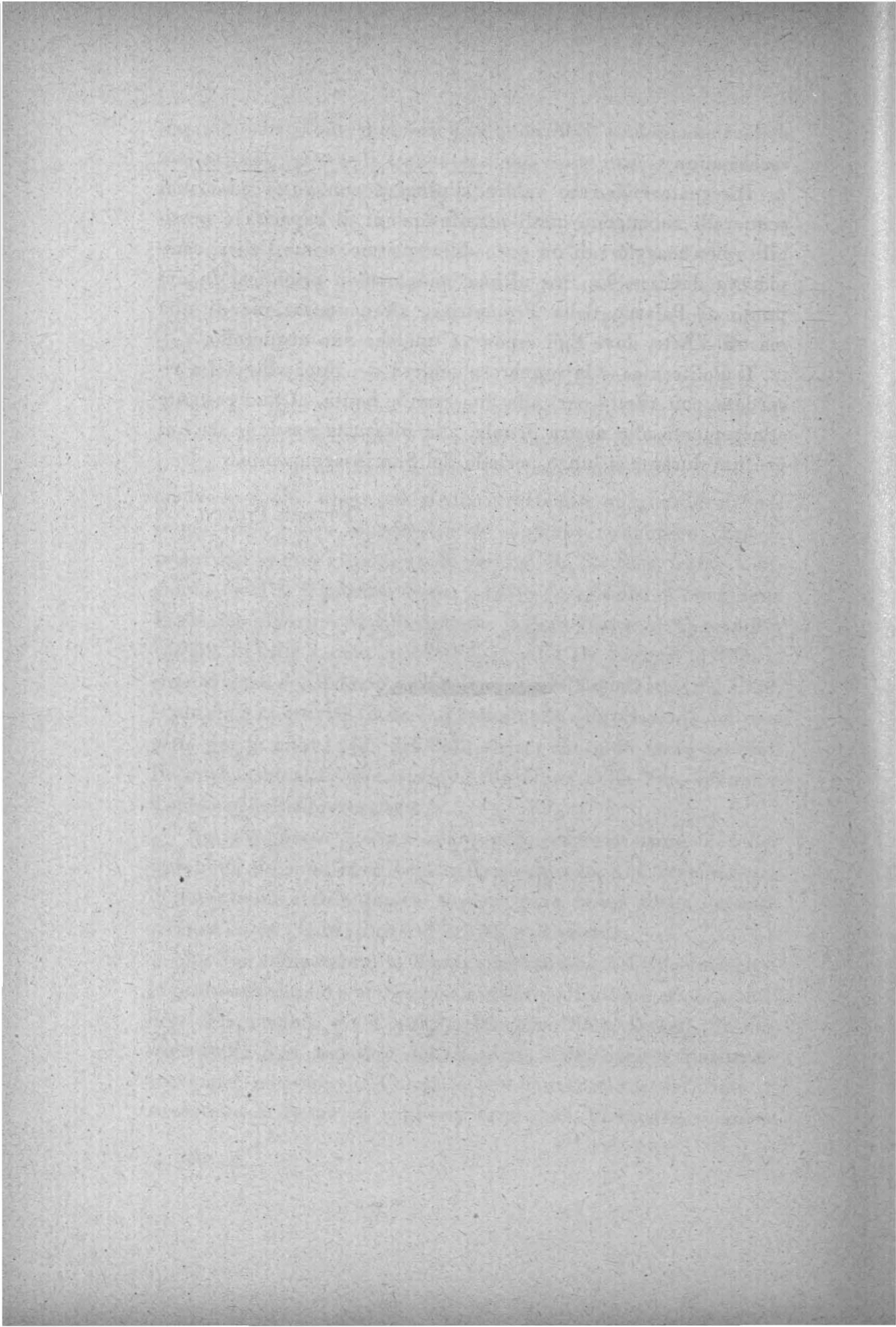
della Commissione Edilizia per il Comune di Torino per parecchi anni.

Disegnatore di raro valore, dipingeva con gusto ed i suoi acquerelli rimangono quali manifestazioni di capacità e possibilità ben maggiori di un puro diletterantismo, come Egli si compiaceva definire. La Sua ultima comparsa in pubblico, fu appunto al Palazzo della Promotrice, all'inaugurazione di una mostra d'Arte, dove Egli esponeva qualche Suo acquerello.

Il Politecnico e la numerosa schiera dei Suoi allievi Lo ricordano con affetto pari alla Sua grande bontà, al Suo costante attaccamento alla nostra Scuola, alla inesausta passione da Lui profusa durante il lungo periodo del Suo insegnamento.

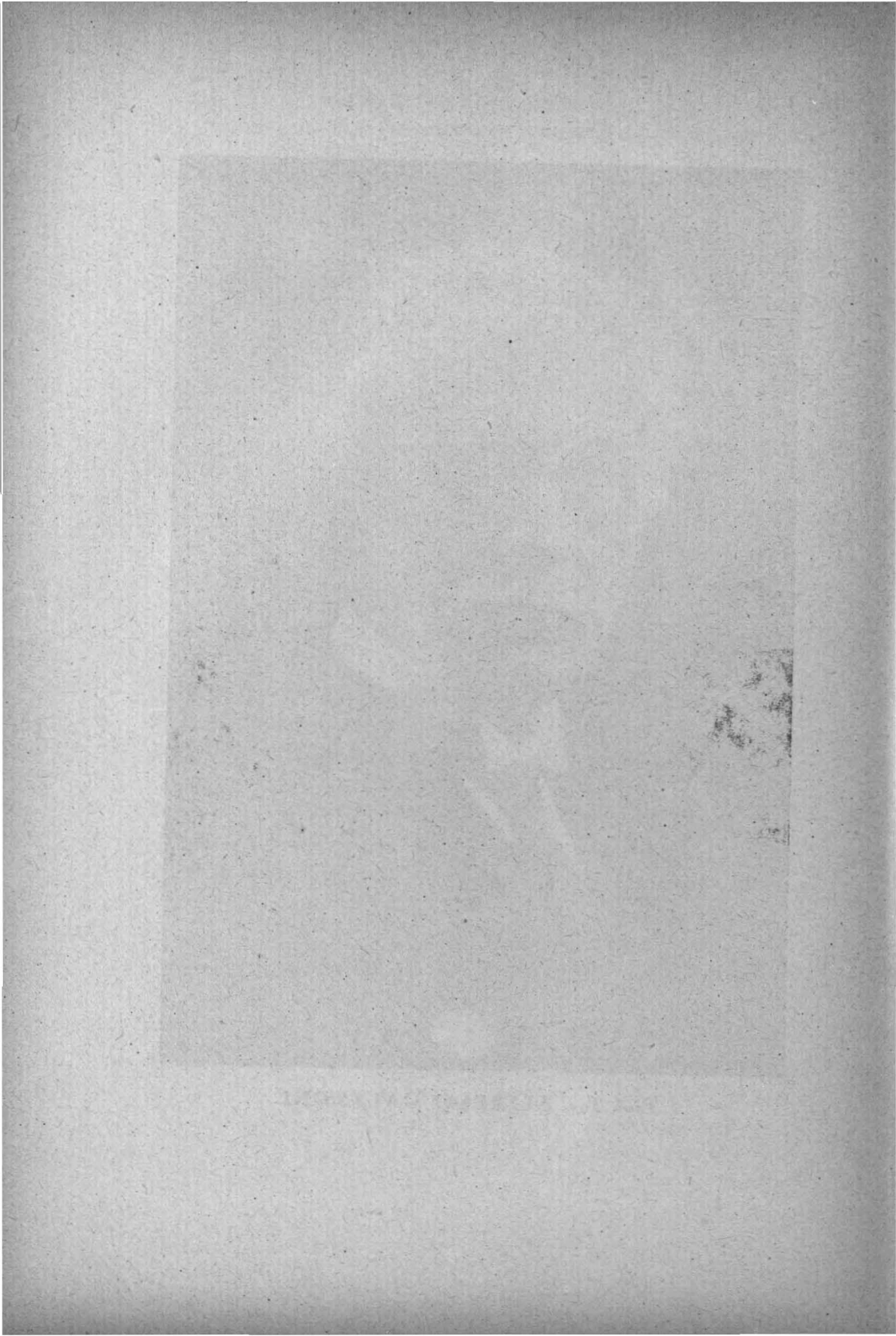
ETTORE PITTINI.







Prof. Ing. ALFREDO GALASSINI



ALFREDO GALASSINI

Il 5 gennaio 1940 decedeva in Torino l'ing. Galassini commendator Alfredo, Professore emerito e già Ordinario di Tecnologie generali nel nostro Politecnico.

Alfredo Galassini, nato a Modena il 23 aprile 1857, si laureò ingegnere civile il 1879 nella Scuola di Applicazione di Torino. Ricoprì nel 1881 la carica di assistente alla cattedra di Tecnologia meccanica nel R. Museo Industriale Italiano di Torino; fu nominato Professore straordinario il 1904 nel detto Istituto e Professore ordinario il 1910 nel R. Politecnico di Torino, sorto dalla fusione della Scuola di Applicazione per gli ingegneri col Regio Museo Industriale.

Continuò in tale carica fino al 31 ottobre 1932, data dalla quale fu collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Alfredo Galassini, dotato di quel particolare intuito che caratterizza lo specialista di alta classe, sorretto da una vasta cultura, animato sempre dal più vivo entusiasmo per la Sua scienza, portò alla Tecnologia meccanica un contributo efficacissimo, altrettanto esteso quanto profondo.

Già nel 1899, quando l'unificazione era, nella nostra industria, principio assolutamente sconosciuto, Alfredo Galassini sviluppava uno studio sulla unificazione delle viti di unione,

... 305 ...

completandolo col successivo articolo del 1902, relativo ai mezzi atti a procurare la diffusione del principio di unificazione.

La fonderia di ghisa, retta nel passato da criteri puramente empirici, formò oggetto di vasti studi — dalla tecnica della formatura, alle norme di fusione; dalla scelta delle sabbie, alla analisi delle cause di scarto — raccolti e completati nel Corso di Fonderia del 1924.

L'importanza che i vari fattori esercitano sui risultati tecnici ed economici della fonderia, venne sempre posta in rilievo nelle lezioni, negli scritti, per convincere i futuri ingegneri, gli industriali ancora in ritardo, che la costanza ed il miglioramento del prodotto, che la economia della produzione, potevano solo realizzarsi basando la fonderia su criteri scientifici ben definiti, su tecnici aventi la capacità di interpretare i numerosissimi fenomeni che si manifestano nel ciclo di lavorazione della fonderia.

Alfredo Galassini, intuendo lo speciale valore che la tecnica delle misure di precisione doveva avere nella lavorazione meccanica di serie, ideava nel 1909 un geniale compasso differenziale universale; collo sviluppo della lavorazione di serie seguiva l'evolversi dei mezzi di misura e di controllo, e pubblicava nel 1926 quelle « Nozioni di Metrologia » che ancora attualmente vengono con frequenza consultate dai tecnici di officina.

Originali, di alto interesse pratico e scientifico gli studi relativi al taglio delle ruote dentate con macchine automatiche, studi che ebbero l'onore di riproduzione nei periodici tecnici tedeschi.

E l'entusiasmo per la Sua Tecnologia meccanica si conserva inalterato sino agli ultimi giorni: pur lontano dall'insegnamento per limiti di età, Alfredo Galassini rivede la sua opera sulla « Lavorazione a freddo dei metalli », la aggiorna colle macchine di produzione nazionale, la completa, e, mentre Lui si spegne, dà vita all'edizione 1940, che rappresenta, nella letteratura tecnologica italiana, il testo classico della lavorazione meccanica a freddo.

Ebbe — nel campo didattico — come principio direttivo, l'accoppiamento della teoria pura colla pratica di officina, che valse a conferire, al Suo insegnamento, particolare chiarezza ed efficacia. Ed appunto per realizzare l'utile abbinamento, Alfredo Galassini propugnò la formazione dell'officina-laboratorio, pubblicando nel 1917 una interessantissima memoria sulla razionale organizzazione dei laboratori di tecnologia nei Politecnici.

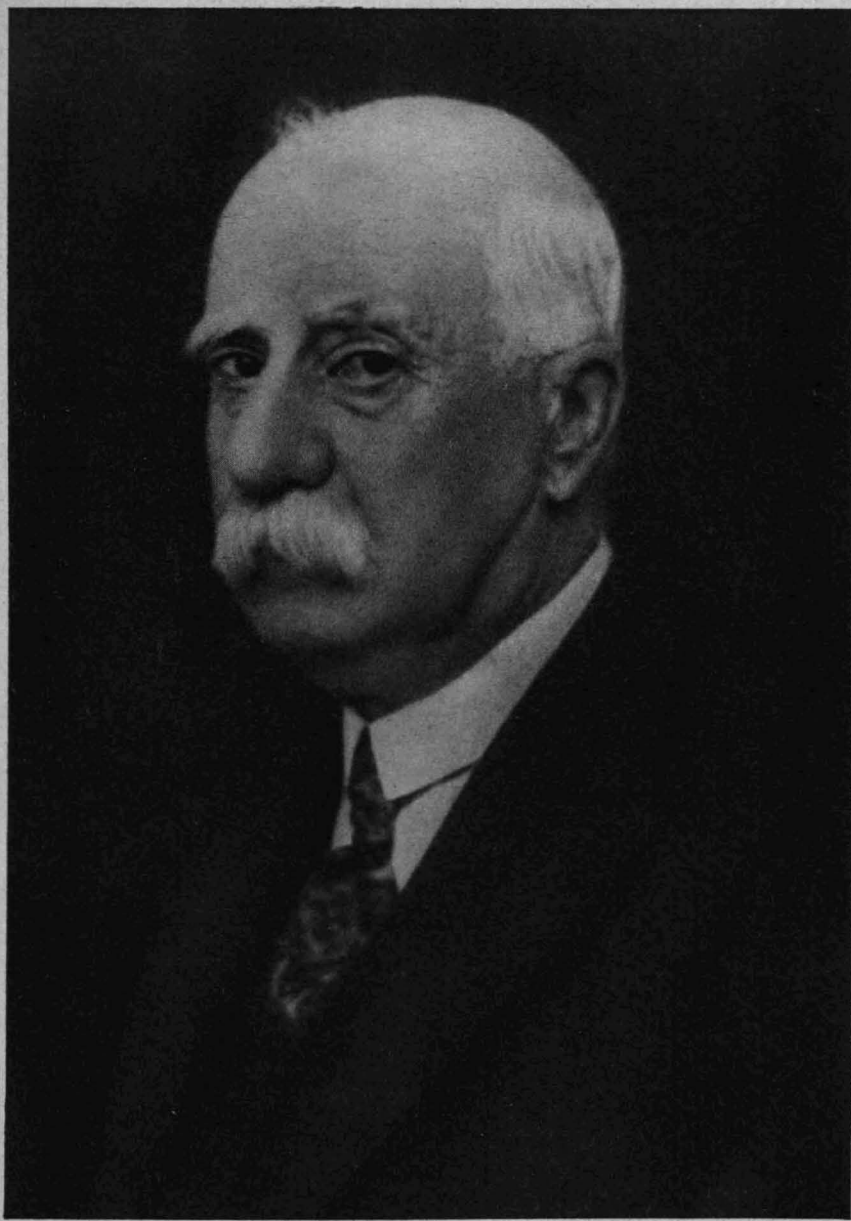
Seguì con affetto paterno gli allievi nella Scuola, nei laboratori, nelle visite agli stabilimenti industriali, cercando di infondere nei giovani colla parola, coll'esempio la passione per la severa vita di officina, tanto più ricca di soddisfazioni morali quanto più dura, cercando di iniziare il futuro ingegnere alla conoscenza, oltre che dell'elemento macchina, dell'elemento *uomo*.

Mantenne nella professione quella probità esemplare, quella dirittura di coscienza che, unite all'alta cultura tecnica, Lo resero perito ricercato ed apprezzato dalla Magistratura, dall'Industria.

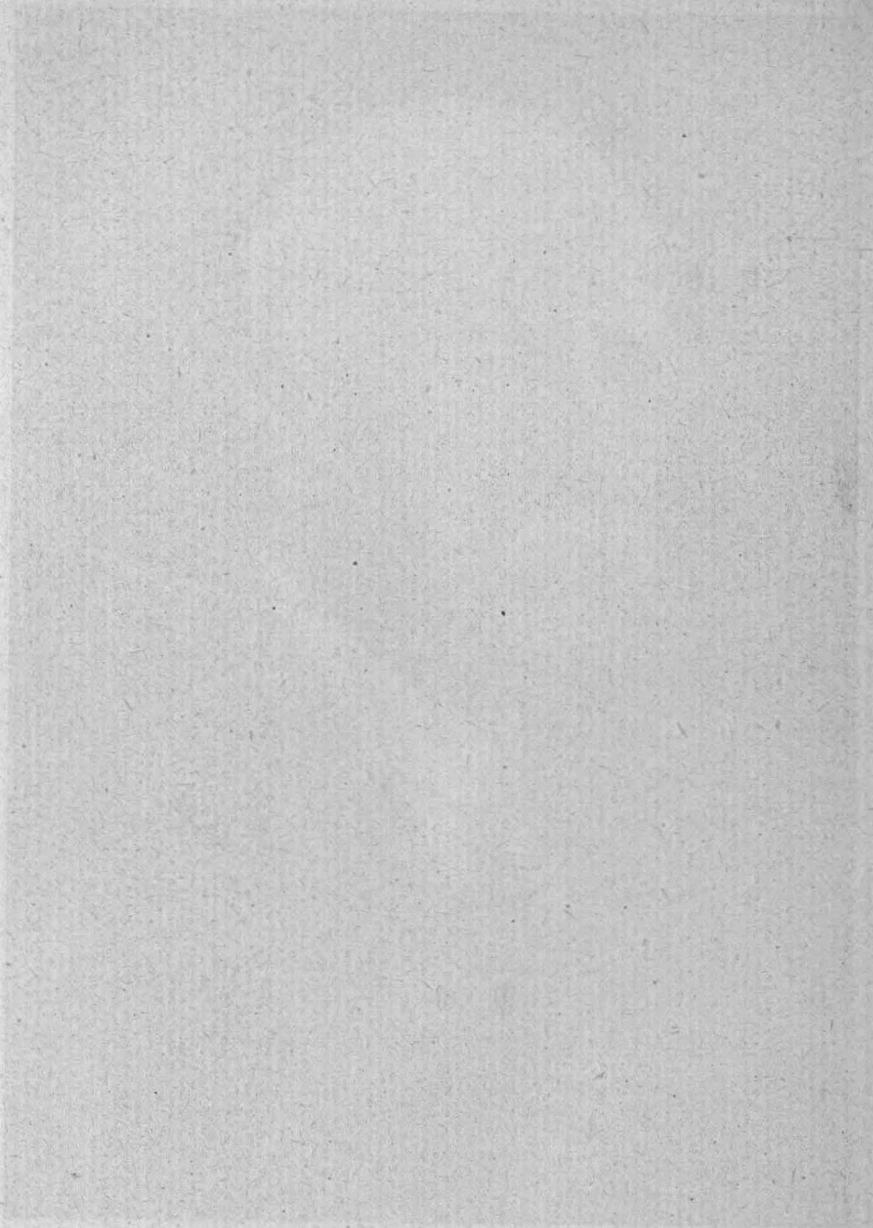
Alfredo Galassini visse per la Famiglia, per la Scuola, approfondendo in entrambe le sue doti di cuore e di mente.

E le migliaia di allievi, che ne apprezzarono l'elevatezza dell'ingegno pari alla serenità dell'animo, ricordano, ricorderanno l'opera efficace del Maestro, ricorderanno con devoto affetto l'*Uomo* che lasciò nel campo tecnologico un solco profondo, come profondo il ricordo nei loro cuori.

M. GAMBA.



Prof. GIOVANNI VACCHETTA



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

GIOVANNI VACCHETTA

Il prof. Giovanni Vacchetta nacque a Cuneo il 2 febbraio 1863. Allievo dell'Accademia Albertina, frequentò lo studio del pittore Enrico Gamba prima, la scuola di Andrea Gastaldi e di Luigi Belli in seguito.

Nel 1886 si iscrisse al Corso di disegno ornamentale ed industriale che allora era svolto presso il Museo Industriale di Torino. Alla fine del Corso Gli fu assegnato un premio speciale per un viaggio di perfezionamento, con l'obbligo di presentare al Ministero di Agricoltura, da cui il Museo Industriale stesso dipendeva, i lavori e gli schizzi eseguiti durante il viaggio.

La Commissione, presieduta da Camillo Boito, che giudicò i lavori presentati, ebbe parole di vivo elogio, e terminò la relazione di giudizio con la seguente raccomandazione: « Un giovane capace di raccogliere con tanta sollecitudine « e maestria dei ricordi di viaggio, rivela tanta dottrina e tanto « gusto nell'arte da meritare che il Governo se ne rammenti, « per giovarsene all'occasione ».

Nel 1889, in seguito a concorso, fu nominato Professore ordinario del Corso di disegno ornamentale ed industriale presso il Museo Industriale Italiano di Torino, passando poi a far parte del Regio Politecnico, quando il predetto Museo venne fuso con l'ex Scuola di Applicazione per gli Ingegneri a costituire il nuovo Ente.

Da allora, ininterrottamente per quasi cinquant'anni, senza un giorno di assenza, e giustamente Egli se ne vantava, si prodigò a favore della Scuola. Fu inoltre incaricato dell'insegnamento della « Decorazione ed arredamento artistico degli ambienti e tecnologia delle arti collegate con l'architettura » per gli anni scolastici 1912-13, 1913-14, 1914-15, e per l'anno scolastico 1921-22 fu incaricato dell'insegnamento di « Tecnica delle arti collegate all'architettura ».

Nel 1935, per effetto delle leggi sui limiti di età, dovette lasciare l'insegnamento. A riconoscimento della Sua lunga attività ebbe la nomina di Professore emerito, e la Scuola Gli offrì una medaglia d'oro, a testimonianza di affetto e di gratitudine.

Fu per qualche anno Direttore del Museo civico di arte antica di Torino, e tuttora era membro della Commissione per gli acquisti. Collaborò, per la parte artistica, all'allestimento degli edifici della Esposizione di arte sacra di Torino nel 1926, per la quale Gli fu conferita una medaglia d'oro. Fu membro della Commissione Conservatrice dei Monumenti, Scavi ed Oggetti di antichità ed arte della provincia di Cuneo.

In Benevagienna curò gli scavi della romana Augusta dei Vagienni, restaurò la facciata della casa Sicca, studiò il castello di Bene e la sistemazione della cappella e dell'altare della Beata Paola Gambarà nella chiesa di S. Francesco. Progettò la chiesa di Farigliano, disegnò un pulpito per la basilica di S. Andrea di Vercelli, e studiò il restauro della cappella nel palazzo dei Marchesi di Saluzzo in Revello; queste due ultime opere non furono eseguite. In Torino collaborò alla decorazione delle chiese di S. Domenico e di S. Giovanni Evangelista ed eseguì altri lavori di minore importanza.

Ma la Sua opera più interessante è costituita da una copiosissima raccolta di disegni ed acquerelli riproducenti particolari architettonici, pitture, sculture, stoffe e mobili piemontesi, specialmente della provincia di Cuneo, molte delle quali ora demolite o disperse, trovate nei diversi comuni, visitando

palazzi, chiese, castelli e fin le più remote cappelle, tutto misurando, annotando, disegnando con amore e perizia rara.

Questa Sua raccolta, purtroppo di impossibile pubblicazione, rappresenta una miniera inesauribile di studio e documentazione di opere d'arte del nostro Piemonte, poco note od addirittura sconosciute. Ad essa Egli si dedicò per un intero cinquantennio, senza ricerca di lucro alcuno, solo spinto dall'amore per la Sua terra, e dal desiderio di conoscerne e valorizzarne ogni più recondita bellezza.

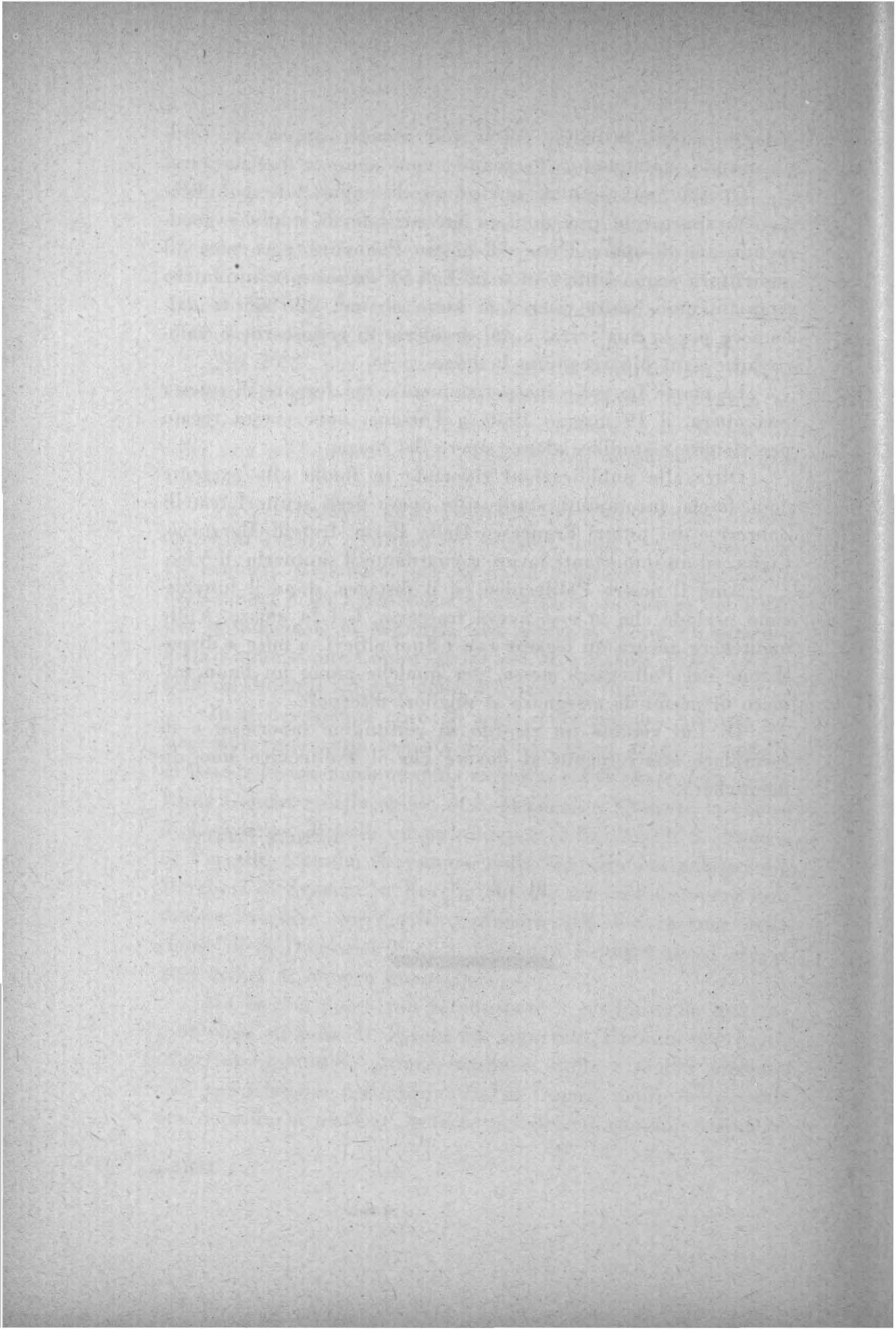
La morte Lo colse inaspettatamente, nel fervore di questa Sua opera, il 19 maggio 1940, a Fossano, dove si era recato per visitare e studiare alcune opere del luogo.

Oltre alle pubblicazioni riportate in fondo alla presente nota, lascia, incompiuti, studi sulle opere degli scultori fratelli Zabrerri e dei pittori Francesco Della Porta, fratelli Marzucco, Cigna, ed un importante lavoro riguardante il santuario di Vico.

Amò il nostro Politecnico ed il distacco, dopo il lunghissimo periodo che in esso aveva trascorso, (Gli fu amaro. Volle mantenere ancora un legame con i Suoi allievi, e mise a disposizione del Politecnico stesso, per qualche anno, un buon numero di premi da assegnare ai migliori discepoli.

Di Lui rimane un ricordo di rettitudine laboriosa, e di esemplare attaccamento al dovere che il Politecnico non dimenticherà.

ETTORE PITTINI.

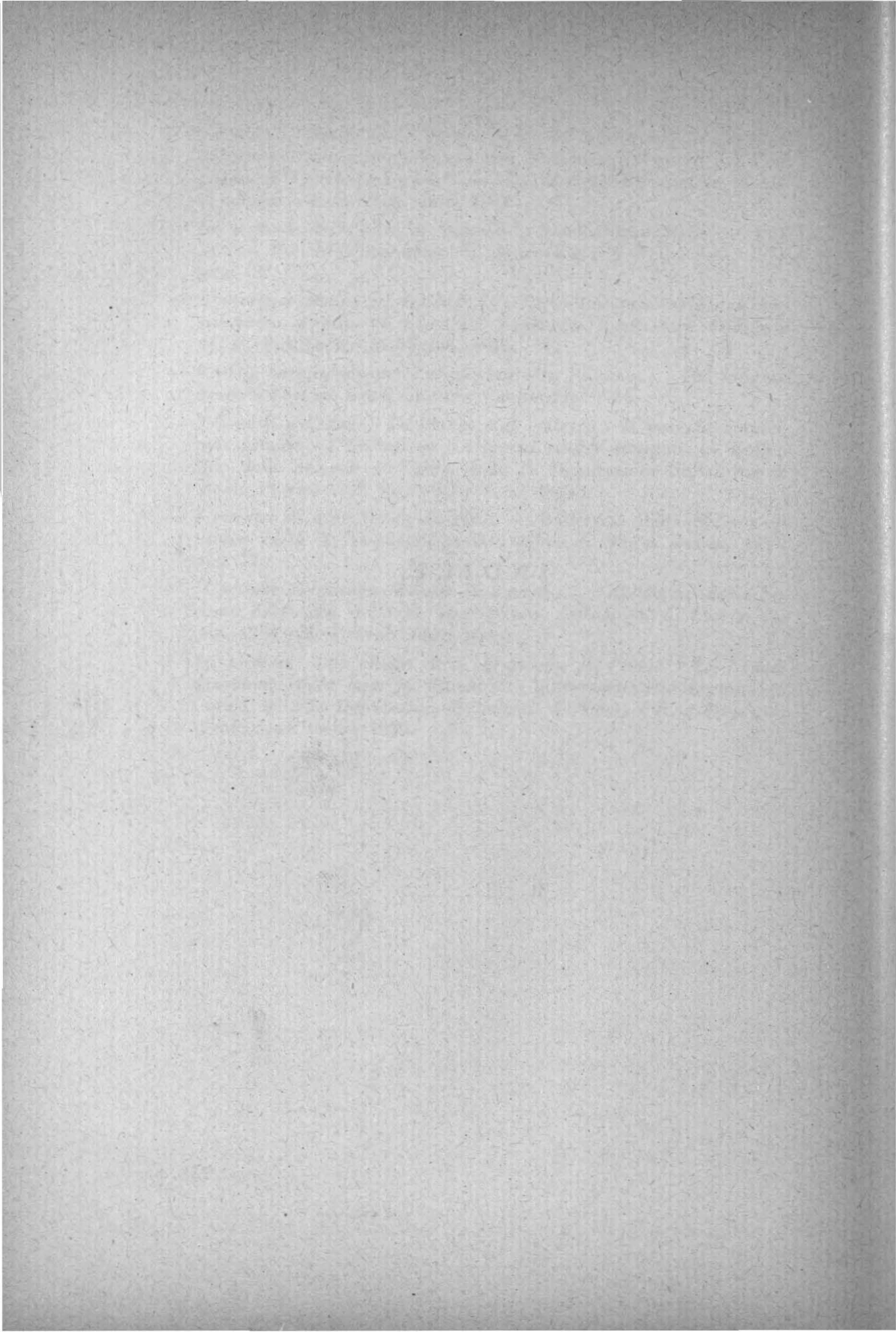


ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
del Prof. GIOVANNI VACCHETTA

- G. ASSANDRIA e G. VACCHETTA - *Augusta Bagiennorum (Scavi, Museo, Antichità romane trovate sul suo territorio)*. — Atti Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, 1897.
- *Nuovi scavi nell'area di Augusta Bagiennorum* (continuazione). — Atti Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, 1901, pag. 186.
- *Prosecazione degli scavi nell'area di Augusta Bagiennorum*. — Stessi atti, 1901, pag. 236.
- *Prosecazione degli scavi nell'area di Augusta Bagiennorum* (continuazione). — Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Anno 1904, pag. 241.
- G. VACCHETTA - *Tombe romane scoperte in Torino il 15 Maggio 1906*. — Atti Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, 1914.
- G. ASSANDRIA e G. VACCHETTA - *Augusta Bagiennorum. Planimetria generale degli Scavi con cenni illustrativi*. — Memoria inserita negli Atti Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, 1926.
- G. VACCHETTA - *La scienza del disegno con utili consigli pratici per gli allievi disegnatori. Elementi di disegno e composizione di architettura*, Torino, 1928, anno VI.
- *L'antica ala del mercato in Saluzzo* (con 3 tavole fuori testo). Comunicazione per la Società per gli studi storici, archeologici ed artistici per la provincia di Cuneo, 1930, pag. 85.
- *La chiesa di San Giovanni di Saluzzo - La cappella funeraria dei Marchesi - Il convento domenicano* (Studio storico artistico). — Vol. 5° della collezione Luigi Burgo (58 tavole fuori testo), 1931.

- G. VACCHETTA - *Ricerche su opere d'arte del secolo XV in Cavallermaggiore e dintorni* (tavole 4 con 30 figure) (Numero del Congresso di Cavallermaggiore). — Atti Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, anno 1932.
- *Lo stemma della città di Saluzzo* (1 tavola illustrativa). — Bollettino Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, 1932, pag. 132.
- *Il disegno tecnico ed artistico*. — Periodico quindicinale d'insegnamento diretto da Giovanni Vacchetta, professore ordinario nel R. Politecnico di Torino, 1933.
- *Vasche battesimali per l'acqua santa in Fossano*. — Dal numero unico « Fossano » nel Settimo Centenario, 1936.
- *I Gesuiti a Cuneo - La chiesa e il collegio - Il palazzo municipale attuale - L'istituzione e i vecchi edifici occupati*. — Bollettino della Sezione di Cuneo della R. Deputazione Subalpina di Storia Patria, 1936 (tre tavole fuori testo).
- *I ritratti di Margherita di Foix*. — Bollettino della Sezione di Cuneo della R. Deputazione Subalpina di Storia Patria, 1937, pag. 57.
- *Il pittore Sebastiano Fuseri di Fossano*. — Bollettino della Sezione di Cuneo della R. Deputazione Subalpina di Storia Patria, 1938 (dieci tavole fuori testo).
- *La facciata della chiesa di S. Francesco in Cuneo - La Loggia veneziana della lana in Cuneo*. — Bollettino della Sezione di Cuneo della R. Deputazione Subalpina di Storia Patria (con otto tavole fuori testo), 1939.

INDICE



I N D I C E

Inaugurazione dell'anno accademico 1939-1940-XVIII (Relazioni del Direttore Prof. Bibolini e del Rappresentante del G.U.F. Dott. Soria)	Pag. 5
La visita del Duce all'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » ed al Laboratorio di Aeronautica	» 31
Presidenti e Membri del Consiglio di Amministrazione del R. Politecnico di Torino (dall'epoca della sua fondazione)	» 41
Direzione, Amministrazione, Uffici Amministrativi	» 59
Insegnanti, Aiuti, Assistenti, Personale tecnico e subalterno (Facoltà di Ingegneria e di Architettura)	» 65
Comunicazioni telefoniche	» 85
Libere docenze	» 87
R. D. 14 marzo 1940-XVIII, n. 223: Approvazione della Convenzione fra il R. Politecnico di Torino e l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per l'istituzione di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in Elettrotecnica	» 91
Statuto del R. Politecnico di Torino	» 97
Ripartizione dei Corsi (Facoltà di Ingegneria e di Architettura)	» 125
Orari (Facoltà di Ingegneria e di Architettura)	» 139
Calendario per l'anno accademico 1939-40-XVIII)	» 170
Regolamenti per l'assegnazione di borse di studio e premi agli allievi (Facoltà di Ingegneria e di Architettura)	» 173
Borse di studio e premi assegnati agli allievi nell'anno 1939-40-XVIII (Facoltà di Ingegneria e di Architettura)	» 185

Statistiche (iscritti, laureati, abilitati alla professione, licenziati da Corsi di perfezionamento, ecc.) riguardanti:

la Facoltà di Ingegneria	Pag. 189
la Facoltà di Architettura	» 219

Prospetti statistici riguardanti le Facoltà di Ingegneria e di Architettura (elaborazione delle tavole da I a XI di cui alla circolare ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935-XIII, pubblicata nel Bollettino del Ministero dell'Educazione nazionale n. 9 del 26 febbraio 1935-XIII)	» 235
---	-------

Regolamento per la Biblioteca	» 249
---	-------

Regolamento per le prove ed analisi per il pubblico	» 253
---	-------

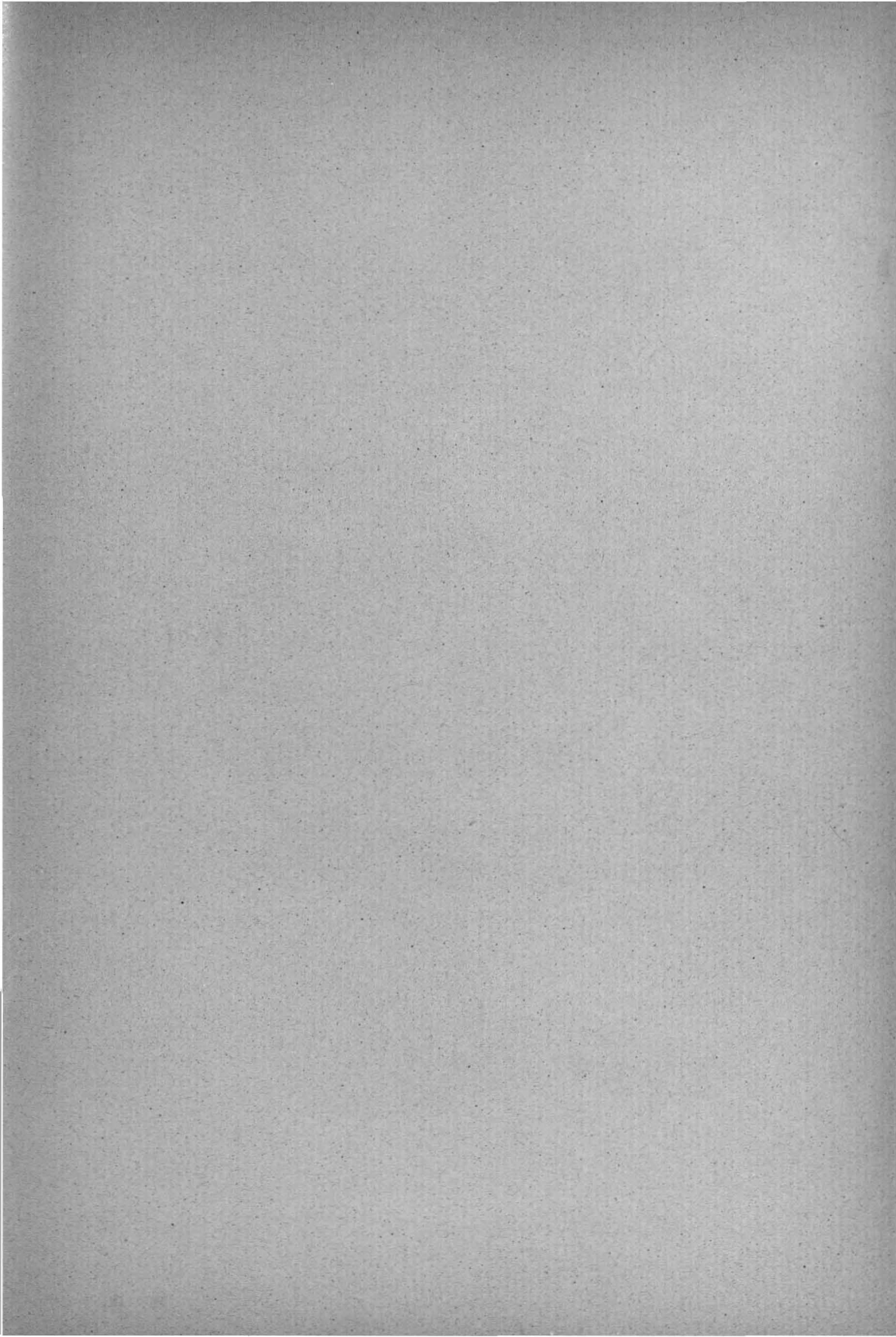
Viaggi di istruzione compiuti nel 1939-XVII	» 259
---	-------

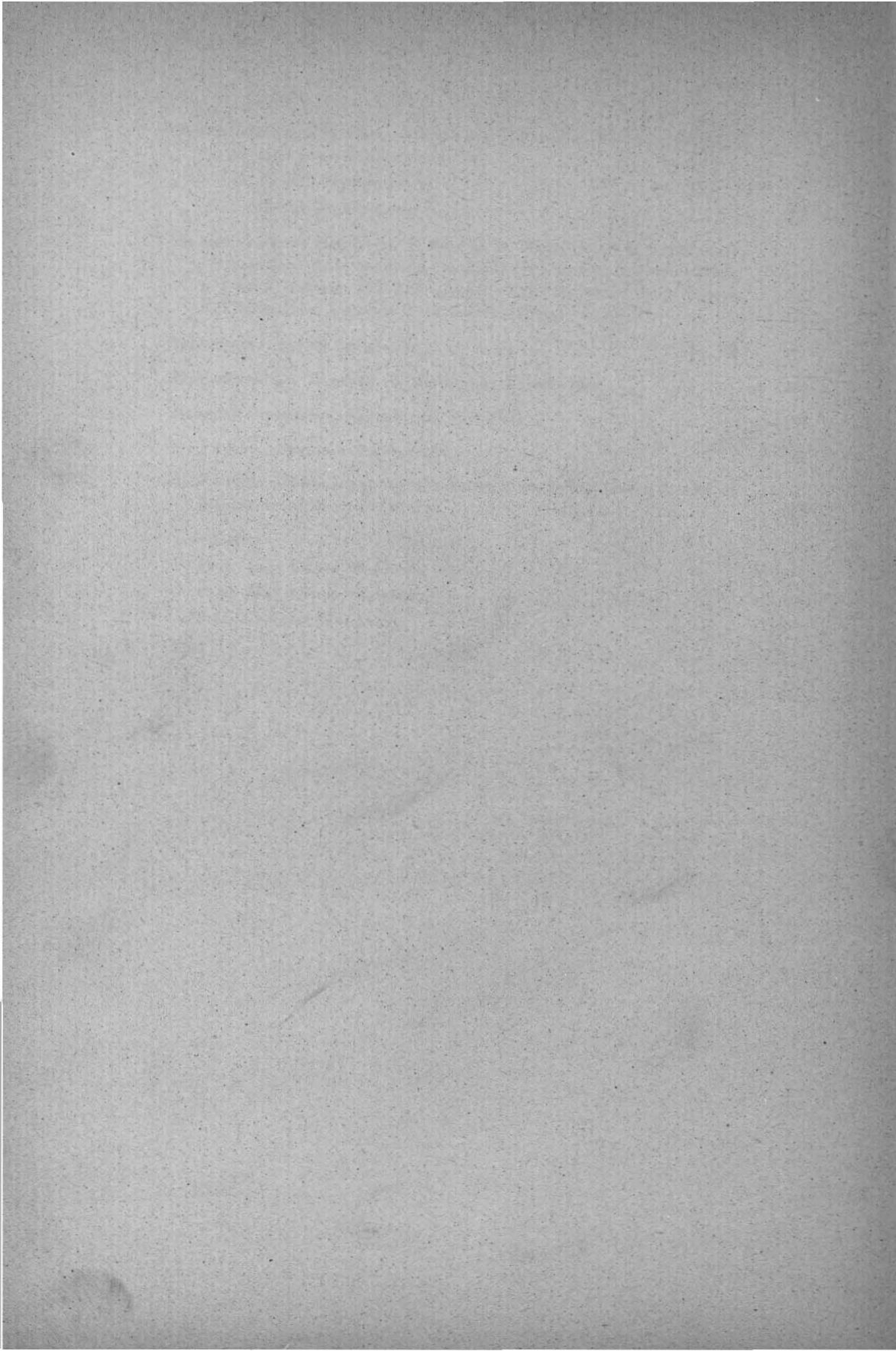
Doni fatti a Istituti e Laboratori	» 263
--	-------

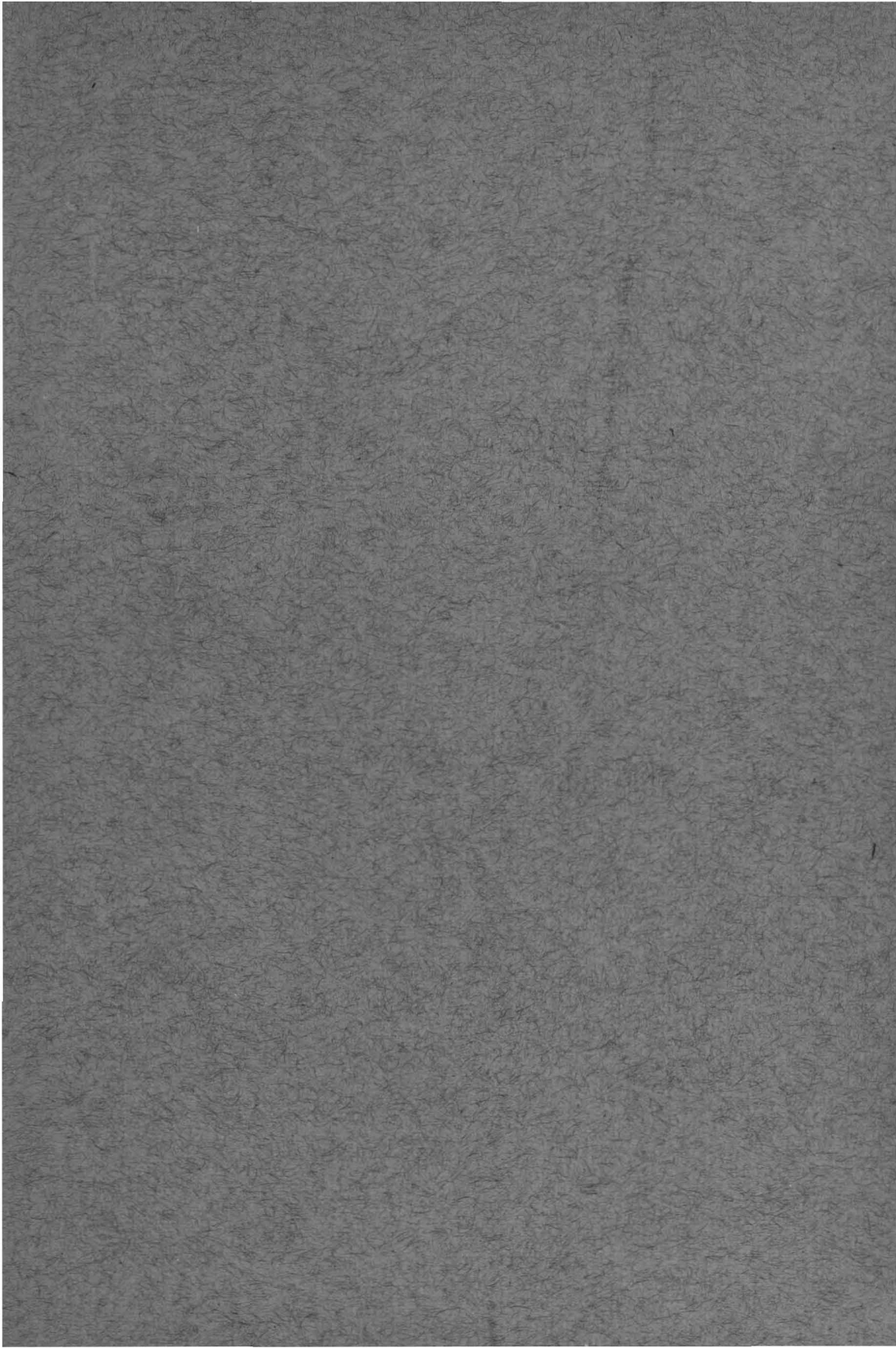
Elenco delle pubblicazioni dei Professori e degli Assistenti (Facoltà di Ingegneria e di Architettura)	» 267
--	-------

Neurologie:

Prof. Ing. Enrico Bonicelli	» 297
Prof. Ing. Alfredo Galassini	» 303
Prof. Giovanni Vacchetta	» 309









S. E. T. - SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - Corso Valdocco, 2
1940-XVIII